



REPORT
di Sostenibilità **2022**





INDICE

Introduzione al Report di Sostenibilità Salov 2022	4	5 La nostra Coscienza Ambientale	
		5.1 Lotta al cambiamento climatico	82
		5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità	90
		5.3 Biodiversità in “campo”	94
1 La nostra identità	12	6 Il Valore delle Persone	
1.1 Una Storia lunga più di 100 anni	18	6.1 Noi siamo Salov	98
1.2 Il nostro Modello di Business	19	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori	107
1.3 Strategia di Sviluppo verso la Sostenibilità	24	6.3 La Formazione	109
1.4 I nostri Prodotti	26	6.4 Il nostro Territorio	112
1.5 Metodo Berio e Sustainable Select - Sostenibili e Tracciati	30	7 L'ascolto dei nostri Clienti e Consumatori	
1.6 La Relazione con i nostri Stakeholder	36	7.1 Il Marketing per Comunicare	114
1.7 Analisi di Materialità		7.2 Salute e sicurezza dei nostri Prodotti	118
2 La nostra Governance	42	Nota metodologica	122
2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione	49	GRI Content Index	128
2.2 Sostenibilità economica	50	Relazione di Revisione	140
2.3 Gestione dei Rischi			
3 Il Percorso del nostro Olio	54		
3.1 Salov e la cura delle Materie Prime	54		
3.2 Il nostro Processo Produttivo	58		
3.3 I Fornitori di Salov: la nostra stessa Etica	65		
3.4 Il Packaging: prezioso alleato con minor impatto ambientale	69		
3.5 Qualità Senza Compromessi: Test e Controlli	71		
3.6 La Digitalizzazione: un percorso fondamentale per “Fare Meglio”			
4 Ricerca e Innovazione per Fare Cultura	74		
4.1 Partnership con Università ed Enti di Ricerca	78		
4.2 La collaborazione con il CNR nell'Oliveto di Villa Filippo Berio			





INTRODUZIONE AL REPORT DI SOSTENIBILITÀ SALOV 2022

**Intervista all'Amministratore
Delegato Ing. Fabio Maccari**

(GRI 2-22)

COM'È ANDATO L'ANNO APPENA TRASCORSO, PER IL GRUPPO SALOV?

Il 2022 è stato senza dubbio un anno difficile, anche se per la verità gli ultimi anni sono stati tutti molto sfidanti. In particolare, il 2022 è stato caratterizzato da eventi che hanno segnato tanti aspetti, non solo quelli di business. Uno per tutti: lo scoppio della guerra russo-ucraina ha senza dubbio avuto un impatto importante non soltanto per gli aumenti generali dei costi dell'energia che hanno coinvolto imprese e famiglie, e che hanno avuto anche ricadute molto pesanti su trasporti e materiali di confezionamento, ma anche per gli incrementi su alcune materie prime di nostro interesse specifico, come l'olio di girasole, che arriva direttamente dalle zone di conflitto con conseguente interruzione della catena di fornitura. L'evento, però, che ha sicuramente avuto le conseguenze più insidiose sul business di Salov è stata la siccità che ha colpito la scorsa estate l'area Mediterranea e che ha causato una severa riduzione della produzione di olio di oliva che è alla base della nostra attività, con una forte impennata dei costi. Quando si parla di sostenibilità e di cambiamenti climatici: questi possono avere conseguenze gravissime sulla disponibilità di prodotti alimentari di base come il nostro.

Ciò nonostante, il Gruppo ha reagito con la sua solita prontezza, compattezza e solidità che hanno permesso non solo di riuscire a chiudere un altro anno in modo positivo e in crescita rispetto all'anno precedente, ma anche di continuare ad investire nei nostri progetti futuri che coinvolgono tutti gli ambiti: consolidamento dei brand e dei mercati, allargamento distributivo, ampliamento della gamma, sviluppo industriale e digitale, il tutto accompagnato da un sempre maggior focus sulla Sostenibilità.



DA DOVE "VIENE" LA SOSTENIBILITÀ IN SALOV E QUALI SONO I PROGETTI PER IL FUTURO IN QUESTO AMBITO?

Salov ha sempre manifestato interesse per l'ambiente e le persone tanto che, nel nostro Codice Etico, redatto quasi 15 anni fa, nel 2009, già parlavamo di "garantire uno sviluppo sostenibile orientato al rispetto dell'ambiente" e nel 2010 avevamo ottenuto la certificazione ISO 14001 relativa al sistema di gestione ambientale implementato. Inoltre, nel 2012, avevamo concretizzato l'attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori conseguendo la certificazione OHSAS 18001, oggi ISO 45001.

Il percorso in questo ambito è poi continuato nel tempo attraverso un ampio spettro di iniziative. Sono stati implementati svariati progetti industriali di potenziamento ed efficientamento nel nostro stabilimento produttivo di Massarosa che generano una sempre maggiore sostenibilità dei processi. Nel reperimento delle materie prime stiamo incrementando la costruzione del network certificato di produttori che adottano le metodiche sostenibili dell'agricoltura integrata. Anche nell'acquisto di materiali di confezionamento prosegue il percorso verso l'adozione sempre più ampia di materiali riciclati. Poi ci sono le attività di ricerca sviluppate con università e centri di ricerca italiani e stranieri molto spesso persino finanziate con fondi pubblici. Mi riferisco ai vari e successivi progetti di efficientamento energetico e miglioramento qualitativo che ruotano attorno alle attività di raffinazione così come ai progetti agronomici nell'oliveto sperimentale di Villa Filippo Berio dove collaboriamo con CNR e altri prestigiosi istituti di ricerca negli studi sull'olivicoltura. Fino ad arrivare alla prima edizione del nostro Report di Sostenibilità pubblicato nel 2021.

Il 2022 segna un'altra data importante per Salov perché per la prima volta abbiamo sviluppato un Piano di Sostenibilità che accompagnerà il Gruppo nelle sfide del futuro e guiderà le nostre scelte nei prossimi anni.

PERCHÉ LA SOSTENIBILITÀ È COSÌ IMPORTANTE PER SALOV?

La sostenibilità è ormai diventata imprescindibile nelle scelte di ognuno di noi.

Le aziende in particolare hanno un ruolo fondamentale sia nell'intraprendere azioni dirette e concrete che nel promuovere tra i loro stakeholder una cultura di sostenibilità. Per noi di Salov è uno dei pilastri su cui basare le nostre strategie di crescita.

Da sempre siamo in Toscana, in provincia di Lucca, un territorio che sprigiona bellezza. Il nostro stabilimento si trova al confine del Parco Naturale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, un'oasi protetta che ci ispira con la sua natura e trasmette un senso di responsabilità e rispetto verso il territorio.

In modo analogo lo stesso prodotto principe nella nostra Azienda, l'Olio Extra Vergine di Oliva, per i suoi contenuti intrinseci di cultura e tradizione, di gusto e convivialità ed infine di salute e benessere, porta come naturale conseguenza quell'attenzione per la persona che è alla base di tutte le tematiche legate alla sostenibilità. Questi sono due fattori abilitanti che rendono per noi naturale l'attenzione a tutti i temi ESG.

IN RELAZIONE AI TEMI E AGLI OBIETTIVI ONU DELL'AGENDA 2030, QUALI INIZIATIVE AVETE INTRAPRESO?

Abbiamo a cuore molti degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile 2030. Sicuramente quelli legati alla sicurezza alimentare, ad una crescita economica sostenibile, all'innovazione industriale equa e responsabile e, in generale, ai modelli sostenibili di produzione e consumo, sono quelli che ci caratterizzano maggiormente perché inerenti alla nostra attività. Penso quindi agli obiettivi 2, 8, 9 o 12. Tutti i nostri progetti, dai più remoti come l'impianto di trigenerazione per la produzione di energia, ai più recenti come il DEGOMMAGGIO ENZIMATICO per una raffinazione che usa enzimi naturali, o il LONG LIFE OIL per prolungare nel tempo le caratteristiche organolettiche dell'olio di oliva, vanno in questa direzione. Inoltre, anche i nostri progetti agronomici e quelli specifici su alcune linee di prodotto come METODO BERIO

o SUSTAINABLE SELECT, basati sui principi sostenibili dell'agricoltura integrata, incentivano azioni per combattere il cambiamento climatico, preservare la biodiversità e promuovere un'agricoltura sostenibile per tutti, quindi si aggiungono gli SDG 7, 13 e 15. Tutti questi programmi fanno parte integrante dei pilastri di sostenibilità elencati nel nostro piano che sono: il controllo della catena di fornitura, la qualità, la ricerca e innovazione, lo sviluppo del capitale umano e la comunicazione responsabile.

COME RIESCE SALOV A CONIUGARE LA TRADIZIONE DI UN PRODOTTO CHE ESISTE DA MILLENNI, CON INNOVAZIONE E RICERCA E CON LA SOSTENIBILITÀ?

È vero, il nostro prodotto è l'emblema di una tradizione culturale e culinaria che pone al centro il gusto ed il benessere delle persone; tuttavia, l'impegno di portare tutto ciò sulle tavole dei consumatori in Italia e nel mondo ci impone di essere al passo coi tempi che cambiano. Anzi se vogliamo essere efficaci dobbiamo essere dei precursori.

Ed è così che si spiegano gli ingenti investimenti che stiamo ponendo in essere negli ultimi anni sia in nuove tecnologie che in digitalizzazione. Stiamo parlando di circa 5 milioni di euro all'anno in nuove installazioni tecnologiche e di circa 1,5 milioni all'anno in digitalizzazione.

Allo stesso modo si spiegano tutti i progetti di ricerca che stiamo sviluppando con università ed enti di ricerca italiani ed internazionali in tutte le aree di interesse aziendale: dai processi industriali, a quelli agronomici, dal prodotto al packaging ed alla supply chain.

Se vogliamo essere credibili agli occhi dei nostri clienti e dei nostri consumatori dobbiamo dimostrare loro che la nostra azienda guida l'evoluzione verso un prodotto di qualità sempre migliore e sostenibile.

PER CONCLUDERE, CHE MESSAGGIO VUOL DARE AGLI STAKEHOLDER DI SALOV?

Vorrei intanto ringraziarli tutti perché se oggi siamo dove siamo è sicuramente anche grazie a loro.

In azienda crediamo nella necessità di un

miglioramento continuo e questo implica, quindi, che ci sia ancora molta strada da fare insieme. Veniamo da oltre 150 anni di storia con il marchio Filippo Berio e vorremmo farne, come minimo, altrettanti. Proietteremo questo nostro proposito verso le nuove generazioni mantenendo chiare identità e missione: essere i portavoce della "qualità" dell'olio di oliva nel mondo in tutti i suoi aspetti.

L'augurio che mi faccio e che faccio a Salov e ai nostri stakeholder è proprio questo; sono sicuro che insieme ce la faremo.

Filippo Berio





2022 - I NUMERI DEL GRUPPO SALOV

**120
milioni**

di litri circa di olio
venduto (in linea
con il 2021)

**491
milioni**

di euro fatturati
(+30% rispetto al
2021)

**75
paesi**

in cui l'Azienda
è presente con
i propri prodotti

**5
filiali estere**

(USA, Regno Unito,
Russia, Brasile
e Cina)

**314
dipendenti**

(+11 nuovi assunti
rispetto al 2021)

**21.000
analisi**

eseguite
nel laboratorio
interno su 3.700
Campioni

**Contributo
a 14 su 17
SDGs**

(Obiettivi di Sviluppo
Sostenibile delle
Nazioni Unite)

**44%
di Spesa**

verso Fornitori
locali

**12 filiere
certificate**

per Metodo
Berio - Sustainable
Select

19+

**Progetti
attivi**

- 5 di ricerca ed implementazione sulla qualità e le proprietà dell'olio
- 2 di attenzione ambientale
- 4 di digitalizzazione dei processi aziendali
- 5 agronomici a minor impatto ambientale e a tutela della biodiversità
- 3 in ambito risorse umane per lo sviluppo delle competenze e soft skills
- Progetti sociali+ per garantire opportunità a giovani talenti e ad adolescenti in situazioni di vulnerabilità



2022 - I NUMERI DI SALOV S.P.A. IN AMBITO ESG

36.986
GJ

di energia elettrica
consumata (di cui il
41% prodotta da
trigeneratore)

-1,2%
di energia
elettrica
utilizzata
rispetto
al 2021

11.775
tCO₂e

di emissioni dirette e
indirette (Scope 1
e Scope 2)

-6,7%
di emissioni
dirette
(Scope 1)
GHG rispetto
al 2021

145
ML

di acqua
prelevata

-8,6%
prelievo
idrico
rispetto
al 2021

11.152
ton

di materiali
riciclati
utilizzati

pari al **46,5%**
sul totale
dei materiali
riciclabili
utilizzati
nel 2022

ISO 45001
ISO 14001

(gestione della
sicurezza e
gestione
ambientale)

copertura al **100%**
dello stabilimento
di Massarosa,
degli Uffici di
Segrate e di Villa
Filippo Berio

2.488
ton

di rifiuti prodotti
(di cui 97% non
pericolosi)

-5,0%
Rifiuti totali
prodotti
rispetto
al 2021

75
ettari

l'oliveto di Villa
Filippo Berio

A disposizione
per studi
e ricerche
sull'olivicoltura

124

Dipendenti
donne

+6,3%
di donne
rispetto
al 2021

2.558

Ore di
formazione
erogate

+113,4%
ore erogate
rispetto
al 2021



1 LA NOSTRA IDENTITÀ

1.1 Una storia lunga più di 100 anni

(GRI 2-1, GRI 2-2)

La storia del Gruppo Salov (di seguito indicato anche come “Gruppo”, “Salov”, “Azienda”, “Organizzazione” o “Società”) ha inizio più di cento anni fa, nel 1919, quando, grazie all’unione di importanti imprenditori lucchesi, viene costituita **SALOV - Società Anonima Lucchese Olii e Vini**. Tra questi imprenditori vi sono gli eredi di Filippo Berio, il mentore che già dal 1867 aveva creato la **Filippo Berio & C.** per esportare olio di oliva con l’omonimo marchio in tutto il mondo, seguendo il flusso degli emigranti italiani. Tra la fine dell’800 e gli inizi del 900 furono moltissimi gli italiani costretti ad emigrare verso le Americhe per sfuggire alle condizioni di estrema povertà dovute alla crisi economica. Molti erano giovanissimi in cerca di una nuova vita e di risorse per aiutare le famiglie che rimanevano in Italia. Filippo Berio forniva loro l’olio di oliva da portare nella lunga traversata atlantica e nei nuovi paesi di sbocco, dove i sapori di casa erano una delle poche consolazioni per chi affrontava una nuova realtà, una nuova lingua e nuove abitudini di vita spesso difficili. Inizia così la storia congiunta di Filippo Berio e di Salov, caratterizzata da diversi traguardi e successi, e da sempre animata da un unico obiettivo: diffondere l’olio di oliva e la sua conoscenza, innovare *in continuum* il settore sia in ambito produttivo che distributivo, portare la tradizione e la cultura olearia toscana nel mondo, coniugandola alle culture e alle tradizioni locali.

La Società viene fondata a Lucca, mentre il **primo stabilimento di Salov** viene inaugurato a Viareggio per sfruttare la vicinanza ai traffici marittimi. La fabbrica si caratterizza fin da subito per la sua modernità e per un sistema produttivo brevettato per la raffinazione dell’olio di oliva. Grazie a una visione lungimirante, lo stabilimento viene ampliato negli anni a seguito dell’acquisizione da parte del Gruppo dei diversi

terreni circostanti e alla costruzione di nuove strutture per la lavorazione dell’olio. La fabbrica e le attività continuano a crescere e, nonostante la battuta d’arresto della Seconda Guerra Mondiale, che danneggia le strutture, Salov trova le energie per ricostruire e ripartire. Da quel momento la crescita torna ad essere costante: la ripartenza degli anni ’50, il boom economico degli anni ’60, l’acquisizione del marchio Sagra negli anni ’70, lo sviluppo delle prime filiali (anni ’80-90) che poi continuerà costantemente fino al giorno d’oggi e, infine, gli investimenti agronomici con l’oliveto di Villa Filippo Berio negli anni ’90. Nel 2004, a seguito della continua espansione del business, lo stabilimento si trasferisce a Massarosa, sulle sponde del lago di Massaciuccoli, ai confini del Parco Naturale di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli.

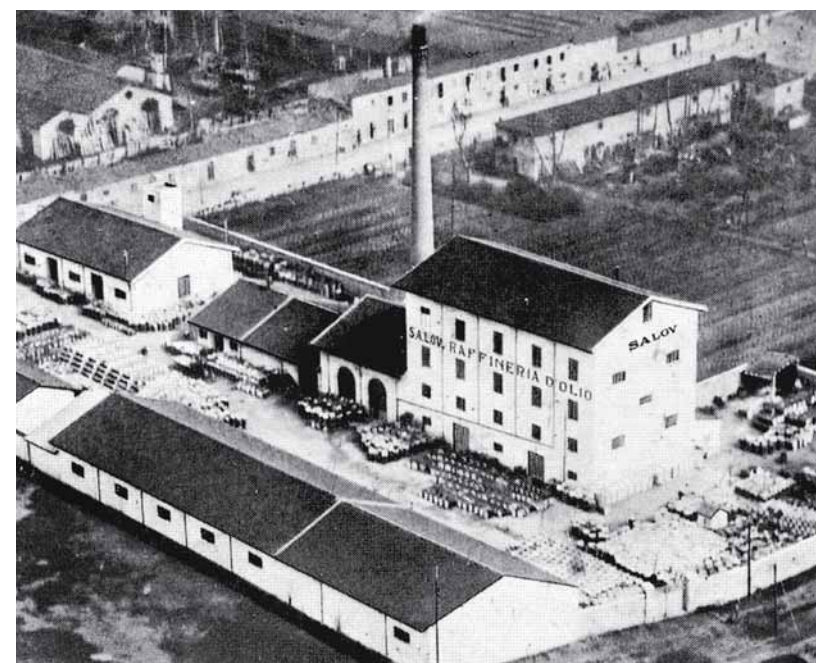
L’innovazione di prodotto e di processo ha sempre caratterizzato l’approccio di gestione del Gruppo Salov. Infatti, tutti gli impianti si contraddistinguono per modernità, avanzamento tecnologico e digitalizzazione, garantendo elevatissimi standard di produzione e accurati controlli della qualità.

Nel corso della sua storia, la reputazione di Salov si rafforza sempre di più e l’Azienda viene ricercata da grandi realtà industriali per realizzare i loro progetti; nel 1959 la società farmaceutica Carlo Erba lancia un nuovo marchio di Olio Extra Vergine di Oliva: Sagra, che per le caratteristiche qualitative viene venduto nelle farmacie. Per realizzare questo prodotto di eccellenza occorre un partner di prestigio. Inizia così il legame di Salov con il marchio Sagra, ancora oggi presente sul mercato italiano e riconosciuto come primo brand ad aver lanciato un Olio Extra Vergine di Oliva a bassa acidità. Nel 1975, quando ormai i prodotti Sagra sono

conosciuti come sinonimo di olio di qualità in tutta Italia, Salov acquisisce il marchio.

Il Gruppo si caratterizza soprattutto per la sua vocazione internazionale, che negli anni gli consente di espandere i propri confini di mercato a tutto il mondo. È proprio con questo sguardo al futuro che vengono aperte **filiali in cinque diversi Paesi**. Le prime due nascono negli Stati Uniti e Inghilterra con lo scopo di consolidare i risultati ottenuti nei due mercati più storici e in cui era stato riscosso il maggior successo. Le filiali nascono rispettivamente nel New Jersey, dove è presente la Filippo Berio USA (1987); e a Londra con la Filippo Berio UK (1999). Con l’obiettivo di diventare un punto di riferimento per il settore oleario nel panorama mondiale, tra il 2011 e il 2020 vengono inaugurate tre nuove filiali, situate in Russia, Brasile, e Cina, oltre che uffici commerciali a Singapore e in Canada per la gestione dei distributori dell’area asiatico-pacifica e del nord e centro America (con eccezione degli Stati Uniti).

Il 2015 è un anno determinante, in quanto il **Gruppo Internazionale Bright Food di Shanghai** acquisisce Salov, considerando il vertiginoso sviluppo delle tendenze del mercato cinese a favore di un’alimentazione sana e corretta, riconoscendo le qualità benefiche dell’olio di oliva e la potenzialità e capacità di Salov nel facilitare la diffusione del prodotto anche in Paesi con scarsa conoscenza e penetrazione.



La mission del Gruppo:

offrire un olio di qualità nel rispetto di tutti

Il Gruppo Salov, sempre nel rispetto delle proprie origini, della propria etica e dei propri valori fondanti, prosegue in modo costante la sua missione ed evoluzione: selezionare, produrre e distribuire oli di qualità in ogni parte del mondo, al fine di soddisfare le esigenze dei propri clienti e la salute del consumatore applicando i migliori standard qualitativi e tecnologici a prodotti, servizi, sistemi e processi tramite un miglioramento graduale, costante e continuato. La sua identità è radicata nella Società, in ogni contesto, mercato o realtà geografica in cui si trovi ad operare, sia in Italia che all’estero sempre nel rispetto della diversità culturale, sociale ed economica dei vari Paesi, e degli interessi delle comunità locali e della società civile in generale.

Continua così, ancora oggi, una storia di eccellenze, qualità, passione e tradizione iniziata da oltre 150 anni.

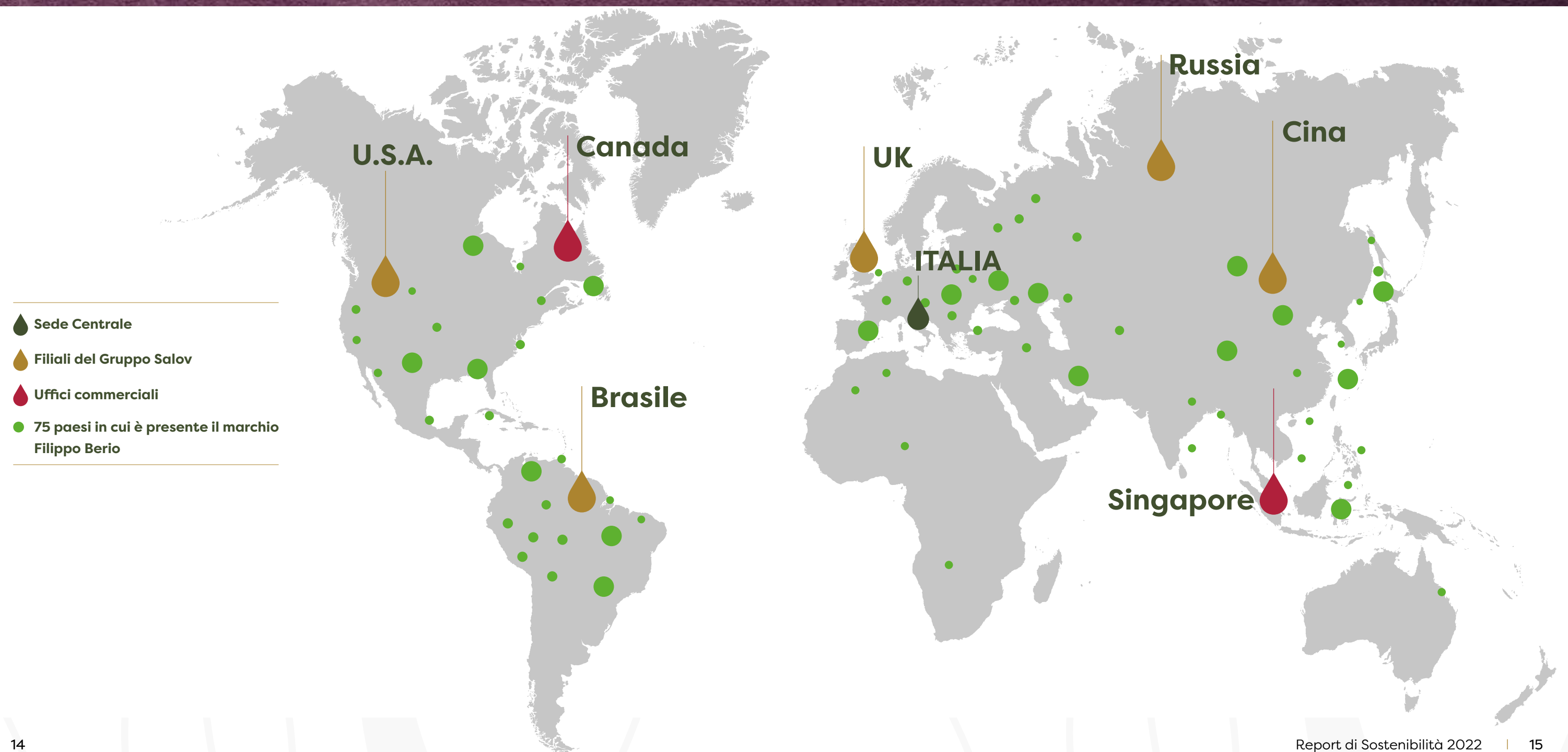
Focus: Salov e Filippo Berio

La Salov nasce nel 1919 grazie all'unione di importanti imprenditori lucchesi, tra cui la famiglia Fontana che guiderà l'Azienda per tre generazioni e Giovanni Silvestrini, storico socio in affari di Filippo Berio che, nel 1891, entra in Società nella Filippo Berio & C. Filippo Berio era già un personaggio di riferimento per la

produzione e commercializzazione dell'olio di oliva nel mondo. Quando muore, nel 1894, la figlia Albertina e Giovanni Silvestrini proseguono la sua missione e grazie alla fondazione di Salov continuano a portare avanti l'obiettivo perseguito da Filippo: diffondere in tutto il mondo la qualità dell'Olio di Oliva attraverso il marchio che prende

il nome del fondatore. Nel XIX secolo il marchio Filippo Berio si afferma come eccellenza tra gli oli italiani più esportati all'estero, vincendo molti premi e riconoscimenti come, ad esempio, le medaglie alle Esposizioni Mondiali di Lione, Parigi e Chicago del 1872, 1878, 1893. Oggi i successori di Filippo Berio, le Persone di Salov, continuano

con la stessa passione a produrre e portare oli di qualità sulle tavole di tutto il mondo, diffondendo la cultura olearia toscana e la missione di Filippo e continuando a far crescere una Società destinata a restare nella storia.





Fondazione
e registrazione della
ditta FILIPPO BERIO & C.

1867

Viene fondata
la SALOV
1919

Costruzione
del nuovo
stabilimento
a Viareggio

1920

Costruzione della
nuova raffineria
a Viareggio con un
sistema brevettato

1922

Salov apre la
sua prima filiale
negli USA: la
Filippo Berio USA

1987

Salov apre la sua
seconda filiale in
Inghilterra: Filippo
Berio UK

1999



Il Gruppo Bright
Food acquista
il 90% delle
azioni Salov
completando,
successivamente,
l'acquisizione
nel 2017

2015

Salov fonda la
sua filiale russa:
Filippo Berio
Russia

2017

Apertura della
filiale in Cina,
Filippo Berio
Shanghai
all'interno di
Bright Food
International

2020

Salov redige il suo
primo Piano
di Sostenibilità

2022

1829

Nasce Filippo Berio

1896

Registrazione del
marchio Filippo Berio
negli USA



1975

Il marchio Sagra
fondato da Carlo
Erba nel 1959
viene acquisito
da Salov

2004

Lo stabilimento
si sposta da
Viareggio a
Massarosa
restando in
provincia di
Lucca

2011

Salov apre un
ufficio commerciale
a Singapore

2019

Salov fonda la sua
filiale brasiliana,
Filippo Berio do
Brasil Alimentos,
un ufficio in
Canada e la sede
commerciale a
Segrate (Milano)

2021

Salov acquisisce
il 100% delle
azioni della
Filippo Berio
Shanghai e
pubblica il suo
primo Report
di Sostenibilità



1.2

Il nostro Modello di Business

L'approccio innovativo e proattivo del Gruppo Salov trova rappresentazione in un modello di business in grado di rispondere alle diverse sfide complesse poste dallo scenario internazionale. L'evoluzione verso un modello di sviluppo più sostenibile è quello che l'Europa e organizzazioni internazionali come l'ONU stanno cercando di mettere in atto, effettuando un ripensamento dei sistemi di consumo nel rispetto degli ecosistemi e delle popolazioni esistenti e future.

In linea con il contesto esterno, il modello di business di Salov mira a una **creazione di valore condiviso**, che considera i principali rischi ed opportunità del mercato, ascoltando le richieste e le necessità di tutti gli stakeholder con cui il Gruppo opera e interagisce, nel rispetto dell'ambiente e promuovendo un'evoluzione sostenibile.

Salov opera nel **settore agroalimentare** ed in particolare nella produzione di oli derivati dalle olive e da semi oleosi. Le sue attività di business riguardano principalmente la vendita di Olio Extra Vergine di Oliva, olio di oliva e olio di semi tramite i marchi Filippo Berio e Sagra (più del 60% dei suoi volumi di vendita), e la produzione e distribuzione di olio sfuso per clienti industriali sempre nel settore agroalimentare (circa il 40% del volume).

L'Azienda, negli anni, si è adoperata per ampliare il range di prodotti, soprattutto per quanto riguarda il brand internazionale Filippo Berio, aggiungendo categorie affini all'olio di oliva quali, l'aceto, il pesto, le olive e più recentemente, i sughi, al fine di soddisfare i bisogni dei diversi target di consumatori, soprattutto all'estero. Il marchio Sagra invece, venduto unicamente sul mercato italiano, è rimasto legato esclusivamente all'olio di oliva e agli oli di semi. Salov vanta una **presenza internazionale**,

grazie al suo network di uffici e filiali negli Stati Uniti, Inghilterra, Russia, Cina, Brasile, Canada, Singapore, Milano, che mirano a dare al Gruppo una presenza sul territorio più forte e capillare nei mercati considerati strategici e per garantire una gestione mirata anche nei paesi limitrofi. Il



1.3

Strategia di Sviluppo verso la Sostenibilità

(GRI 2-22)

quartier generale dell'Azienda però rimane nella provincia di Lucca, in Toscana, dove Filippo Berio, nel 1867 inizia la sua storia e la sua vocazione verso l'internazionalizzazione. La presenza consolidata di un network globale è tra i principali punti di forza del Gruppo Salov che può operare in diversi canali distributivi direttamente o tramite partners consolidati e affidabili.

Anche a monte della Supply Chain, grazie all'impegno portato avanti negli anni, Salov può contare su una conoscenza approfondita del mercato dei fornitori e su una rete di relazioni di lungo periodo. Il team interno al Gruppo, dislocato nei vari paesi produttori, è in grado di presidiare sia i contesti più capillari con coltivatori e frantoi di piccole dimensioni (come nel caso dell'Italia, della Grecia e della Tunisia), sia i mercati più moderni e strutturati (come Spagna e Portogallo dove la produzione agricola è tecnologicamente più avanzata e organizzata in cooperative e consorzi). L'eterogeneità della provenienza rappresenta la ricchezza di un prodotto agricolo soggetto a variazioni durante le diverse campagne e che ogni anno deve essere valutato per dare una continuità di qualità e di gusto. È grazie agli alti standard qualitativi e al suo team di assaggiatori e *master blenders* che Salov offre ai propri consumatori uno standard di qualità continuato e garantito.



Il percorso di Sostenibilità dell'Azienda inizia molti anni fa e viene reso concreto dal primo Report di Sostenibilità 2020. La pubblicazione e la sua diffusione sono talmente importanti che Salov organizza per la sua presentazione un video-evento in Villa Filippo Berio condotto oltre che dall'Amministratore Delegato, anche da due stakeholder fondamentali come CNR e SGS. L'evento, con la presenza di 20 giornalisti in loco e di una diretta streaming con ADNKRONOS che ha coinvolto 543 users e realizzato 1241 views, raggiunge un risultato eclatante con 175 uscite stampa.

L'impegno di Salov in ambito Sostenibilità continua a essere costante nelle sue attività di business ed è rivolto al miglioramento delle performance ambientali e sociali. Il rispetto delle tematiche di sostenibilità è testimoniato anche dal **contributo del Gruppo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** delle Nazioni Unite.



Con l'obiettivo di migliorarsi continuamente rispetto alle performance ESG, durante il 2022 la Società ha effettuato un'**attività di assessment**, svolto in collaborazione con un ente esterno e indipendente, per valutare e misurare il proprio presidio sulle tematiche di sostenibilità, consapevole anche dei trend di settore in continua evoluzione normativa e strategica. Con il proposito di ottenere una visione completa, l'analisi ha tenuto in considerazione temi di tipo ambientale e sociale, nonché aspetti relativi alla governance e alla gestione della supply chain.

L'Assessment, che ha costituito il primo momento nella storia di Salov in cui l'Azienda ha analizzato le proprie attività di sostenibilità in modo critico e costruttivo, ha avuto come obiettivo quello di:

- **Identificare aree di sostenibilità ad alto valore per la crescita del business dal punto di vista dello sviluppo sostenibile**
- **Ottenere un quadro chiaro circa il grado di integrazione della sostenibilità nel business, attraverso una valutazione delle performance aziendali in tema ambientale e sociale e delle modalità di gestione delle pressioni dei vari attori che hanno un impatto sulla sostenibilità.**

Le aree di sostenibilità su cui svolgere l'attività di Assessment sono state individuate a partire da un'analisi del contesto aziendale e territoriale in cui l'Azienda opera, che ha tenuto conto dei trend di settore e delle pressioni principali a oggi presenti sulle tematiche sostenibili. Questo ha permesso di mappare numerosi temi ESG (Environment, Social, Governance), raggruppati poi in aree, seguendo la classificazione proposta dagli Standard GRI.

Tutte le aree aziendali sono state analizzate attraverso la lente della sostenibilità, con focus su attività svolte, obiettivi in essere e modalità e strumenti utilizzati per il monitoraggio. La visione interna dell'Azienda è stata successivamente ampliata da un'analisi di settore che ha completato lo sguardo d'insieme.

L'individuazione dei gap e delle opportunità ha creato le basi per la definizione di un **Piano di Sostenibilità**, che guiderà lo sviluppo e la crescita di Salov nei prossimi anni.

I **pilastri distintivi**, che descrivono l'ambizione strategica e operativa del Gruppo, sono i seguenti:

**Presidio
della catena
di fornitura**

**Qualità,
Ricerca
e Innovazione**

**Tutela dei
dipendenti e
Sviluppo del
capitale umano**

**Comunicazione
responsabile**

Inoltre, con l'obiettivo di ottenere un presidio a 360° sulle tematiche di sostenibilità, Salov ha incluso all'interno del proprio piano anche una serie di **aree di impegno**, individuate grazie alle principali richieste del settore e alle istanze dei diversi accordi internazionali sul tema. Le aree di impegno sono:

- **Lotta al cambiamento climatico**
- **Gestione efficiente dei materiali**
- **Gestione efficiente delle risorse**
- **Supporto alle comunità locali**
- **Governance di sostenibilità**

Tutte le aree presenti nel Piano di Sostenibilità contribuiscono al raggiungimento di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Nei prossimi anni, il Gruppo continuerà a impegnarsi nei progetti di ricerca e sviluppo sia

industriali che agronomici con l'obiettivo di offrire all'olivicoltura italiana e alla diffusione della cultura dell'olio di oliva di qualità un contributo concreto divulgando tecniche, metodi e processi sempre di più orientati al rispetto dell'ambiente. Il rafforzamento delle collaborazioni con i diversi fornitori, partners e stakeholders ha come obiettivo quello di promuovere e aumentare l'engagement degli stessi sulle tematiche di sostenibilità andando di pari passo con quelle del Gruppo. Il benessere dei propri dipendenti con piani formativi che ne migliorino l'inclusione e il coinvolgimento, unitamente allo sviluppo sempre più strutturato di una Governance di sostenibilità, completano il panorama delle azioni messe in campo da Salov.



Aree di impegno

Impegno

SDGs 2030

Presidio della catena di fornitura	Il Gruppo prevede di avere un maggior controllo sulla catena di fornitura, dei trasporti e dei tempi di time to-market, grazie ad una maggiore digitalizzazione e ottimizzazione dei magazzini.	SDG 2: Sconfiggere la fame SDG 3: Salute e benessere SDG 7: Energia pulita e accessibile SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture	SDG 13: Lotta contro il Cambiamento Climatico SDG 15: La vita sulla terra SDG 17: Partnership per gli obiettivi
Qualità, ricerca e innovazione	In quanto pilastri fondanti della storia di Salov, vengono perseguiti costantemente obiettivi di qualità, ricerca e innovazione, portando avanti collaborazioni con enti e università prestigiose sia su progetti agronomici che su progetti industriali.	SDG 2: Sconfiggere la fame SDG 3: Salute e benessere SDG 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture	SDG 12: Consumo e produzione responsabili SDG 15: La vita sulla terra SDG 17: Partnership per gli obiettivi
Tutela dei dipendenti e sviluppo del capitale umano	Il benessere della Società parte da quello dei suoi dipendenti, per questo è fondamentale che siano garantite sicurezza e formazione per creare occasioni di crescita e un trattamento equo e attento alle esigenze personali.	SDG 5: Parità di genere SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica SDG 10: Ridurre le disuguaglianze	
Lotta al cambiamento climatico	Efficienza energetica e riduzione delle proprie emissioni climalteranti figurano tra gli impegni del Gruppo nella lotta al cambiamento climatico.	SDG 7: Energia pulita e accessibile SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture SDG 13: Lotta contro il Cambiamento Climatico	
Gestione efficiente dei materiali	Il Gruppo ha intrapreso un percorso di efficientamento dell'utilizzo dei materiali ottimizzandone la qualità, riducendo al minimo gli sprechi e impiegando packaging di prodotto con percentuali di materiale riciclato.	SDG 12: Consumo e produzione responsabili	
Gestione efficiente delle risorse	Il Gruppo Salov vuole incrementare la propria efficienza nell'utilizzo delle risorse, anche attraverso l'implementazione di progetti connessi all'Economia Circolare.	SDG 12: Consumo e produzione responsabili	
Supporto alle comunità locali	Il Gruppo ha l'obiettivo di far crescere le comunità locali dove è presente, attraverso progettualità mirate e implementate in collaborazione con attori del territorio.	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica SDG 11: Città e comunità sostenibili	
Governance di sostenibilità	La Società prevede di aumentare il proprio presidio sulle tematiche di sostenibilità attraverso l'individuazione di responsabilità e procedure chiare e condivise.	SDG 12: Consumo e produzione responsabili SDG 13: Lotta contro il Cambiamento Climatico SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide	
Comunicazione responsabile	Per trasmettere la propria vision e la propria mission, la comunicazione risulta fondamentale. Per questo motivo, il Gruppo, oltre ai classici mezzi di comunicazione di massa, ha identificato principalmente nell'utilizzo dei propri siti internet, social media e della stampa, sia consumer che trade, una soluzione efficace per dettagliare e spiegare la propria strategia e per diffondere correttamente le informazioni sia all'interno che all'esterno dell'Azienda.		



1.4
I nostri Prodotti
(GRI 2-6)

La produzione del Gruppo Salov si concentra su **diverse tipologie di olio con un focus particolare sugli oli da olive (Olio Extra Vergine di Oliva e olio di oliva)**

La missione del Gruppo è quella di porre la massima attenzione nella selezione dei prodotti che offre: dalla ricerca delle **materie prime**, ai processi di analisi e valutazione in entrata e uscita, alla lavorazione e al trasporto dei diversi prodotti finiti, fino ai consumatori.

Sia per i volumi imponenti che per la varietà di oli trattati, l'Azienda è dotata di un laboratorio di analisi all'avanguardia capace di occuparsi di analisi chimiche ed organolettiche che vanno ben oltre a quelle previste dalle normative. Le principali categorie di olio prodotte dal Gruppo sono: Olio Extra Vergine di Oliva, Olio di oliva Raffinato, Olio di Oliva (miscela di olio di oliva raffinato ed Olio Extra Vergine di Oliva) e Olii di semi. Di seguito una sintesi del portafoglio prodotti e del brand di riferimento:

L'olio di oliva è per importanza storica e di volumi il prodotto di punta del Gruppo. Per il suo indiscusso valore nutrizionale, elemento fondamentale della Dieta Mediterranea, per la versatilità di utilizzo, per la sua storia e cultura e per la mission del fondatore, **“l'olio di oliva è al centro di tutto”**. La sua importanza ha spinto il Gruppo a espanderne l'utilizzo anche in prodotti affini che sono entrati nel portafoglio dell'Azienda.

Infatti, ormai da diversi anni, il Gruppo ha integrato nella propria proposta commerciale prodotti affini all'olio di oliva, sempre rappresentanti della cultura italiana e della Dieta Mediterranea. I prodotti rispecchiano, per ricetta e genuinità, la semplicità del prodotto principe: l'Olio Extra Vergine di Oliva che è usato nelle composizioni che ne richiedono la presenza. Gli alimenti, tutti a marchio Filippo Berio, sono caratterizzati da ingredienti naturali e da materie prime scelte e controllate. Nello specifico sono state aggiunte: una linea di pesti in vari gusti e versioni, una gamma di aceti di vino e balsamici complementari, appunto, all'olio di oliva, una gamma di sughi per pasta, in 4 varianti, lanciata nel 2022. Anche in queste categorie di prodotto la ricerca degli ingredienti, la cura della ricetta e il focus sulla qualità sono sempre supportati da studi di mercato e sul consumatore per rispondere alle diverse esigenze alimentari e culturali.

	Olio Extra Vergine	Olio di oliva	Olio di semi	Prodotti affini
Filippo Berio	👉	👉		Aceti - Pesti Sughi - Olive
Sagra	👉	👉	👉	
B2B (oli sfusi)		👉	👉	

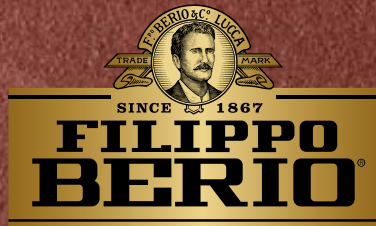
Ad oggi, il Gruppo Salov opera in circa **75 Paesi**, con un fatturato di oltre 491 milioni di euro, registrando un incremento positivo del 30% rispetto al fatturato 2021. Il fatturato del 2022 è stato influenzato da uno stress sia sulle materie prime che sui rallentamenti della catena di fornitura, che ha generato un aumento dei costi su molti fronti. Il conflitto russo-ucraino ha determinato la limitazione di alcune materie prime come l'olio di semi di girasole a causa della chiusura dei diversi porti di partenza soprattutto nel primo semestre dell'anno. Inoltre, la siccità dell'estate 2022, una delle più pesanti degli ultimi anni, ha impattato moltissimo sulle produzioni agricole e in particolare sulla produzione di olive nel bacino Mediterraneo con conseguenze disastrose sulla disponibilità di olio di oliva durante tutta la campagna.

In seguito, il succedersi di numerosi lockdown in Cina ha causato ulteriori ritardi e rallentamenti nella logistica da e verso il paese, con container

bloccati nei porti principali e conseguente riduzione dell'offerta sul mercato, che si è tradotta in un aumento delle fees dei noli. Allo scenario presentato si aggiungono anche le conseguenze della crisi energetica che hanno comportato aumenti vertiginosi dei costi delle fonti con un forte impatto sulle attività di tutte le aziende.

Salov nel 2022 ha **venduto circa 120 milioni di litri di olio**, in linea con i 120 milioni dell'anno 2021. Di questi, oltre 54 milioni sono venduti all'estero quasi interamente con il marchio Filippo Berio, mentre i restanti oltre 65 milioni sono distribuiti sul mercato nazionale sia sotto forma di prodotto imbottigliato che di olio sfuso destinato alle industrie alimentari (B2B, Business-to-Business). **Ad oggi, Salov vende circa il 60% del proprio olio tramite prodotti a marchio, mentre il 40% circa è rivolto a prodotti destinati al mercato B2B.**

Il Gruppo Salov è presente sui vari mercati con due **marchi principali**:



Filippo Berio è il marchio del Gruppo venduto da oltre 150 anni in circa 75 Paesi nel mondo e lanciato sul mercato italiano nel 2019 con un concept specifico per un consumatore più esigente e orientato alla sostenibilità. Con i suoi molteplici profili organolettici, l'olio Filippo Berio è uno dei brand più importanti e conosciuti al mondo ed occupa posizioni di leadership in molti mercati quali: USA, UK e Russia, oltre che Belgio, Svizzera e Hong Kong.



Sagra è il secondo brand venduto dal Gruppo Salov, presente quasi esclusivamente nel mercato italiano dal 1959 e distribuito anche all'estero ma in un numero molto limitato di Paesi. Il marchio Sagra è rimasto fedele alla missione di rendere disponibili oli di qualità a prezzi accessibili al grande pubblico, con l'obiettivo di assolvere alle diverse necessità nutrizionali e alimentari del consumatore. I prodotti Sagra, infatti, non includono solamente oli di oliva ma anche oli di semi, tra cui girasole, arachide, mais e vinacciolo.

“Qualità senza compromessi” è la garanzia che il Gruppo fornisce ai suoi consumatori. Le diverse certificazioni hanno un ruolo fondamentale nell'assicurare la qualità dei prodotti venduti.¹

¹ Di seguito le certificazioni possedute da Salov: ISO 9001:2008; ISO 22005:2008 (olio di soia e mais); BRC (British Retail Consortium); IFS (International Featured Standards); Kashrut Certificate; Halal Certificate; NON OGM olio di soia e mais; Conformità dei Prodotti BIO.



1.5

Metodo Berio e Sustainable Select – Sostenibili e Tracciati

Il Metodo Berio è l'esempio più virtuoso dell'interesse da parte di Salov verso lo Sviluppo Sostenibile. L'Olio Extra Vergine di Oliva Filippo Berio, certificato Metodo Berio, è stato lanciato sul mercato italiano e beneficia di un tracciamento dell'intero processo produttivo, dal campo alla bottiglia, con l'obiettivo di promuovere un olio che segua i principi sostenibili dell'agricoltura integrata, di alta qualità e certificato da enti esterni.

Il Metodo Berio, applicato all'Olio Extra Vergine di Oliva, si basa su quattro pilastri fondamentali:



1. Sostenibilità ambientale: sono applicati dei protocolli di agricoltura integrata da parte delle aziende che forniscono le materie prime verificate regolarmente da un ente esterno, indipendente e prestigioso come SGS. Nello specifico si monitora la fase di coltivazione delle piante che viene seguita da tecnici specializzati che hanno il compito di verificare:

- a) Modalità di coltivazione, tra cui la riduzione dell'utilizzo dei pesticidi
- b) Analisi fogliare
- c) Potatura
- d) Controllo integrato degli infestanti



2. Tracciabilità: la tracciabilità copre tutta la filiera produttiva dell'Olio Extra Vergine ed è monitorata da tecnici specializzati che verificano la corretta applicazione dei protocolli di agricoltura integrata applicabili nelle diverse realtà produttive. Questo processo consente di tracciare il lotto (tramite il sito www.filippberio.it) e, di conseguenza, garantisce al consumatore la possibilità di individuare la zona di provenienza dell'olio, le analisi chimiche e il profilo sensoriale dell'olio in bottiglia.



3. Definizione di parametri chimico-fisici e organolettici: l'obiettivo è applicare dei parametri di qualità più stringenti rispetto alle richieste normative, garantendo così un profilo chimico e organolettico qualitativamente elevato e il più costante possibile nel tempo.



4. Certificazione: l'intero processo viene certificato da un ente esterno, SGS, che controlla sia la qualità del prodotto che il rispetto dei protocolli di agricoltura integrata. SGS, infatti, si occupa di effettuare audit sui fornitori e sugli agricoltori selezionati da Salov per il Metodo Berio. Ad oggi le filiere certificate sono 12.



Agricoltura integrata

e sostenibilità ambientale nel Metodo Berio

L'agricoltura integrata può essere definita come un sistema agricolo di produzione di beni alimentari a basso impatto ambientale che permette di ottimizzare l'uso delle risorse e i meccanismi di regolazione biologici, assicurando un ciclo produttivo virtuoso e sostenibile. Le tecniche di coltivazione utilizzate e i processi chimici scelti garantiscono equilibrio tra ambiente, redditività ed esigenze sociali.

OILB- Organizzazione Internazionale di Lotta Biologica

I principi dell'agricoltura integrata sono:

- Gestire il terreno tramite corrette rotazioni
- Utilizzo di nutrienti minerali per la fertilizzazione basandosi su esigenze colturali e su analisi del terreno
- Controllo di erbe infestanti tramite mezzi agronomici e meccanici
- Utilizzo di strategie di difesa biologica e strategie preventive per evitare il ricorso

- a pesticidi e antiparassitari, da usare solamente con prodotti a bassa tossicità e in caso di necessità
- Uso di piante che posseggono varietà con resistenze naturali e adatte all'ambiente
- Conservazione senza l'uso di prodotti chimici



Avere una visione lungimirante significa guardare al futuro impegnandosi nel prestare attenzione alle tematiche ESG e coinvolgere i fornitori per la realizzazione di prodotti sostenibili e certificati. Tramite il Metodo Berio, Salov ha assunto un ruolo importante nel controllo e nella gestione della **propria responsabilità dell'impatto ambientale e della qualità dell'olio di oliva**, coinvolgendo diversi produttori e premiando sistemi di agricoltura che implicano un impegno (anche economico) maggiore e che non potrebbero avere ragione di essere senza sbocchi commerciali.



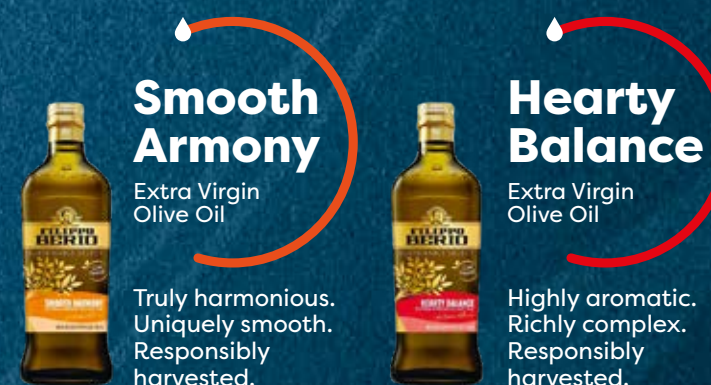
Dal Metodo Berio alla linea Sustainable Select

La novità del 2022 è il lancio della nuova linea Sustainable Select nel mercato statunitense. Filippo Berio USA, con l'obiettivo di rivolgersi ad un consumatore più giovane e attento a tematiche di sostenibilità, alla riduzione degli sprechi, alla tematica globale della tutela ambientale, ha introdotto una nuova gamma che garantisce un'esperienza di consumo sostenibile e completamente tracciata dal campo alla bottiglia. La linea Sustainable Select, infatti, replica il concetto del Metodo Berio seguendo lo stesso processo e basandosi sugli stessi pilastri: sostenibilità ambientale, tracciabilità, controllo dei parametri chimico-fisici e la certificazione SGS.

La **Gamma Sustainable Select**, disponibile nel formato in vetro da 750 ml, si presenta in due varietà distinte di Olio Extra Vergine di Oliva:

- **Smooth Harmony**: olio dal gusto armonioso e morbido. Con note di erba fresca, carciofo e pomodoro con retrogusto leggermente piccante.
- **Hearty Balance**: olio dal gusto aromatico e fruttato, ben bilanciato con sentori di erba fresca.

La gamma Sustainable Select utilizza Oli Extra Vergine di Oliva provenienti da oliveti coltivati con agricoltura integrata che segue i principi dell'agricoltura sostenibile e ha un processo tracciato per ogni bottiglia. Ogni etichetta presenta un **codice QR** che, se scansionato, mostra, sul sito filippoberio.com, l'analisi chimica e organolettica dell'olio, il tipo di cultivar, la provenienza, fino alla localizzazione del frantoio di produzione.



Ogni bottiglia della collezione SUSTAINABLE SELECT racconta una storia unica di tradizione, di persone e di luoghi. I consumatori possono far parte di queste storie utilizzando la funzione di tracciabilità online per conoscere le origini dell'Olio Extra Vergine di Oliva che portano a casa.



1.6

La Relazione con i nostri Stakeholder

(GRI 2-28, GRI 2-29)

Il percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo Salov prosegue nella direzione del contributo allo sviluppo sostenibile, in cui responsabilità e consapevolezza si concretizzano oggi nell'impegno costante nei mercati in cui la Società opera, affiancato alla definizione di un chiaro posizionamento strategico sulle tematiche di sostenibilità nel medio-lungo periodo.

Il Gruppo, basandosi su una prospettiva di impatto che si fonda sul contributo ai Goal dell'Agenda 2030, dà testimonianza del proprio operato anche attraverso l'approccio adottato nella gestione delle relazioni con gli stakeholder. Come riportato nel Codice Etico dell'Azienda: ***“Per raggiungere i propri obiettivi, Salov non può fare a meno dei propri partner, che pertanto devono conoscere e condividere i valori espressi nel presente Codice, e collaborare attivamente per raggiungerli. I comportamenti non etici da parte dei partner compromettono il rapporto di fiducia tra loro e Salov; per questo l'osservanza dei principi contenuti nel Codice è condizione fondamentale per iniziare o proseguire rapporti di collaborazione con la Società.”***

In particolare, attribuendo molta importanza al rispetto del principio di inclusività degli stakeholder, Salov si impegna a rafforzare i rapporti a monte e a valle della sua attività, ingaggiando e coinvolgendo quanto più possibile tutti i portatori di interesse in questo percorso sostenibile.

Il processo di **miglioramento continuo** viene influenzato fortemente dalle capacità di rispondere alle aspettative e alle richieste dei propri stakeholder. La consapevolezza del Gruppo di operare a livello globale, in cinque continenti, rende fondamentale l'analisi delle

aspettative dei diversi attori coinvolti per renderli partecipi e rafforzare insieme a loro i valori e l'identità di Gruppo. In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2022 Salov ha consolidato il rapporto con i propri stakeholder, migliorando il dialogo con tutti i soggetti e le diverse entità strategiche con cui entra in contatto. Già nello scorso Report il Gruppo aveva identificato gli stakeholder rilevanti attraverso un'attenta analisi upstream e downstream.

Nel 2022 il dialogo è continuato soprattutto con i dipendenti sullo stato della diffusione dell'informazione interna all'Azienda e sulla sua possibile implementazione. È stato realizzato un sondaggio per capire il tasso di utilizzo e conoscenza degli strumenti di comunicazione interni al fine di poterli migliorare. Le fonti di informazione più funzionanti sono risultate: la figura di un collega o del diretto responsabile (ambassador) che diffonde le informazioni, il sito web corporate, www.salov.com e LinkedIn che sono stati riattivati e resi più dinamici negli ultimi due anni. In particolare, sul sito internet, sul portale SELFWEB e nella intranet aziendale sono stati organizzati e cadenzati gli inserimenti dei comunicati e delle rassegne stampa dell'Azienda in modo che siano visibili a tutti, per aumentare il coinvolgimento e l'engagement nella vita aziendale.

Il rapporto di Salov con la maggior parte dei propri stakeholder è duraturo e consolidato, basato su attività di collaborazione e ascolto e costituisce un elemento imprescindibile dell'operato del Gruppo. Qui alcuni dei commenti espressi e raccolti nel survey aziendale sull'importanza dell'informazione:

COMMENTI SULL'IMPORTANZA DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ALL'AZIENDA

Perché è giusto che ogni dipendente sia al corrente dei progetti, dei cambiamenti, delle novità e di ciò che avviene all'interno dell'azienda

Forte senso di appartenenza al gruppo

È un modo di sentirsi più partecipi e quindi di aumentare il senso di appartenenza

Fa parte della mia vita, è una seconda famiglia, e devo sapere cosa succede e se ci sono dei problemi

Perché voglio rimanere aggiornato sulla situazione generale

Nella tabella seguente sono elencati gli stakeholder del Gruppo, suddivisi in base alla loro priorità strategica con le rispettive modalità di engagement adottate:

Categoria	Stakeholder del Gruppo Salov	Modalità di engagement
Primari interni	Bright Food	Consiglio di Amministrazione - Business review/meeting - Report di Sostenibilità
	Dipendenti	Broadcast aziendale - Portale Self Web ² - Social Media (es. LinkedIn) - Convention Aziendale - Intranet - Eventi di team building - Report di Sostenibilità
Primari Esterni	Clienti	Business review/meeting - Fiere ed eventi - Visite in Azienda Customer service - Report di Sostenibilità
	Consumatori	Comunicazioni marketing (Social Media, Stampa, Tv, Affissioni, Siti internet) Fiere ed eventi - Etichettatura di prodotti - Report di Sostenibilità (disponibile sul sito www.salov.com)
	Fornitori e Partner: Servizi di logistica, Copacker ed altri	Business review/meeting - Visite in Azienda - Audit - Report di Sostenibilità
	Fornitori di Metodo Berio	Business review/meeting - Audit Progetti di filiera diretti e con il PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza)
Stakeholder di/a supporto	Mass Media	Agenzia Stampa e di PR - Press Tours - Report di Sostenibilità
	Comunità locali e Territorio	Sponsorizzazione di Eventi Locali e Coinvolgimento in Eventi Corporate Report di Sostenibilità
	CNR	Business review/meeting - Coinvolgimento in Attività con Giornalisti e Clienti Presenza costante in Oliveto di Villa Filippo Berio - Report di Sostenibilità
	Istituzioni locali (Ente Parco, Comune, Provincia, ecc.)	Coinvolgimento in Eventi Corporate - Business meeting - Report di Sostenibilità
Stakeholder di sistema	Associazioni di Categoria (Confindustria, Assitol, ecc.)	Partecipazioni a riunioni e Tavoli di Lavoro - Report di Sostenibilità
	Università e Centri di Ricerca	Progetti di Ricerca (agronomici e industriali) - Partecipazione ai Gruppi di lavoro sui vari Progetti - Visite in Azienda - Business meeting - Report di Sostenibilità

² Il portale SELFWEB è un portale web utilizzabile dai dipendenti per la consultazione delle buste paga, delle certificazioni dei redditi e di ogni altra comunicazione aziendale utile. Nel 2022 il portale è stato implementato con un menù dedicato ai comunicati e alle rassegne stampa che riguardano Salov.

<i>Associazioni a cui Salov appartiene</i>	<i>Ruolo di Salov nell'associazione</i>
Assitol	L'Amministratore Delegato di Salov ricopre il ruolo di Vice Presidente dell'associazione
Confindustria Toscana Nord	Il Direttore Generale Operazioni è Vice Presidente dell'associazione
Consorzio Italia del Gusto	L'Amministratore Delegato di Salov è membro del CdA del consorzio.
Centromarca	Salov è membro dell'associazione senza ricoprire un ruolo specifico.



Focus: prioritizzazione degli stakeholder strategici

Stakeholder (interni ed esterni)	Gli Stakeholder primari sono tutti coloro che hanno un contributo attivo nel raggiungimento della missione e degli obiettivi di Salov e rappresentano la ragione d'essere dell'impresa stessa. Si dividono in due sottocategorie, primari interni ed esterni.
Stakeholder di / a supporto	Gli stakeholder di/a supporto sono le categorie che collaborano con il Gruppo per poter raggiungere e ottenere la sua missione e i suoi obiettivi.
Stakeholder di sistema	Gli stakeholder di sistema sono le categorie che, indirettamente, contribuiscono al conseguimento della missione e degli obiettivi del Gruppo Salov.



1.7

Analisi di Materialità

(GRI 2-22, GRI 2-25, GRI 3-1, GRI 3-2, GRI 3-3)

L'Analisi di Materialità guida Salov nella scelta dei temi da rendicontare allo scopo di dare piena e chiara rappresentazione della rilevanza degli impatti economici, ambientali e sociali delle attività del Gruppo. Per la rendicontazione dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2022, l'Analisi di Materialità è stata aggiornata in conformità con le nuove richieste dello Standard GRI 2021.

L'identificazione dei temi materiali per l'Azienda si lega, secondo le prescrizioni dello Standard GRI, all'identificazione degli impatti, attuali, potenziali, significativi generati o verosimilmente generabili dall'Azienda stessa sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi anche gli impatti sui diritti umani, attraverso tutte le attività e le relazioni commerciali dell'Organizzazione. Questi impatti possono essere negativi, positivi, impatti a breve e a lungo termine, impatti attuali e potenziali, impatti reversibili e irreversibili.

In collaborazione con un team di professionisti è stato strutturato il processo di analisi di materialità in quattro diverse fasi:

1. Comprensione del contesto in cui opera il Gruppo: analisi del settore olivicolo e oleario, prendendo in considerazione diverse categorie

di fonti, sia interne che esterne all'Azienda.

2. Identificazione degli impatti effettivi e potenziali di Salov: gli impatti effettivi sono impatti che si sono verificati nel tempo, mentre gli impatti potenziali potrebbero verificarsi in futuro.

3. Valutazione della significatività e della rilevanza degli impatti: tutti gli impatti sono stati esaminati attraverso un processo di valutazione del grado di significatività sviluppato in linea con i criteri indicati dallo Standard.

4. Prioritizzazione degli impatti più significativi per la rendicontazione: è stata stabilita la priorità degli impatti più significativi per Salov e gli impatti ritenuti più rilevanti hanno guidato l'identificazione dei temi materiali inseriti nel presente documento.

Di seguito si riporta la lista dei temi risultati materiali a seguito dell'identificazione e aggregazione degli impatti rilevanti. A ogni tema materiale sono state associate le relative Disclosure GRI e, per ogni singolo tema, si è definito il perimetro idoneo di rendicontazione che verrà specificatamente indicato nella sezione "Perimetro" in "Nota Metodologica".



tema materiale		impatti
Tutela dell'ambiente e degli ecosistemi	La catena di approvvigionamento dell'olio genera emissioni di gas serra legati alla produzione, al trasporto dell'olio imbottigliato e alla vendita del prodotto finale. Inoltre, un'attività di business che prevede la monocoltura degli ulivi può portare alla perdita di biodiversità e a un grande consumo di acqua, una risorsa fondamentale anche nei processi produttivi. Salvo per contrastare questi impatti si impegna nell'implementazione di misure di efficientamento energetico per ridurre le emissioni nell'atmosfera. Per maggiori informazioni si veda il Capitolo 5 "La nostra Coscienza Ambientale".	Generazione di emissioni climalteranti
		Emissione di sostanze inquinanti
		Danni alla biodiversità
		Consumo eccessivo di acqua
Gestione delle risorse e dei rifiuti prodotti	L'attività di business prevede la lavorazione di diversi materiali con relativa generazione di rifiuti in fase produttiva e nella logistica. In particolare, l'impatto sulle materie prime riguarda anche la tutela dei massimi livelli di sicurezza alimentare, qualità, genuinità. Per maggiori informazioni si veda il Capitolo 5 "La nostra Coscienza Ambientale".	Impatti causati dai rifiuti di produzione non inviati a riciclo
		Mancata gestione sostenibile delle materie prime e dei materiali
		Valorizzazione degli scarti di produzione
Gestione responsabile del business aziendale	Il potenziale impatto della corruzione può generarsi lungo tutta la catena del valore, anche considerando le nazioni in cui l'Azienda ha sedi distributive. Ciò può causare anche una violazione dei diritti umani e instabilità politica. Per maggiori informazioni si veda il Capitolo 2 "La nostra Governance".	Adozione di comportamenti corruttivi
		Impatti economici
		Mancata salute e sicurezza
Tutela e sviluppo del capitale umano	Gli impatti relativi alla salute e sicurezza dei dipendenti sono collegati principalmente alla presenza di rischi fisici legati all'attività produttiva. Inoltre, considerate le principali categorie di acquisto, il rischio di salute e sicurezza può essere considerato rilevante anche presso le operations dei fornitori di beni e servizi. A questi rischi, vanno aggiunti quelli legati al mancato rispetto delle diversità e delle garanzie di pari opportunità dei dipendenti che potrebbero sfociare in episodi di discriminazione e/o in violazioni dei diritti umani. Per maggiori informazioni si veda il Capitolo 6 "Il Valore delle Persone".	Violazione dei diritti umani
		Mancata talent attraction e retention

caratteristiche	significatività	GRI standard specifici
Negativo Effettivo		GRI 302 305
Negativo Effettivo		GRI 305
Negativo Effettivo		GRI 304
Negativo Effettivo		GRI 303
Negativo Effettivo		GRI 306
Negativo Effettivo		GRI 301
Positivo Effettivo		Tema non GRI
Negativo Potenziale		GRI 205
Positivo Effettivo		GRI 201
Negativo Potenziale		GRI 403
Negativo Potenziale		GRI 405 406 407 408 409
Negativo Potenziale		GRI 401 404

tema materiale		impatti
Supply chain sostenibile	La produzione di olio, in tutta la Supply Chain, deve svolgersi nel rispetto delle diversità e della garanzia di pari opportunità per tutti i lavoratori. Perché ciò avvenga, le diverse realtà devono correttamente valutare e affrontare il rischio di offrire condizioni di lavoro inadeguate e di incorrere in episodi di discriminazione e/o in violazioni dei diritti umani. In particolare, nella fase di approvvigionamento, le forme di impiego non-standard comuni al settore agricolo in generale possono essere un fattore che aumenta la probabilità di un trattamento discriminatorio dei lavoratori. Per maggiori informazioni si veda il Capitolo 3 “Il percorso del nostro Olio”.	Violazione dei diritti umani
		Mancata trasparenza della supply chain
Ricerca e innovazione	Il Gruppo Salov svolge diverse attività di ricerca e collaborazioni con le università. Con l’obiettivo di potenziare il know-how dell’intera filiera olivicola e della produzione dell’olio l’Azienda ha l’obiettivo di migliorare le proprietà organolettiche e nutraceutiche del prodotto. Per maggiori informazioni si veda il Capitolo 4 “Ricerca e Innovazione per Fare Cultura”.	Contributo alla ricerca e all’innovazione
Salute e sicurezza del consumatore	La sicurezza alimentare può essere compromessa a causa di fenomeni di contaminazione che possono avvenire in diverse fasi produttive. Per garantire la massima sicurezza alimentare, oltre ad assicurare la propria conformità ai termini di legge, Salov prevede un rigoroso controllo qualitativo svolto internamente (e in molti casi anche esternamente) tramite verifica di tutta la materia prima in entrata (prima dello scarico) così come controlli a campione in tutte le fasi del processo di lavorazione. Per maggiori informazioni si veda il Capitolo 7 “L’ascolto dei nostri Clienti e Consumatori”.	Danni alla salute e sicurezza del consumatore
		Mancato controllo per la prevenzione di patologie correlate all’alimentazione

caratteristiche	significatività	GRI standard specifici
Negativo Potenziale		GRI 308 414
Negativo Potenziale		Tema non GRI
Positivo Effettivo		Tema non GRI
Negativo Potenziale		GRI 417
Negativo Potenziale		GRI 416





2 LA NOSTRA GOVERNANCE

2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione

(GRI 2-9, GRI 2-10, GRI 2-11, GRI 2-12, GRI 2-13, GRI 2-15, GRI 2-16, GRI 2-26, GRI 2-27, GRI 205-3)

La composizione societaria del Gruppo è la seguente:

GRUPPO SALOV					
Salov S.p.A. (Capogruppo)					
	Controllate estere				
Società Agricola Villa Filippo Berio S.R.L.	Filippo Berio USA, LTD	Filippo Berio UK, LTD	OOO Filippo Berio RU	Filippo Berio Do Brasil Alimentos LTD	Filippo Berio (Shanghai) Food Co., Ltd.

Salov è una Società attiva all'interno del settore oleario e si occupa delle attività di produzione e commercializzazione di oli alimentari. L'amministrazione ha sede nel comune di Massarosa, in provincia di Lucca, dove si svolge anche l'attività industriale e produttiva del Gruppo. La sede Legale è a Lucca Viale Luporini n. 807.

Nel 2015 il Gruppo Bright Food di Shanghai ha acquisito Salov. Al 31 dicembre 2022, il Presidente del Gruppo Salov è Mr. Tonghong Wu e, da fine 2018, l'Amministratore Delegato in carica è Fabio Maccari.

La gestione del governo societario di Salov si basa sui principi della correttezza e della trasparenza per poter garantire gli interessi dei propri stakeholder. Gli organi sociali su cui si basa la gestione di Salov S.p.A. sono il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (di seguito indicato come "CdA") è l'organismo più alto della Società. All'Amministratore Delegato, che ne fa parte, riportano tutte le funzioni aziendali. Il CdA viene nominato dall'Assemblea dei Soci, ovvero gli azionisti, e ha il compito di gestire la Società, nonché assumersi responsabilità in materia economica, ambientale e sociale. Infine, il CdA definisce le Linee Guida d'indirizzo strategico e si impegna nel valutare la corretta gestione aziendale, anche rispetto alla definizione e misurazione delle attività riguardanti la sostenibilità. I Membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci.

Il ruolo del Consiglio di Amministrazione di Salov è fondamentale nell'individuare e perseguire gli obiettivi strategici della Società: ha la facoltà di compiere tutti gli atti e le operazioni che ritiene opportuni per l'attuazione e il raggiungimento

dell'oggetto sociale nel pieno rispetto delle normative di riferimento. L'Amministratore Delegato, conseguentemente a quanto deciso insieme al CdA e tramite la struttura aziendale, implementa le decisioni a livello economico, ambientale e sull'organico. Tramite riunioni periodiche, le analisi condotte

internamente, vengono poi condivise con l'intero Consiglio di Amministrazione che valuta il generale andamento della gestione tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Composizione CdA nell'anno 2022	
Presidente Consiglio di Amministrazione	Wu Tonghong
Amministratore Delegato	Maccari Fabio
Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Rinaldi Stefano ¹
Consigliere	Fang Min
Consigliere	Zhao Jianfu
Consigliere	Zhang Bin
Consigliere	Ma Weijun
Consigliere	Yan Zhao

¹ Uscito ad aprile 2022.



Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge, dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Collegio Sindacale nell'anno 2022	
Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale	Dini Roberto
Sindaco	Casagni Stefano
Sindaco	D'Isanto Andrea
Sindaco Supplente	Dini Filippo
Sindaco Supplente	Marchetti Lorenzo

A questi organi si aggiunge la Società di Revisione, (EY S.p.A.), che ha il compito di effettuare il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corrispondenza del Bilancio d'Esercizio delle scritture contabili

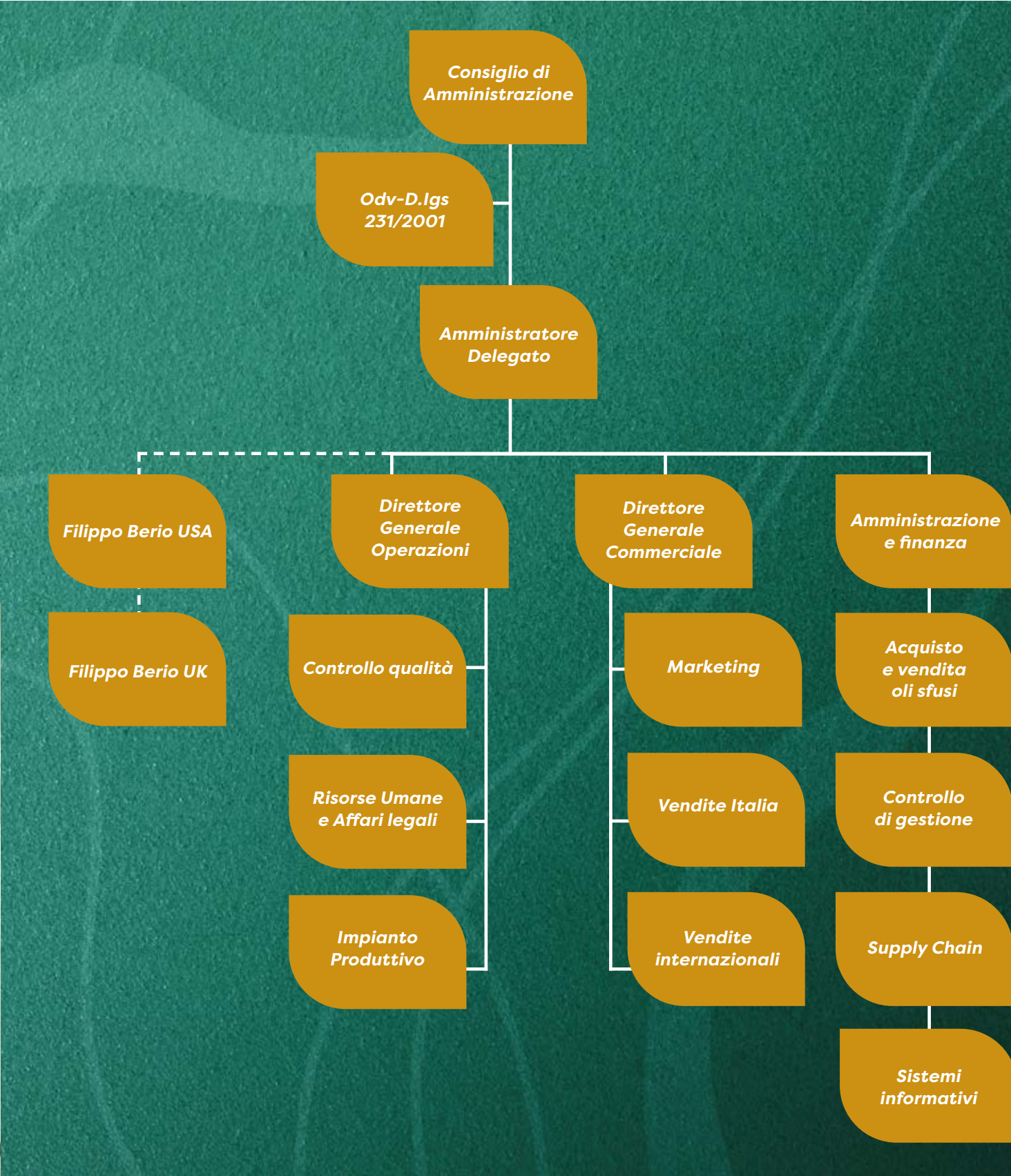
e l'osservanza delle norme stabilite dal Codice Civile per la valutazione del patrimonio sociale. Ogni anno la Società di Revisione si occupa di comunicare all'Assemblea dei Soci gli esiti delle attività portate a termine.



Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci ha il compito di nominare coloro che compongono il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale. Inoltre,

l'Assemblea dei Soci approva il Bilancio d'Esercizio. Di seguito, viene riportato l'organigramma dell'Organizzazione aggiornato al 31/12/2022:



Focus: Bright Food

(Group) Co., LTD.

Bright Food è un Gruppo industriale che opera principalmente nel settore alimentare ed è controllato al 100% da Shanghai SASAC (STATE-OWNED ASSETS SUPERVISION and ADMINISTRATION COMMISSION), un'agenzia diretta del governo municipale di Shanghai preposta al controllo delle aziende a partecipazione pubblica. Il Gruppo opera come una realtà integrata all'interno dell'industria alimentare e, infatti, ne controlla tutte le fasi e i processi, dalla produzione agricola alla vendita. Il Gruppo punta a realizzare un'industria alimentare tecnologicamente avanzata, tutelando l'ambiente e i propri stakeholder. Bright Food, infatti, si impegna a garantire elevati standard di qualità e sicurezza alimentare e basa la propria crescita sulla ricerca costante di soluzioni inedite e innovative, ottimizzando l'utilizzo di tutte le risorse a disposizione, e mirando al raggiungimento dell'eccellenza in tutte le operations.

Come risultato di questa solida base valoriale e degli sforzi del management, il Gruppo Bright Food è oggi al secondo posto in termini di fatturato nell'industria di trasformazione alimentare della Repubblica Popolare Cinese e gode di una posizione di leadership nella maggior parte delle categorie alimentari e nel settore della distribuzione al dettaglio, confermata dall'elevata riconoscibilità dei suoi marchi. Il Gruppo Bright Food nel 2010 ha intrapreso una strategia di internazionalizzazione che ha portato nel 2011 alla creazione di Bright Food International Limited che, nel 2015, ha acquisito il Gruppo Salov con l'obiettivo di far crescere il mercato cinese dell'Olio di Oliva e con la volontà di **mantenere solida l'identità e la tradizione italiana dell'Azienda**, di continuare a potenziarne e svilupparne la vocazione internazionale, facendo leva sulla grande competenza di Salov nel settore.

Modello 231 e Codice Etico

Salov è consapevole che parte fondante della propria strategia di espansione e presidio dei mercati di riferimento sia un profondo **senso di responsabilità che permea le attività del Gruppo** in tutti i Paesi in cui è presente.

In quest'ottica, già nel 2009 e con ultimo aggiornamento nell'anno 2022, il Gruppo ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'ex D.lgs. 231/2001, con l'obiettivo di assicurare e garantire correttezza e trasparenza nella gestione delle attività aziendali².

Il **Modello 231** costituisce uno strumento volontario con cui l'Azienda integra nei propri processi il rispetto delle normative in vigore che disciplinano le responsabilità amministrative e penali per

alcune tipologie di reati fra cui: reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, reati di falso, reati societari, reati di abuso di mercato, reati sul tema della salute e sicurezza, delitti contro la personalità individuale, delitti con finalità di terrorismo, frode nell'esercizio del commercio, reati di criminalità ambientale.

Il documento, sulla cui osservanza supervisiona l'apposito Organismo di Vigilanza, individua altresì i rischi collegati alle fattispecie oggetto del Decreto Legislativo e le misure per mitigare gli stessi.

L'**Organismo di Vigilanza** della Società è un organismo collegiale nominato dal Consiglio di Amministrazione, composto da almeno due membri esterni rispetto a Salov e da almeno un membro interno all'Azienda.

Organismo di Vigilanza nell'anno 2022

Presidente	Stancampiano Francesco
Membro Esterno	Dini Roberto
Membro Interno	Francini Marcello

Parte integrante del modello è il **Codice Etico del Gruppo**, redatto nel 2009, che definisce i principi etici che l'Azienda si impegna a seguire nel raggiungimento dei propri obiettivi di business. In particolare, il Codice Etico identifica i valori generali e fondamentali, diffondendo i principi di trasparenza e integrità ai propri portatori di interesse. È importante sottolineare che, tra i principi fondamentali del Codice Etico del Gruppo, figura **l'impegno nel rispetto dell'ambiente**, garantendo una partecipazione attiva verso lo **Sviluppo Sostenibile**, a dimostrazione di quanto, storicamente, la Società sia impegnata nella Sostenibilità Economica, Sociale e Ambientale.

Al fine di garantirne una più estesa diffusione, il Codice Etico viene pubblicato online sul sito web dell'Azienda³.

All'interno dell'Azienda, inoltre, i conflitti di interesse riferiti alle relazioni con gli stakeholder sono gestiti e regolamentati attraverso l'utilizzo di **policy dedicate** e specifiche debitamente portate a conoscenza di tutti i dipendenti, con particolare focus sulle funzioni apicali e su alcune categorie di consulenti, identificati come i soggetti che agiscono per conto della Società in forza di un contratto di mandato o di altro rapporto contrattuale di collaborazione professionale.

Focus: le politiche di controllo dei conflitti di interesse

Il Gruppo Salov si impegna a garantire la legalità nelle operazioni condotte nel mercato e a combattere fenomeni di corruzione e concorrenza sleale. L'impiego del **Modello 231**, sottoposto ad aggiornamenti costanti in ottemperanza alle normative di riferimento, favorisce il consolidarsi di una cultura aziendale che valorizzi i principi di trasparenza, eticità, correttezza e rispetto delle normative vigenti.

Il Gruppo, infatti, **non presenta casi di corruzione** accertata che hanno coinvolto i dipendenti e i partner commerciali con cui collabora. Per ridurre ulteriormente il rischio di corruzione lungo la catena del valore sono state effettuate delle **valutazioni di rischio** che non hanno portato all'identificazione di rischi significativi. Tali operazioni sono state svolte tramite audit periodici, condotti da una società terza.

² Nel 2022, in linea con l'anno precedente, non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti per cui l'Azienda abbia dovuto pagare pene pecuniarie o sia incorsa in sanzioni non pecuniarie.

³ Per approfondimenti, si rimanda al Codice Etico del Gruppo al presente link (<https://www.salov.com/it/profilo-aziendale/>).

GRI 205-1: Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione			
Anno	2020	2021	2022
Numero totale di operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	19	19	19
Percentuale di operazioni valutate per rischi legati alla corruzione.	37%	26%	16%
Rischi significativi legati alla corruzione identificati durante la valutazione dei rischi.	0	0	0

La Società, inoltre, prevede all'interno del Modello anche un meccanismo di **whistleblowing (denuncia di irregolarità)** che fornisce un utile strumento anonimo con cui i dipendenti dell'Azienda possono segnalare eventuali irregolarità.

Al fine di favorire la diffusione di una cultura aziendale in linea con gli obiettivi di business di Gruppo, tutti gli Organi Aziendali vengono coinvolti in **attività di formazione** sui contenuti e sulle informative del Modello 231 e del Codice Etico.

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione manageriale e multidisciplinare, con l'obiettivo di formare figure trasversali in grado di muoversi in ruoli differenti, rispondendo con velocità ai cambiamenti che interessano il settore. Per questo motivo sono stati avviati dei corsi di formazione specifici in materia di anticorruzione, che hanno visto coinvolti cinque dipendenti e un impiegato quadro, ai quali sono stati forniti gli **strumenti necessari per fronteggiare situazioni di rischio di attività di corruzione**.



Trasparenza e legalità sono i principi che guidano l'adempimento e l'approccio fiscale della Società e delle sue filiali.

Il Gruppo è attento al pieno rispetto della normativa fiscale in vigore per rispondere adeguatamente alle aspettative dei suoi portatori di interesse, contribuendo anche, sempre nel rispetto della legge, ai processi di sviluppo dei Paesi e delle comunità in cui opera attraverso il pagamento delle imposte.

Considerando la vocazione del Gruppo all'innovazione e alla ricerca, l'approccio di Salov in ambito fiscale è volto anche a cogliere le opportunità che il Legislatore offre, partecipando a **Bandi e Finanziamenti Pubblici**, come quello di Industria 4.0, quelli previsti dal PNRR, e altro.

Il Gruppo mantiene un rapporto di **piena collaborazione con le autorità di vigilanza** sia in Italia che nei Paesi dove si trovano le filiali.

Salov, inoltre, ritiene fondamentale che tutte le operazioni e le attività svolte da parte della Società rispettino le **procedure e i protocolli aziendali in materia contabile, amministrativa, commerciale, finanziaria e fiscale, ambientale, di qualità e di sicurezza**.



2.2

Sostenibilità economica

(GRI 201-1, GRI 205-1)

GRI 201-1: Valore economico generato e distribuito	
	€ (migliaia)
Valore economico generato	492.210
Valore della produzione	491.456
Altri proventi finanziari	754
Valore economico distribuito	476.482
Costi operativi	445.554
Costi per materie prime	394.034
Oneri diversi di gestione	51.520
Valore distribuito ai dipendenti	25.821
Costi per il personale	25.821
Valore distribuito ai fornitori di capitale	2.188
Interessi ed altri oneri finanziari	2.188
Valore distribuito alla Pubblica Amministrazione	2.919
Imposte (correnti e anticipate) sul reddito	2.919
Valore economico trattenuto	15.728
Utile d'esercizio (al netto dei dividendi)	9.939
Ammortamenti e Accantonamenti	5.789

Gli investimenti come leva per il Miglioramento Continuo

Il Gruppo Salov ha sempre guardato al futuro attraverso la lente dell'innovazione. Innovare significa introdurre sistemi e criteri nuovi di fare business attraverso un processo di continuo miglioramento e adattamento al contesto di riferimento. In particolare, gli investimenti sul percorso di digitalizzazione dell'azienda e di efficientamento dei processi di Supply Chain hanno come obiettivo quello di aumentare l'agilità e la sostenibilità delle società del gruppo come reazione alla variabilità dei fenomeni a monte e a valle della produzione minimizzando i costi operativi e i relativi rischi. Questo serve anche in ambito Sostenibilità e nella sua applicazione.

La tecnologia, e la sua corretta adozione, sono un driver importante nella creazione di valore e hanno un ruolo primario nella creazione di un'identità comune, oltre a contribuire positivamente agli obiettivi **ambientali, sociali e di governance (ESG)**, obiettivi che non sono solo finanziari ma anche legati alla sfera valoriale. Gli investimenti ICT (Information and Communication Technologies) relativi agli anni 2021 e 2022 appartengono principalmente a queste 2 sfere:

Percorso di digitalizzazione dell'Azienda:

- ♦ I sistemi informatici del Gruppo Salov, fin dal 2019 e secondo una visione di "One Company", sono stati ripensati attraverso la revisione dei processi core per adattarli sempre di più al contesto di mercato ed alla necessità di una maggiore agilità organizzativa e dei processi.
- ♦ Salov ha strategicamente deciso di trasformare globalmente la propria organizzazione e il proprio modello operativo, facendo leva su:
 - la re-ingegnerizzazione del processo e della tecnologia core
 - la conseguente trasformazione organizzativa con processi e ruoli centrali e locali, nuovi e uniformati
 - un solido modello globale supportato da una forte impronta IT, con l'obiettivo, da un lato di essere più efficienti, migliorando il go-to-market e il servizio ai clienti, e dall'altro acquisire velocità di adattamento e resilienza del modello operativo di fronte all'evoluzione globale.

Efficientamento dei processi produttivi:

- ♦ Lo sviluppo di processi produttivi efficienti e digitalizzati permette di prestare maggior attenzione alla riduzione degli sprechi nelle risorse e nei materiali utilizzati, all'impatto emissivo prodotto nonché all'impatto ambientale generato. Su questo fronte sono stati effettuati e, sono programmati per i prossimi anni, diversi investimenti nell'area di imbottigliamento così come nel reparto raffineria e nelle aree ausiliari di stabilimento. Inoltre, sono stati installati e sono in corso di installazione nuovi tanks di stoccaggio per l'Olio Extra Vergine di Oliva, in acciaio inox, a temperatura controllata, che consentiranno di ridurre notevolmente i costi energetici e che conterranno le possibili alterazioni organolettiche dell'olio legate agli sbalzi di temperatura.

2.3

Gestione dei Rischi

(GRI 2-23, GRI 2-24)

Essere una Società che opera in un contesto globale obbliga il Gruppo ad avere un **approccio proattivo verso la gestione e il controllo dei rischi** ambientali, economici, sociali, geopolitici e tecnologici.

Per quanto riguarda i rischi potenziali di reato, all'interno del modello 231, è stata elaborata una metodologia di Risk Assessment per individuare le aree a rischio. Per effettuare questo processo vengono prima individuate le attività che ogni area/funzione aziendale svolge, successivamente si effettuano interviste con la Direzione Aziendale e i Middle Managers e infine si individuano le singole attività e i rischi ad esse connessi. Una volta terminato questo processo si predispongono procedure atte ad evitare la commissione di reati. Dal 2021 è stato implementato, in coordinamento con Bright Food International, un sistema di gestione del rischio (Risk Management System) con l'obiettivo di individuare, analizzare e

prioritizzare i rischi, in modo da identificare poi le azioni strategiche per contenerli o attenuarli. Il progetto di gestione del rischio è stato lanciato anche per sviluppare un quadro gestionale più efficiente e per mantenere sotto controllo gli investimenti effettuati. Il progetto si è focalizzato soprattutto sui rischi operativi e finanziari per poi integrarne altri. Gli obiettivi del progetto sono stati:

- Stabilire un quadro di gestione del rischio
- Digitalizzare il processo di gestione del rischio
- Migliorare l'efficienza operativa
- Valutare i livelli di rischio sfruttando determinati indicatori chiave di rischio (Key Risk Indicator, KRI)

- Identificare e quantificare i principali rischi
- Presentare i livelli di rischio attraverso strumenti di reporting analitici
- Creare un ruolo di coordinatore della gestione dei rischi.

La nuova piattaforma, nelle sue componenti di Reporting Analitico e di Work Flow, viene utilizzata mensilmente come sistema di gestione dei rischi operativi/finanziari in collaborazione strutturata e costante con la casa madre Bright Food International.

Cybersecurity:

presidiare i rischi

I vantaggi di un processo di digitalizzazione risultano essere noti a tutti, a partire da una gestione più agile delle attività, alla riduzione dei costi operativi, al miglior presidio della complessità che caratterizza la catena del valore, rendendo l'azienda sempre più reattiva verso i processi a monte e a valle della supply chain. La crescente digitalizzazione, tuttavia, sposta l'attenzione sul tema della Data Governance ed in particolare sui rischi connessi al valore che i dati assumono all'interno delle aziende e nei processi che da questi dipendono. Anche la privacy degli stakeholders rappresenta un punto cruciale nel processo di digitalizzazione. Tutto questo, insieme a fenomeni di natura socio/economica, ha comportato negli ultimi anni un aumento esponenziale degli attacchi informatici da parte di organizzazioni criminali che hanno messo in luce la necessità di proteggersi dalla possibile fuga di dati sensibili (Data Breach) e dalle possibili interruzioni di servizio. Entrambi i fenomeni

possono provocare ingenti danni alle aziende ed ai singoli, sia economici che reputazionali. Al fine di mitigare i rischi sopra descritti Salov S.p.A. ha deciso di investire in un programma pluriennale specifico orientato alla protezione degli asset e dei dati in essi contenuti e nella disciplina dei comportamenti all'interno dell'organizzazione.

Il programma si articola in tre fasi:

1) **Vulnerability Assessment & Technical Remediation** per la protezione fisica dei propri asset tecnologici; 2) **Cybersecurity awareness** per la disciplina dei comportamenti dei membri dell'organizzazione nell'utilizzo delle risorse informatiche e 3) **Certificazione ISO 27001:2022** per la regolamentazione del sistema di gestione dei processi e degli asset a protezione dei dati. Ad oggi il Gruppo ha completato la prima e seconda fase mentre è in corso la terza che si stima di completare entro l'anno 2023.

I principali rischi identificati dal Gruppo in connessione con i temi considerati rilevanti per il business sono i seguenti:

 Ambiente	Salov, riguardo ai rischi generati dal proprio impatto ambientale, presenta dei rischi connessi al consumo idrico ed energetico, agli scarichi nel suolo ed emissioni di inquinanti nell'aria. I processi aziendali del Gruppo sono stati pensati, organizzati e vengono condotti nel massimo rispetto possibile dell'ambiente, attuando strategie per minimizzare il rischio di eventi dannosi, con un attento percorso di riduzione progressiva degli impatti generati dalle proprie attività. Salov, per riuscire a ridurre e mitigare i rischi connessi al proprio impatto ambientale, si impegna a instaurare un dialogo continuo con la propria catena di fornitura monitorando e controllando le attività di gestione degli impatti sull'ambiente anche dei propri fornitori.
	Il business di Salov, per sua natura, subisce direttamente le conseguenze del cambiamento climatico, tra cui fenomeni di siccità intense, scarsità d'acqua, tempeste e riduzione della biodiversità. Attraverso lo sviluppo di rapporti solidi con i propri fornitori ed un dialogo etico e diretto, Salov riesce a gestire l'impatto che queste conseguenze hanno sulla sua attività, aumentando la consapevolezza dell'importanza di un'azione sempre più corale e mirata di tutta la sua supply chain.
 Persone	I rischi principali inerenti al personale sono connessi alla salute e sicurezza sul posto di lavoro, all'attrazione e alla <i>retention</i> dei dipendenti e al rispetto della <i>diversity</i>. L'approccio all'attenzione e possibile riduzione di questi rischi è esplicitato nel Codice Etico e nella certificazione ISO 45001 del sistema di gestione salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per quanto riguarda la diversity, Salov garantisce un trattamento equo e di pari opportunità a tutti i dipendenti. Infine, Salov svolge continui corsi di formazione per far crescere progressivamente le competenze del proprio personale, con particolare attenzione ai giovani a cui è stato dedicato, nel 2022, il progetto "Talent Garden". I rischi correlati alla mancata tutela del capitale umano possono comportare conseguenze di rilievo per Salov: non solo è presente il rischio di perdere i talenti di maggiore rilievo per l'Azienda e di non attrarne di nuovi, ma vi è anche un danno di immagine connesso alla perdita del personale.
	Un altro rischio correlato alle attività del Gruppo è la violazione e il mancato rispetto dei diritti umani, sia all'interno delle attività di Salov che all'interno di quelle lungo la catena di fornitura. I rischi connessi alla violazione dei diritti umani comporterebbero gravi danni reputazionali e sanzioni per il Gruppo; per questo motivo l'Azienda si impegna a rispettare le leggi e le normative vigenti sul tema.

 Prodotti	Un'altra categoria di rischi è correlata alla gestione dei fornitori, relativamente al prodotto che gli stessi conferiscono. I fornitori potrebbero non procurare prodotti conformi alle rigide normative che regolano le caratteristiche qualitative, di genuinità e di purezza dell'olio di oliva all'interno del quale non devono essere presenti oli provenienti da altri vegetali e/o agli standard Salov; anche in ambito di sostenibilità. Per questo motivo, la tracciabilità lungo la filiera unitamente ai controlli del laboratorio è molto importante. All'interno del Codice Etico si esplicita che i fornitori che collaborano con Salov debbano agire sempre nel rispetto dei principi di qualità, economicità e correttezza. Nella filiale Filippo Berio UK, ad esempio, vengono richieste informazioni sul lavoro forzato o minorile lungo la catena di fornitura, in conformità con le richieste dello UK Modern Slavery Act (2015). Proprio per l'importanza della Supply Chain e del suo monitoraggio, nel 2022 è stato concluso il progetto Supply Chain Integrata che ha visto la digitalizzazione della Supply Chain per una produzione dell'olio che garantisca qualità, flessibilità e attenzione all'ambiente. È stato creato un ecosistema digitale che, utilizzando le opportunità di evoluzione offerte dalle nuove tecnologie (Data Analytics, Digital Twin), ha reso più efficiente e reattivo l'intero processo produttivo dell'olio (dalla lavorazione della materia prima alle forniture e alla gestione dei magazzini), garantendo nello stesso tempo la sostenibilità ambientale degli impianti attraverso un sistema di Energy & Environment Monitoring.
	Il Gruppo presenta anche rischi connessi alla sicurezza alimentare del prodotto, che riguardano tutte le industrie alimentari in generale. Le normative vigenti sulla sicurezza dei prodotti alimentari sono moltissime, e in continua evoluzione; per questo motivo, il Gruppo Salov si mostra sempre attento ai continui cambiamenti. Un prodotto alimentare deve riuscire a evitare la contaminazione del prodotto stesso da corpi estranei e/o da potenziali allergeni, nonché dalla presenza di contaminanti di varia natura. Per questo, Salov dispone di un insieme di procedure di autocontrollo igienico-sanitario (HACCP), in cui vengono formalizzati i sistemi di verifica e valutazione degli aspetti igienico-sanitari all'interno del processo di produzione e le misure preventive in atto per garantire la sicurezza dei prodotti. Questo processo è regolato da: analisi chimiche, controllo di tutti gli ambienti di produzione, controllo degli impianti, attrezzature e settaggi industriali (molti contaminanti negli oli vegetali, soprattutto quelli raffinati, vengono infatti influenzati dalle impostazioni di processo) e, infine, dalla preparazione e la formazione del personale.



3 IL PERCORSO DEL NOSTRO OLIO

3.1 Salov e la cura delle Materie Prime

La storia dell'olio di oliva inizia oltre 6.000 anni fa nel bacino del Mediterraneo. Ancora oggi, in questa zona geografica, sono presenti le nazioni che si qualificano come le maggiori produttrici di olio di oliva a livello mondiale: Spagna, Italia, Grecia, Portogallo, Tunisia, Turchia, Marocco e Siria¹.

I Paesi europei, ad oggi, producono circa i due terzi di tutto l'olio di oliva commercializzato nel mondo. In particolare, la Spagna risulta essere il primo paese produttore globale di olio di oliva, con una quota tra il 45 e il 60% (cifra che può variare a seconda dei raccolti) dei volumi di produzione mondiali², seguita da Italia e Grecia.

Il mercato olivicolo è caratterizzato da un'alta volatilità delle produzioni, a causa delle condizioni climatiche e dei diversi fattori

macroeconomici che influenzano la disponibilità di materie prime, in termini sia quantitativi che qualitativi. Nell'ultimo periodo, con riferimento all'anno 2022, si è registrato un elevato tasso di siccità, soprattutto nel bacino del Mediterraneo, che ha causato difficoltà di approvvigionamento idrico e danni al settore agricolo e, di conseguenza, una scarsa produzione e un conseguente aumento dei costi.

Inoltre, nell'anno 2022, anche il conflitto russo-ucraino ha impattato sui costi degli oli alimentari. L'aumento dell'inflazione, dei costi connessi al carburante, all'elettricità e ai ritardi nei flussi logistici dovuti al conflitto, hanno determinato un aumento del costo della materia prima, a cui si è aggiunto anche un incremento dei prezzi delle componenti e dei materiali utilizzati per il packaging.

Particolare attenzione e cura viene dedicata alla **produzione dell'Olio Extra Vergine di Oliva**, che costituisce la linea di prodotti *premium* dell'Azienda. Questo processo prevede il coinvolgimento di diverse figure di esperti e professionisti e un forte dialogo con i partner commerciali.

Di seguito si descrive la **catena di fornitura e il processo produttivo del Gruppo**, che include l'insieme delle attività interne ed esterne all'Azienda necessarie per poter confezionare i prodotti finiti, garantendone l'elevata qualità.

3.2 Il nostro Processo Produttivo

Il processo di produzione dell'olio prevede diverse fasi, tutte soggette a un elevato e rigoroso controllo. Il processo avviene all'interno dello **stabilimento produttivo di Massarosa (LUCCA)**, tra i più moderni e grandi attualmente presenti in Europa, che è stato costruito ponendo attenzione alla sicurezza e agli impatti ambientali.

¹ Fonte: European Commission (2023). *Market situation in the olive oil and table olives sectors*.

² *Ibid*. Valori riferiti al biennio 2020-2021.

La catena di fornitura e il processo produttivo degli Oli Extra Vergini di Oliva, degli oli di oliva e degli oli di semi

1. Forniture e Acquisti

Acquisto: in questa fase rientrano le attività di acquisto delle materie prime e dei materiali sussidiari. Le materie prime utilizzate per la produzione del Gruppo sono: Olio Extra Vergine di Oliva, olio di oliva lampante e olio di semi. I materiali sussidiari, invece, sono tutti quelli che contribuiscono alla realizzazione del packaging di prodotto come vetro, R-PET, PET, alluminio, carta, cartone e inchiostri di stampa e degli imballi necessari al trasporto dei prodotti confezionati.

Ricerca e selezione: per la ricerca e la selezione, Salov monitora le zone di produzione, ed in particolare le zone del bacino del Mediterraneo per l'olio di oliva, valutando variabili climatiche e aspetti agronomici. In questa fase, per gli Oli Extra Vergine nello specifico, il Master Blender e il suo team iniziano il processo di selezione con l'assaggio dei campioni provenienti dai vari frantoi e cooperative agricole. Per gli oli di semi, gli esperti di Salov valutano la campagna e le caratteristiche delle varie zone di produzione, iniziando la raccolta dei campioni per le analisi interne.

Ricezione e analisi: successivamente, i campioni che passano la selezione d'assaggio (per l'extra vergine) vengono sottoposti ad analisi chimico-fisiche dal laboratorio interno, che procede all'approvazione dei prodotti conformi agli standard qualitativi e legislativi. Una volta valutata la conformità organolettica e chimica del campione si procede all'acquisto della partita di olio. Quando questa arriva in stabilimento viene analizzata una seconda volta prima dello scarico. Se alcune delle caratteristiche del campione iniziale non vengono riscontrate nel lotto finale arrivato in Azienda, quest'ultimo viene rinviato al fornitore.

2.1 Lavorazione e produzione Olio Extra Vergine di Oliva

Filtraggio: il prodotto che supera positivamente i test, viene filtrato e si prepara per lo stoccaggio che avviene quindi su un olio depurato per prevenire qualsiasi possibile deterioramento innescato da impurità. Conformemente ai principi di sostenibilità e tutela ambientale, Salov utilizza per il filtraggio prodotti naturali. In questa fase, nello specifico, farina di diatomee.

Stoccaggio dell'olio: l'approvazione del lotto ordinato permette il successivo stoccaggio in cisterne ad atmosfera e temperatura controllata, differenziate a seconda dell'origine e delle caratteristiche organolettiche del prodotto.

2.2 Lavorazione e produzione Altri Oli

Stoccaggio dell'olio: il passaggio successivo prevede lo stoccaggio di materia prima nei tank presenti nello stabilimento di Massarosa, dedicati agli oli grezzi

Raffinazione: l'olio lampante e gli oli di semi, prima del loro impiego, vengono sottoposti, come da normativa, al processo di raffinazione, che ne rimuove difetti, impurità ed acidità in eccesso. Alcuni oli vengono anche acquistati già raffinati, come ad esempio l'olio di mais e di vinacciolo.

Blending: l'assaggiatore compone miscele di Oli Extra Vergine con origini e caratteristiche organolettiche diverse tra loro, allo scopo di creare un prodotto finito che rispecchi il profilo organolettico e analitico definito da Salov.	Preparazione oli per imbottigliamento: i vari team di esperti si occupano della composizione delle miscele, seguendo le normative e gli standard Salov. In questa fase è previsto in alcuni casi anche l'assaggio. Nel caso di olio di oliva, questa operazione prevede l'unione di oli raffinati con alcune percentuali di Olio Extra Vergine.
Brillantatura: tutti gli oli, (Oli Extra Vergine di Oliva, oli di oliva e oli di semi) sono poi sottoposti al passaggio della brillantatura che avviene con filtri naturali di cellulosa e che consente di ottenere oli brillanti e privi di acqua/umidità.	
Confezionamento: l'olio viene quindi imbottigliato in differenti formati e tipologie di packaging, da 200 ml fino a 5 litri, nei contenitori in vetro, PET o latta per soddisfare ogni consumatore e esigenza di mercato in base alla penetrazione della categoria e alle caratteristiche di utilizzo.	
Controllo qualitativo: in base alle valutazioni interne, alcune tipologie di prodotto, sono sottoposte a un ultimo controllo qualitativo anche esterno.	
Controllo qualitativo dell'Extra Vergine: tutti i blend di Olio Extra Vergine di Oliva sono valutati dal panel interno e, per i principali mercati europei, tutti i lotti imbottigliati sono sottoposti a test organolettici ad opera di panel test esterni certificati.	
3. Distribuzione	
Distribuzione: le attività di distribuzione includono tutte le attività di organizzazione e gestione della logistica in uscita, che consentono la consegna dei prodotti finiti ai clienti nei tempi e nei punti di stoccaggio prestabiliti.	
4. Attività sussidiarie	
Marketing: le attività di marketing sono necessarie per pubblicizzare il prodotto ai consumatori finali e a fornire loro tutte le informazioni sul prodotto stesso (dettagli nutrizionali, gusto, corretto utilizzo, smaltimento del packaging, ecc.). Per maggiori informazioni sulle pratiche di marketing ed etichettatura si veda il Capitolo 7 "L'ascolto dei nostri Clienti e Consumatori".	
Ricerca e Sviluppo: le attività di ricerca e sviluppo sono finalizzate principalmente, ma non unicamente, al miglioramento della Qualità a 360°; non solo qualità di prodotto, ma di processi, di rispetto dell'ambiente e della crescita in generale del settore in cui l'Azienda opera sia dal punto di vista scientifico che tecnologico. Per maggiori informazioni sulle attività di Ricerca e Sviluppo si veda il Capitolo 4 "Ricerca e Innovazione per Fare Cultura".	

Lungo tutto il processo produttivo, Salov prevede **diversi momenti di controllo e analisi**, sia di tipo chimico-fisico che organolettico. I test e i panel svolti da assaggiatori esperti, valutano

e certificano le caratteristiche chimiche e organolettiche, identificando anche gli eventuali difetti del prodotto finito che potrebbero portare ad un declassamento del prodotto stesso³.

Focus:

L'Arte del Blending nell'Olio Extra Vergine

Salov punta da anni sull'arte del **blending**, ovvero l'**unione di oli estratti da diverse varietà di olive e di diverse provenienze**. È una capacità unica che l'Azienda ha affinato in **oltre cento anni** e che garantisce la qualità dei propri prodotti poiché, partendo da un'accurata conoscenza della materia prima, un'attenta selezione e un abile accostamento di oli diversi, si ottengono gusti e profumi armonizzati che si ripropongono costanti nel tempo.

Durante la campagna olearia, Salov s'impegna a ricercare i migliori oli da un punto di vista organolettico e chimico. Collaborando con i propri fornitori partner, l'Azienda seleziona le migliori cultivar e, dopo aver trovato materie prime d'eccellenza, passa alla delicata fase di armonizzazione e **blending** degli oli. Si tratta di un'arte che richiede una grande conoscenza olearia per valutare le caratteristiche di ogni singolo extra vergine, cogliendone le sfumature. Il blending è una fase decisiva del processo produttivo in Salov. Il **Master Blender** è la figura chiave, un'autentica garanzia di qualità. Grazie alla sua esperienza, alla sua passione e alla conoscenza della materia prima, unisce gli oli, con una chiara visione del profilo organolettico che il prodotto deve raggiungere. Il talento del Master Blender è in grado di assicurare un profilo di gusto **"proprio e autentico"**, con un equilibrio di sapore costante nel tempo che soddisfi il consumatore finale.

Salov, infatti, effettua diversi studi sulle proprietà

organolettiche dell'olio, concentrandosi sui differenti aromi e sulle diverse sfumature di gusto che il prodotto agricolo può offrire. Per questo motivo, ad esempio, ha instaurato una collaborazione con l'**Università di Zurigo (ZHAW)** sull'**armonia**, ovvero l'equilibrio delle caratteristiche positive dell'Olio Extra Vergine di Oliva, che ha permesso di raggiungere la creazione di un blend specifico e unico.

Inoltre, il Gruppo, per arrivare ad avere diverse performance sensoriali su mercati differenti, ha iniziato a collaborare con **SAM Sensory and Marketing Research International**, leader della ricerca sensoriale, e ciò permetterà di ottimizzare il profilo organolettico dei blend in base alle preferenze dei consumatori dei vari Paesi di destinazione⁴.



³ Per approfondimenti sull'impegno verso la qualità, si rimanda alla sezione 3.5 "Qualità senza Compromessi: Test e Controlli".

⁴ Per maggiori approfondimenti sulle collaborazioni sopra citate si veda il Capitolo 4 "Ricerca e Innovazione per Fare Cultura".



3.3

I Fornitori di Salov: la nostra stessa Etica

(GRI 2-6, GRI 204-1)

Per Salov la gestione della filiera è da sempre una priorità, al fine di garantire che tutte le forniture siano effettuate nel rispetto delle normative applicabili, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, dei diritti dei lavoratori e del territorio in cui sono presenti gli stabilimenti produttivi dei fornitori.

Le funzioni Acquisti di Oli Sfusi e dei Materiali di Confezionamento e della Qualità, presenti nella sede di Massarosa, coordinano i fornitori e i flussi ad essi legati a livello centralizzato, collaborando nella gestione delle attività operative, che vanno dalla ricezione dell'ordine alla consegna del prodotto finale al cliente.

Nel corso dell'anno 2022, il Gruppo Salov ha acquistato oltre **80 milioni** di litri di olio di oliva, oltre **34 milioni** di litri di olio di semi e circa **4,2 milioni di kg di prodotti commercializzati** (pesto, aceto, sughi). Le nazioni principali da cui Salov si approvvigiona risultano essere anche le maggiori produttrici di olio di oliva al mondo, ovvero Italia, Grecia e Spagna. Il Gruppo, seppur in parte minore, si approvvigiona anche da altre nazioni del bacino del Mediterraneo.

Salov, nel 2022, ha venduto **119.457.172 litri** tra oli, aceti, pesti e salse. Di questi, vengono confezionati circa 73,5 milioni di litri (equivalenti a 66 milioni di unità/bottiglie) pari al 62% del totale. La restante quota del 38% è venduta sfusa pressoché totalmente ad operatori industriali del food in Italia (B2B), per una quantità pari a 46 milioni di litri di oli raffinati nella raffineria di Massarosa. L'attività core dell'azienda è costituita dalle vendite di prodotto imbottigliato quasi interamente a marchio Filippo Berio o Sagra. Dei 73,5 milioni di litri sopra citati, circa 54 milioni (pari al 74% sul totale venduto imbottigliato) sono

stati commercializzati all'estero: i due principali mercati sono gli Stati Uniti e l'Inghilterra. La quota di vendite di prodotto imbottigliato per il mercato Italiano è comunque significativa, pari al 26%. Questi dati confermano chiaramente alcuni degli *imprinting* caratterizzanti Salov:

- **Vocazione ai mercati internazionali** – che risale a quando il giovane Filippo Berio, nella seconda metà del 1800, andava nei porti toscani a vendere il proprio olio agli emigranti che salpavano per il nuovo mondo e che portavano, grazie a quella latta di olio, un pezzetto di “casa” verso un nuovo destino.
- **Focus sulla Marca** – sempre legata al mentore e fondatore Filippo Berio che non si accontentava di produrre un buon olio, ma voleva che il suo marchio fosse riconosciuto e direttamente collegato alla sua persona. Da qui la propria firma apposta su ogni suo prodotto fin dal 1867 e la partecipazione alle molte esposizioni internazionali in cui il marchio vince premi e riconoscimenti (Esposizioni Universali di Lione 1872, Parigi 1878 e World Columbian Exposition di Chicago nel 1893).
- **Attività di raffinazione** – che si sviluppa successivamente, con la fondazione di Salov, che comunque, a un anno dalla sua costituzione nel 1919, investe subito in una raffineria all'avanguardia (1920). Anche qui l'attenzione alla qualità, difficile da garantire in quei tempi, aveva convinto i fondatori ad adottare il processo di raffinazione, allora totalmente innovativo. Questa attenzione alla ricerca ed all'innovazione la troviamo anche oggi nello spirito che anima i progetti sviluppati dal reparto Raffineria con università di prestigio

che tutt'oggi sono basati su questi principi (per maggiori dettagli su Ricerca e Innovazione si veda il Capitolo 4).

La gestione responsabile, secondo criteri di sostenibilità, della catena di fornitura rappresenta un aspetto chiave dell'operatività aziendale, nei

confronti del quale le funzioni e il management del Gruppo rivolgono una costante e particolare attenzione, nella consapevolezza del ruolo strategico che essa svolge. Il valore economico degli **acquisti di materie prime e materiali** da fornitori è così composto:

GRI 204-1: Proporzione di spesa verso fornitori locali (spesa totale verso spesa locale)			
Spesa per categoria di acquisto	2020	2021	2022
Spesa totale per approvvigionamento materie prime/materiali	€252.123.245	€286.064.024	€396.279.591
Imballi	€17.729.691	€18.753.791	€25.225.057
Commercializzati	€13.702.910	€12.234.700	€16.703.633
Trasporto prodotti	€3.029.000	€3.596.000	€5.642.000
Olio	€217.661.644	€251.479.533	€348.708.901
Spesa per approvvigionamento materie prime/materiali da fornitori locali	€172.456.438	€126.275.610	€175.104.695
Imballi	€17.419.446	€18.357.126	€24.856.711
Commercializzati	€13.702.910	€12.234.700	€16.703.633
Trasporto prodotti	€3.029.000	€3.596.000	€5.642.000
Olio	€138.305.082	€92.087.784	€127.902.351
Percentuale spesa per approvvigionamento verso fornitori locali⁵	68 %	44 %	44 %

L'importante aumento della spesa totale verso i fornitori nel 2022 è dovuto:

- **all'aumento dei costi delle materie prime**, a causa di situazioni di forte siccità verificatesi durante l'estate precedente (oltre al già citato conflitto russo-ucraino). La combinazione di caldo e siccità, infatti, ha determinato una minore produzione: in alcuni casi, i piccoli

frutti, già formati con difficoltà, sono seccati e caduti; negli altri casi, lo sviluppo delle olive si è ridotto, con conseguente impatto sulla produzione di olio.

- **alla difficoltà di reperire alcuni materiali sussidiari**, come vetro, carta e legno, che ha avuto conseguenze anche sui relativi prezzi. Nonostante questa situazione, nel 2022 Salov

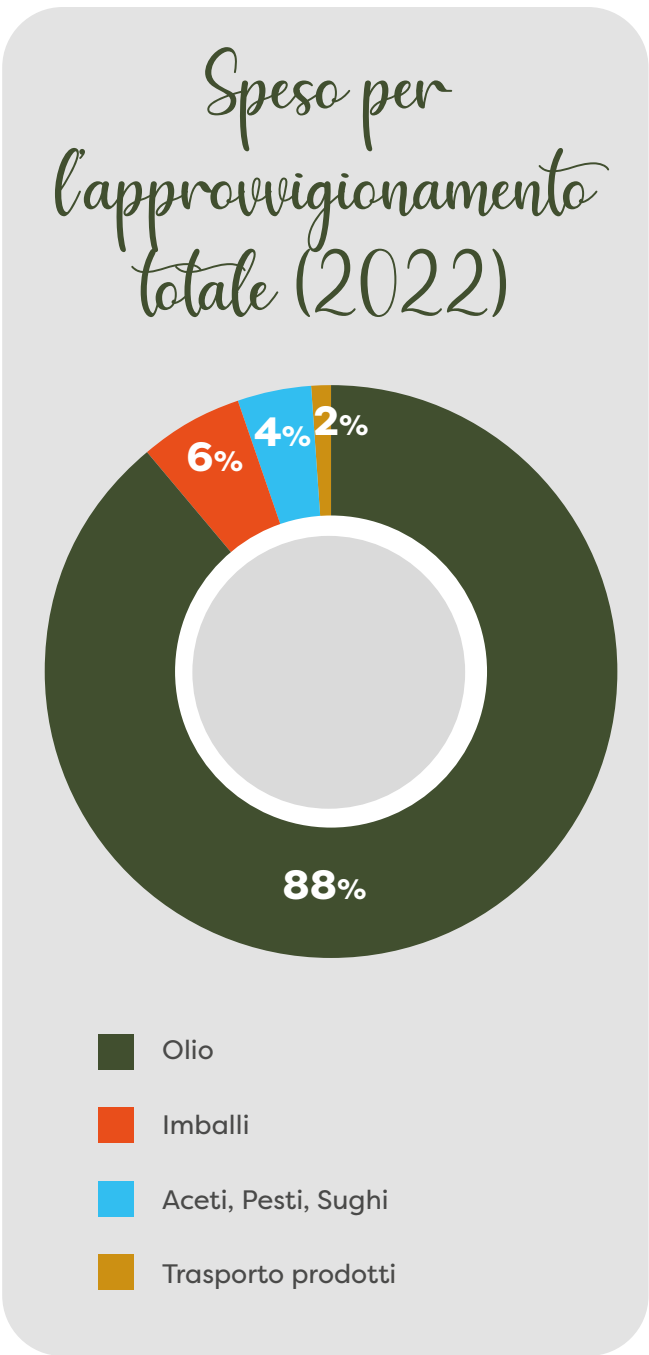
⁵ Con il termine “fornitore locale” si intende un fornitore che opera nel territorio italiano.

ha continuato a garantire una percentuale di speso verso i fornitori locali in linea con l'anno precedente.

Gli acquisti di **olio** da utilizzare nel processo produttivo rappresentano la componente preponderante delle forniture di Salov, a cui si aggiungono gli acquisti di **prodotti commercializzati da confezionatori partner (aceti, pesti, sughi)**, che vengono confezionati a marchio Filippo Berio. Infine, la restante quota parte degli acquisti si riferisce agli **imballaggi**, prevalentemente utilizzati per il **packaging** dei prodotti finiti⁶.



Ove possibile, il Gruppo cerca di approvvigionarsi da **filieri locali**, in quanto consapevole della centralità che il coinvolgimento dei fornitori ricopre nella realizzazione di prodotti e nelle politiche aziendali sempre più sostenibili in ogni fase del processo produttivo. Per lo svolgimento delle proprie attività, l'Azienda può contare su una solida struttura di fornitori, che nel tempo ha conosciuto limitati cambiamenti – sintomo della relazione duratura che viene instaurata e mantenuta.



Inoltre, con l'obiettivo di garantire un efficiente monitoraggio nel sistema di selezione e valutazione dei propri fornitori, l'Ufficio Qualità di Salov opera in questo modo:
INSERIMENTO DI UN NUOVO FORNITORE: viene inviato un questionario ai nuovi potenziali partner commerciali per analizzare le loro attività e le modalità con cui vengono svolte. Se i requisiti corrispondono alle normative vigenti, certificazioni necessarie e ai protocolli Salov, i fornitori vengono, successivamente, sottoposti ad **audit di controllo, rispetto alle informazioni ricevute**. Se il risultato degli audit è positivo, il partner potrà essere annoverato nell'albo dei fornitori di Salov.

FORNITORI ABITUALI: viene inviato un questionario con cadenza annuale che rileva le eventuali differenze rispetto alla registrazione dell'anno precedente. Vengono effettuate audit a tutti i fornitori con cadenza regolare e con maggior frequenza sui fornitori primari (materie prime e imballi). Da fine 2022, Salov ha ampliato il perimetro delle tematiche investigate all'interno del processo di selezione, includendo anche gli **aspetti ESG**. Ai fornitori, prima di effettuare l'audit, vengono richiesti alcuni dati preliminari di seguito riportati:

Dati preliminari richiesti per le Attività di Controllo sui Fornitori
Sicurezza e Qualità Certificazioni richieste ai fornitori, tra cui BRC (British Retail Consortium) e IFS (International Featured Standards), necessarie per garantire la sicurezza del prodotto. Si richiede anche se esiste un Sistema Documentato di Gestione della Qualità nel sito produttivo del fornitore. Le 8 tematiche oggetto di verifica dei fornitori in sede di audit sono: • Processo (tecnologie; procedure e controllo di difetti di produzione) • Gestione del Metodo Berio - dove applicabile - (formazione degli operatori e organizzazione degli spazi) • Magazzini e rintracciabilità (organizzazione e gestione dei lotti e delle materie prime) • Stoccaggio esterno (controlli sull'idoneità dei veicoli di trasporto e sulle condizioni di stoccaggio e distribuzione) • Assicurazione della qualità (sistemi di certificazione implementati ISO 9001 e ISO 14001; audit interni; sistema di valutazione fornitori) • Controllo qualità dei prodotti finiti e dei semi-lavorati (tipologia di controlli effettuati; gestione dei reclami ed evidenze di conformità rispetto alle normative vigenti) • Materie prime (monitoraggio dei materiali utilizzati e procedure per ridurre l'utilizzo di risorse) • Impianti ed attrezzature di produzione (rispetto del regolamento GMP (Good Manufacturing Practices) e presenza di un responsabile; piano di controllo per i materiali in ingresso; gestione materiali non conformi).



⁶ Per le implicazioni di tipo ambientale connesse a tali forniture, si rimanda al Capitolo 5 “La nostra Coscienza Ambientale”.

Sicurezza e Tutela Alimentare
Dettaglio sulle modalità attraverso cui viene garantita la sicurezza alimentare dei prodotti e la sua modalità di applicazione (ad esempio, la modalità con cui viene assicurata l'assenza di contaminazioni o evitata la presenza di allergeni). Inoltre, sono richieste anche informazioni sulla presenza di un sistema HACCP certificato (Hazard Analysis Critical Control Point – Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici) e la sua applicazione. Le 8 tematiche oggetto di verifica dei fornitori in sede di audit sono: • HACCP (implementazione e aggiornamento del sistema HACCP; analisi e valutazione rischi) • Pest control (sistema di gestione del controllo degli infestanti; misure di controllo) • Igiene e Pulizia (programmi di pulizia; stoccaggio dei prodotti utilizzati; stato di conservazione e pulizia di spazi e impianti; areazione degli impianti) • Tutela alimentare (sicurezza fisica del sito; sicurezza nei ricevimenti; sicurezza nelle spedizioni; sicurezza interna; sicurezza del personale) • Gestione degli imballaggi (obiettivi/programmi di riduzione e riciclo degli imballaggi) • Prevenzione all'inquinamento (strumenti di analisi del ciclo di vita; sistemi/obiettivi per prevenire e ridurre le sostanze pericolose) • Trasporti (obiettivi di riduzione degli impatti dovuti alla logistica dei trasporti) • Gestione del luogo di lavoro (certificazione SA8000; adozione schema B-Corp o analoghi; politiche formalizzate sugli standard di salute e sicurezza sul lavoro).
Applicazione da fine 2022
Requisiti di natura ambientale
Dettagli sulla rendicontazione dei dati ambientali ed eventuali attività implementate per ridurre l'impatto ambientale generato. Ad esempio: dati sul consumo energetico, attività di efficientamento energetico, obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, ecc.; presenza di un sistema di gestione ambientale e, se presente anche la certificazione a esso connessa. Le 5 tematiche oggetto di verifica dei fornitori in sede di audit sono: • Sistemi di gestione e formazione (presenza di sistema di gestione ambientale e certificati ISO 14001; comunicazione delle politiche ambientali; formazione ai dipendenti; piani d'azione per il miglioramento delle performance ambientali) • Emissioni di gas effetto serra e usi energetici (monitoraggio dei consumi; sistemi di gestione; obiettivi di riduzione GHG; efficientamento energetico) • Emissioni in atmosfera (monitoraggio e analisi delle emissioni) • Gestione dell'Acqua (monitoraggio del consumo; programmi di riciclo e riutilizzo; impianti di depurazione; obiettivi di riduzione del consumo) • Gestione dei rifiuti (monitoraggio dei rifiuti generati; procedure/obiettivi di riduzione).
Requisiti di natura sociale
Informazioni sulle modalità di gestione del personale, attività di formazione, sulle policy adottate per assunzioni e retribuzioni e su attività di prevenzione contro fenomeni di discriminazione. Inoltre, è richiesto al fornitore di comunicare le modalità di relazione con le comunità locali dei paesi in cui opera e i progetti implementati a favore delle stesse. Le 5 tematiche oggetto di verifica dei fornitori in sede di audit sono: • Organizzazione del personale (preparazione e formazione; presenza di sub-fornitori per alcune fasi del processo) • Discriminazione (presenza di una politica formalizzata relativa alla gestione del personale) • Libertà di associazione e contrattazione (libertà di adesione ai sindacati e riconoscimento degli stessi) • Salute e sicurezza (sistemi di gestione per la salute e sicurezza; certificazione ISO 45001; monitoraggio degli infortuni) • Rapporti con le società (implementazione e/o supporto in attività per le comunità locali).

Requisiti di governance
Presenza del Modello 231 (per i fornitori italiani) e di un Codice Etico, nonché le modalità di presidio delle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro. Le 2 tematiche oggetto di verifica dei fornitori in sede di audit sono: • Responsabilità (formalizzazione figure aziendali dedicate al monitoraggio; presenza Modello 231; presenza Codice Etico e/o di Condotta; redazione di un Report di Sostenibilità o equivalenti; presenza di assurance esterna su report non finanziari) • Gestione della catena di fornitura (procedure formalizzazione di valutazione dei fornitori in base a standard ESG; svolgimento di audit sociali sui fornitori).



Tutti i fornitori del Gruppo vengono monitorati costantemente in particolare rispetto alla presenza ed eventuale segnalazione di casi di non conformità del prodotto. Periodicamente, l'area Procurement redige e aggiorna il report “*Vendor Rating*” e provvede, in caso di non conformità, ad implementare dei piani di miglioramento che vengono condivisi con i fornitori interessati. Analogamente al processo di miglioramento delle performance qualitative dei fornitori, Salov ha iniziato ad implementare, a fine 2022, un **nuovo processo di audit**, con la finalità di valutare e minimizzare il rischio legato ai temi etici, sociali e ambientali (ESG). È importante segnalare il caso della filiale Filippo Berio UK che, dal 2015, invia a tutti i

fornitori un questionario formalizzato per la dichiarazione sull'Anti Slavery, ovvero il *Modern Slavery Statement*, che verifica che il fornitore con cui si collabora non sia stato coinvolto in casi di lavoro forzato o connesso al traffico di esseri umani. Il fornitore deve aver messo in atto tutte le misure necessarie per prevenire questo rischio. Il questionario, infatti, ha come obiettivo quello di ottenere conferma che sia la schiavitù che la tratta di esseri umani siano assenti dalle attività commerciali e dalla catena di approvvigionamento⁷. Infine, tutti i fornitori di Salov hanno in visione il Codice Etico disponibile anche sul sito Corporate, www.salov.com.



3.4
**Il Packaging: prezioso
alleato con minor impatto
ambientale**
(GRI 301-1, GRI 301-2)

Il Gruppo Salov, da sempre, è attento all'impatto che genera sull'ambiente e ha intrapreso, da diversi anni, un percorso di sostituzione dei materiali utilizzati per il confezionamento dei prodotti con materiali sempre più sostenibili.

L'Azienda, inoltre, si impegna a impiegare all'entrata materiali provenienti dalla filiera del riciclo: nel 2022, la percentuale di materiali riciclati utilizzati è pari al 46,5%.



GRI 301-1: Materiali utilizzati in base al peso o al volume				
Materiali Olio	UdM	2020	2021	2022
Olio di oliva	t	45.389	40.826	43.686
Olio Extra Vergine di Oliva	t	39.118	35.213	37.003
Olio di semi	t	38.459	34.277	34.313
Subtotale Materiali Olio	t	122.966	110.316	115.002
Materiali Prodotti Commercializzati ⁸	UdM	2020	2021	2022
Pesti	t	2.257	1.940	2.308
Aceti	t	1.055	758	950
Condimenti	t	422	426	401
Salse	t	-	-	328
Glasse	t	191	161	179
Subtotale Materiali Prodotti Commercializzati	t	3.925	3.285	4.166

⁷ Questa pratica è seguita da Filippo Berio UK dal momento dell'introduzione dello UK Modern Slavery Act (2015), istituito per far fronte all'aumento della schiavitù moderna a livello globale, secondo gli studi e le indagini dell'ILO (International Labour Organization).

⁸ Per i pesti, aceti, condimenti, salse e glasse è stato preso in considerazione solo il peso netto (escludendo il packaging).

Materiali – Altro	UdM	2020	2021	2022
Sale	t	22	30	59
Carta	t	2.507	2.127	2.344
Legno	t	751	668	899
Subtotale Materiali Altro	t	3.280	2.825	3.302
Totale Materiali Rinnovabili⁹	t	130.171	116.426	122.470
Materiale da lavorazione ¹⁰	t	2.012	1.625	1.628
Acciaio	t	694	617	560
Alluminio	t	188	191	218
Misto	t	49	58	59
PET	t	2.114	1.813	1.919
Plastica	t	4	2	2
PVC	t	367	1.001	1.075
Vetro Bianco	t	3.138	3.150	3.006
Vetro Verde	t	10.403	11.832	12.260
Totale Materiali Non Rinnovabili^{11 12}	t	18.969	20.289	20.727
Totale	t	149.139	136.715	143.198

In linea con il biennio precedente, anche nel 2022, il peso di materiali/prodotti consumati sul totale Materiali utilizzati (GRI 301-1) è relativo per la maggior parte all’olio di oliva (**30,5%**), all’olio EVO (**25,8%**) e all’olio di semi (**24%**), seguiti dal vetro verde (**8,6%**). Il percorso che Salov ha intrapreso verso una supply chain sostenibile è dimostrato anche dall’incremento nella quantità di prodotti riciclati che utilizza. Infatti, oltre l’**80 % del vetro utilizzato dal Gruppo proviene dalla filiera del riciclo**.

Inoltre, la Società, nel 2022 ha privilegiato l’acquisto di PET riciclato (R-PET) al posto della versione vergine. In Italia l’*R-PET al 50%* è utilizzato nel formato 1 lt e 2 lt negli oli di semi Sagra. Nel mercato UK, dove la maggior parte dei prodotti sono venduti in vetro, è stato adottato l’utilizzo dell’R-PET al 50% per i formati 1,5 lt e 2 lt.

Ad aprile 2023, tutta la gamma olio delle bottiglie in PET destinata al mercato statunitense nei diversi formati (500 ml, 750 ml, 1,5 lt) è prodotta in R-PET al 50%. Nello stesso anno in UK è stato introdotto l’R-PET 100% per il formato 5 lt.

Dal 2023 anche il mercato italiano sta andando sempre più verso un utilizzo di R-PET al 100% dapprima implementato nei formati 750 ml per l’olio di oliva ed Olio Extra Vergine di Oliva a marchio Sagra e successivamente nel 1 lt e 1,5 lt per gli oli di semi con lo stesso marchio. Anche la carta usata per cartoni ed etichette per le bottiglie dei vari oli proviene da fornitori che hanno la certificazione **FSC (Forest Stewardship Council)** che promuove una gestione responsabile e sostenibile delle risorse forestali.

⁹ Per “materiali rinnovabili” si intendono quei materiali derivanti da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli.
¹⁰ Include acido solforico, soda caustica, acido citrico, solfato di sodio.
¹¹ Per “materiali non rinnovabili” si intendono quei materiali derivanti da risorse che non si rigenerano in brevi periodi di tempo (ad esempio, minerali, metalli, petrolio, gas o carbone).
¹² Esclusi i materiali utilizzati per il confezionamento dei commercializzati (pesti, aceti, condimenti, salse e glasse), di valore trascurabile rispetto al totale.



Imballo primario originato da materiale riciclato		
2022		2023
80% del vetro	R-PET al 50%	R-PET al 100%
Proviene dalla filiera del riciclo	In ITALIA : impiegato per la gamma oli di semi nel formato 1 lt e 2 lt. In USA : impiegato per la gamma olio di oliva nei formati 500 ml, 750 ml e 1,5 lt In UK : impiegato per la gamma olio di oliva nei formati 1,5 lt e 2 lt.	In ITALIA : impiegato per la gamma olio di oliva ed EVO nei formati 750 ml e per la gamma oli di semi nei formati 1 lt e 1,5 lt. In UK : impiegato per la gamma olio di oliva nel formato 5 lt.



Infine, in linea con il principio di una **comunicazione trasparente con i propri consumatori finali**, da sempre al centro delle priorità di Salov e già largamente implementato sui propri prodotti, l'Azienda inserisce informazioni aggiuntive in materia di etichettatura, con particolare riferimento alle modalità di differenziazione e corretto smaltimento dei prodotti dopo il loro utilizzo, applicando quanto richiesto dalle normative più stringenti anche nei Paesi in cui opera e nei quali il presidio delle tematiche non è ancora così approfondito. Il controllo e l'attenzione sui materiali da imballo è molto puntuale e prima di ogni implementazione vengono effettuati test di sviluppo e produzione accurati. Il packaging nell'olio ha un ruolo fondamentale; non solo serve a mantenere e proteggere la qualità e le caratteristiche

organolettiche, in particolare nell'Olio Extra Vergine di Oliva, che deve essere riparato dalla luce e dal calore, ma è cruciale anche per renderne sicura la movimentazione e il maneggiamento. Proteggere le confezioni in vetro, PET o latta che viaggiano da un continente all'altro, per far sì che arrivino sullo scaffale senza danni e rappresentino al meglio la "qualità Salov", è molto importante, considerando anche che le rotture e/o ammaccature, trattandosi di olio, spesso rendono inutilizzabile non solo la confezione interessata dal danno ma l'intero fardello e/o, nei casi più gravi, l'intero pallet.



Il controllo e la supervisione delle attività aziendali sono una preconditione per poter adottare l'approccio del miglioramento continuo e per garantire un prodotto di qualità. L'attività di controllo inizia dall'approvvigionamento delle materie prime e coinvolge tutte le fasi della produzione: il prodotto viene infatti sottoposto a diversi test dal momento della selezione, all'ingresso delle masse di olio nello stabilimento fino all'uscita dai cancelli delle bottiglie confezionate. I controlli vengono compiuti sia dagli operatori interni - nel 2022 il laboratorio interno ha eseguito complessivamente circa **21.000 analisi su circa 3.700 campioni** - che da laboratori esterni.

3.5
**Qualità Senza Compromessi:
Test e Controlli**

La gestione diretta ed interna dei controlli è un notevole vantaggio perché consente a Salov di eseguire i test in modo veloce e continuativo, provvedendo a reagire tempestivamente in caso di eventuali difformità. Il laboratorio di analisi interno è dotato delle migliori tecnologie per poter analizzare l'olio in tutti i suoi aspetti e ha senz'altro un ruolo fondamentale per garantire l'alta qualità delle materie prime e del prodotto finale. Inoltre, nel 2022, Salov ha effettuato un nuovo investimento relativo all'acquisto di un macchinario per poter svolgere analisi chimiche relative alla possibile contaminazione delle materie prime da oli di origine minerale (MOSH/MOHA).



Focus:

Il laboratorio analisi

Il laboratorio di analisi è un elemento fondamentale all'interno del Gruppo Salov. Questo permette di effettuare analisi chimico-fisiche specifiche sul prodotto.

Di seguito viene riportato il profilo del Laboratorio di analisi del Gruppo Salov:

- **Analisti:** 6, incluso il Direttore
- **Tipologie di olio analizzati:** Extra Vergine di Oliva, lampante, oliva raffinato, oli di semi
- **Tipologie di analisi compiute:** analisi chimiche volte a garantire la qualità del prodotto, la sua genuinità e l'individuazione dell'eventuale presenza di contaminanti al suo interno.

• **Totale analisi effettuate sulla materia prima:** circa **12.500** su oltre **1.600** campioni circa

• **Totale analisi effettuate sui prodotti finiti e sui blend generati:** circa **8.500** su oltre **2.100** campioni, di cui circa **400** Panel test esterni

• **Commissioni e tavoli a cui il Gruppo Salov partecipa**

- ♦ UNI/CT 003/GL 18 "Oli, grassi animali e vegetali e loro sottoprodotti, semi e frutti oleaginosi";
- ♦ ASSITOL
- ♦ NAOOA



Salov è orientata alla creazione di Servizi che guidino la trasformazione aziendale secondo una visione **"one company"** e la revisione dei processi *core* per adattarli sempre più alla domanda interna e ai vincoli esterni.

In un mondo digitale, l'obiettivo è quello di posizionare correttamente l'IT in Azienda e consentire la velocizzazione dei processi nelle diverse società del Gruppo, supportando la crescita e riducendo al minimo i costi operativi e i rischi correlati.

La tecnologia e la sua corretta adozione sono un *driver* importante nella creazione di valore e hanno un ruolo primario nella creazione di un'identità comune. Il processo di digitalizzazione di Salov è iniziato già nel 2019 con la creazione di modelli operativi e infrastrutture solidi

3.6

La Digitalizzazione: un percorso fondamentale per "Fare Meglio"

orientati ad una gestione integrata dei processi tra le diverse aziende del Gruppo. Sia la Casa Madre che tutte le filiali utilizzano il software SAP, leader mondiale nel settore delle piattaforme ERP (Enterprise Resource Planning). Nel 2021 l'integrazione è proseguita con il progetto **OMNIA (Supply Chain Integrata)** e con il progetto **SABI (Piattaforma di Business Intelligence di Gruppo)**. Nel corso del 2022 l'attenzione si è concentrata sulla conclusione e sulla "Full Adoption" dei sistemi nati dai due progetti e sull'avvio del progetto **Procurement Digitalization**, che ha coinvolto la digitalizzazione dei processi: albo fornitori, contratti per acquisto di beni e servizi, ordini di acquisto, approvazione fatture e pagamenti oltre alla conservazione digitale dei documenti passivi e attivi.



Focus:

Progetto “OMNIA: Oil Manufacturing Next Information System Architecture”

Il **progetto OMNIA** è stato sicuramente il progetto più importante iniziato nel 2020 e conclusosi nel 2022. Si è trattato di un programma di adozione completa e miglioramento dei processi operativi, organizzativo, dei sistemi e della relativa esperienza utente in relazione a: **Sales & Operation Planning, Pianificazione a Capacità Finita**, sistema di esecuzione della produzione, reportistica di efficienza e sulla manutenzione degli impianti, focalizzato sul concetto di **SMART FACTORY**. Gli obiettivi del progetto si sono concentrati sui seguenti punti:

- **Gestione della variabilità a valle** - rispondendo con reattività alle mutazioni di domanda generate soprattutto dalle numerose attività promozionali e dai diversi canali distributivi che hanno fabbisogni di servizio diversi
- **Gestione della variabilità a monte** - rispondendo ai vari scenari rispetto alla disponibilità di materie prime e materiali sempre più incerta.

Tra i punti chiave del progetto ci sono:

- **Visione della Supply Chain Integrata e Data Driven:** mantenendo una **visione olistica dei processi**, basati non più su prassi consolidate, ma su dati e metriche per un miglior controllo e misurazione dei processi coinvolti.
- **Adozione intelligente della Tecnologia** tramite l'implementazione del **Digital Twin delle linee produttive** per eliminare quel divario digitale esistente tra la materialità degli impianti e la loro necessità di essere controllati da applicazioni software.

La digitalizzazione è risultata, quindi, fondamentale come strumento abilitante per il presidio e il controllo di dati strategici.

Digital Twin





PROMUOVIAMO UN'INNOVAZIONE CONTINUA

Il settore Olivicolo italiano è fortemente caratterizzato da una lunga tradizione, che racchiude la storia di un prodotto centenario rappresentativo per il nostro Paese. L'innovazione è un processo lento che richiede studi avanzati e ricerche in molti ambiti per fornire ai consumatori una qualità di prodotto sempre più elevata. Ciò che caratterizza Salov è un processo di ricerca continua verso un obiettivo: fornire ai consumatori un **prodotto che guardi alla Qualità, all'Ambiente, alla Sostenibilità e al Business**.

Dalla riduzione dell'impatto ambientale e del rischio industriale, allo sviluppo di processi innovativi per la produzione dell'Olio di Oliva e degli altri oli, fino all'attività di bio-monitoraggio mediante le api, il Gruppo è costantemente impegnato in numerosi progetti di studio e ricerca in collaborazione con enti accademici e istituzionali prestigiosi. Per Salov innovare significa **“produrre meglio consumando meno”**. Infatti, guidato dall'obiettivo del **Miglioramento Continuo**, il Gruppo riconosce come tratto distintivo l'innovazione e la ricerca, identificati come fattori centrali della strategia aziendale che testimoniano come la Società abbia un ruolo determinante nel settore olivicolo e oleario, facendosi portavoce di nuove ricerche e innovazioni tecnologiche sia nel comparto agronomico che in quello industriale.

DI SEGUITO, VERRANNO DESCRITTI I PROGETTI DI RICERCA SVILUPPATI NEL BIENNIO 2021-2022:

Long Life Oil: ricerca di tecnologie che permettono di mantenere più a lungo nel tempo le caratteristiche analitiche e organolettiche dell'Olio di Oliva;

Degommaggio Enzimatico: progetto che permette la sostituzione di alcuni reagenti chimici con enzimi naturali nel processo di raffinazione dell'olio di semi.

4 RICERCA E INNOVAZIONE PER FARE CULTURA

4.1 Partnership con Università ed Enti di Ricerca



Long Life Oil

Nel 2022 è stato portato avanti un importante progetto cofinanziato dalla Regione Toscana che prende il nome di **Long Life Oil**.

Il nome del progetto sta per *“sviluppo di tecnoLOGie iNnovative per il prolunGamento della shelf-LIFE ed il mantenimento di un'elevata qualità nutrizionale e sensOiale degli oLi di oliva”*.

Si tratta di un progetto strategico di ricerca e sviluppo, che ha come obiettivo l'aumento della **durabilità del prodotto Olio di Oliva** grazie al mantenimento delle sue qualità organolettiche, nutraceutiche e nutrizionali.

In linea con il progresso tecnologico che guida i principi dell'economia circolare e dell'Industria 4.0, il progetto prevede l'implementazione di un sistema innovativo di imbottigliamento e lo sviluppo di un'etichetta intelligente che permetta il monitoraggio dei parametri relativi alla conservazione del prodotto. Infatti, per rendere più lunga la vita del prodotto, risulta fondamentale riuscire a intercettare le possibilità e le tempistiche con cui l'olio potrebbe deteriorarsi. Tra le attività del progetto figurano anche l'**ottimizzazione delle principali fasi operative della raffinazione** dell'Olio di Oliva e lo sviluppo di un business plan specifico volto al lancio sul mercato delle innovazioni progettate.

Il raggiungimento degli obiettivi di Long Life Oil potrebbe offrire la possibilità di immettere sul mercato globale una **nuova linea di prodotti con caratteristiche di conservabilità e qualità migliorate**, aprendo la strada a ulteriori vantaggi in termini di sostenibilità della supply chain soprattutto nella fornitura verso i mercati più distanti, consentendo tempi di consegna meno stressanti e impattanti sull'ambiente, riducendo le emissioni climalteranti (GHG) derivanti dal trasporto.

Il progetto si svolge in collaborazione con importanti aziende partner, quali **Sintecnica Engineering Srl, Enertech Srl, Bioclass Srl**, e istituzioni quali il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa** e il **Consorzio Polo**

Tecnologico Magona, inoltre Salov si avvarrà della collaborazione di **LAB NEST** della Scuola Normale Superiore di Pisa. Quest'ultimo (National Enterprise for nano-Science and nano-Technology), è un centro interdisciplinare di ricerca e formazione in cui fisici, chimici e biologi studiano tematiche scientifiche su scala nanometrica.

Degommaggio enzimatico

Il **Degommaggio Enzimatico** è un progetto di ricerca implementato nel 2020, in collaborazione con l'**Università di Pisa** - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali e Centro Interdipartimentale di Ricerca, Nutraceutica e Alimentazione per la Salute. Lo studio ha reso il fondamentale processo del degommaggio degli oli vegetali più **naturale** e più **sostenibile** a livello ambientale, utilizzando **minori quantità di reagenti chimici** e ottenendo, come risultato, un **olio qualitativamente migliore e rese superiori**.

Il degommaggio è una fase della raffinazione degli oli vegetali consistente nella rimozione di tutti quei composti (fosfolipidi), naturalmente contenuti nell'olio greggio di partenza, che causano difetti nelle caratteristiche del prodotto e possono incidere sulla sua corretta conservazione. Si tratta di un'operazione fondamentale per il raggiungimento della migliore qualità finale del prodotto e che può influire in modo significativo anche sulla resa.

Il Degommaggio Enzimatico rappresenta, tra le varie tecniche esistenti, il processo che si sta affermando come una valida alternativa ai più classici processi chimici. Ottenendo una più efficace rimozione dei fosfolipidi, tra i vari benefici e vantaggi operativi che si ottengono come risultato, l'olio finale raffinato presenta

caratteristiche sensoriali migliori, quali ad esempio: colore più chiaro, maggiore stabilità e resistenza all'irrancidimento ossidativo, assenza di opacità, tutti elementi indicatori di una totale rimozione dei fosfolipidi.

I risultati ottenuti dalle prove inizialmente condotte in laboratorio e su scala pilota, e successivamente confermati dalle prove industriali, mostrano come la resa teorica della fase di degommaggio abbia subito un incremento significativo che giustifica pienamente la possibilità di applicare il processo enzimatico nella pratica industriale. Nei vari *trials* effettuati sono stati testati e confrontati differenti tipi di enzimi, appartenenti a diverse classi di fosfolipasi: ciò ha permesso, in base ai parametri operativi utilizzati, di individuare gli enzimi più efficienti e adattabili alla specifica realtà industriale e impiantistica presente in Salov. A fronte dei risultati ottenuti, la possibile applicazione industriale del processo di degommaggio enzimatico è stata così

pienamente giustificata sia in riferimento alle maggiori rese in olio ottenuto, sia alla fattibilità economica del processo. I maggiori costi del processo enzimatico rispetto a quello in via chimica, infatti, sono pienamente compensati dall'aumento di resa ottenuto e dai vantaggi operativi accessori che si registrano nelle successive fasi di raffinazione.

Inoltre, il degommaggio enzimatico permette di ottenere vantaggi anche nella gestione e conferimento dei sottoprodotti che si ottengono a valle di questa fase, ovvero le "gomme" (fosfolipidi). Queste risultano infatti complessivamente inferiori in termini di volume e significativamente più fluide rispetto a quelle separate nel degommaggio chimico: ciò comporta una maggiore facilità nel loro conferimento, e allo stesso tempo una minore manutenzione delle macchine centrifughe utilizzate per la loro separazione dall'olio, quindi minori tempi di fermo necessari per ripulire l'impianto.

GARANTIAMO UN'ESPERIENZA SENSORIALE UNICA

Progetto Zhaw – l'armonia nell'Olio Extra Vergine di Oliva

Per mantenere i massimi standard di qualità, Salov esegue studi approfonditi sulle proprietà organolettiche degli Oli Extra Vergine in generale e dei propri in particolare, concentrandosi sugli aromi e le sfumature di gusto che un prodotto agricolo può offrire in base alle cultivar, le provenienze, le campagne di raccolta diverse una dall'altra, cercando confronti e scambi anche all'esterno. In collaborazione con University of Applied Sciences – Institute for Food and Beverage Innovation ZHAW (Zurigo) nel 2019 ha avuto inizio un progetto, ancora in corso, su una specifica caratteristica dell'olio: l'**armonia** (*The Harmony Value*¹). L'armonia rappresenta il grado di equilibrio fra le intensità delle diverse note positive presenti in un olio: fruttato, amaro, piccante (o, in caso di qualità inferiore, il grado di equilibrio disarmonico). Il Valore di Armonia comprende quindi la valutazione della presenza, della purezza e della complessità del fruttato in termini di componenti aromatiche chiaramente identificabili (*aroma profiling*) – percepite sia a livello orto che retronasale.

La persistenza fa parte del "Valore di Armonia" e descrive il periodo di tempo in cui durano tutte le sensazioni positive sopra descritte come "Armonia". Più alto è il punteggio sulla scala della persistenza, più a lungo rimangono le sensazioni. Il progetto ha raggiunto l'obiettivo della creazione di un blend specifico e sono in corso continue attività di ricerca che prestano attenzione all'armonia di tutti gli Oli Extra Vergine di Salov. Inoltre, insieme a ZHAW l'obiettivo è promuovere verso i consumatori sempre più cultura e conoscenza dell'olio di oliva. Durante la stesura di questo Report, il blend specifico creato è stato insignito del **Premio Olio 2023** durante gli Olive oil Awards 2023 di Zurigo attraverso il giudizio dei consumatori con il prodotto **Filippo Berio Extra Vergine Classico lotto LEO12U**.

Progetto Sam – ottimizzare le performace sensoriali

Un altro progetto protagonista dell'anno 2022 è stata la ricerca condotta in collaborazione con l'ente **Sensory and Marketing International (SAM)**, leader internazionale della ricerca sensoriale. Lo scopo del progetto è quello di ricercare e ottimizzare le **performance sensoriali** degli Oli Extra Vergine di Oliva in specifici mercati di interesse: Italia, USA, UK, Canada, Germania, Svizzera, Brasile, Cina e Russia. Lo studio permetterà di individuare la posizione dei nostri blend all'interno delle mappe sensoriali in modo da sviluppare prodotti capaci di occupare le diverse aree sulla mappa stessa senza sovrapposizioni e permettendo un'offerta più ampia possibile. Si arriverà così ad individuare il profilo ideale di Olio Extra Vergine personalizzandolo per lo specifico mercato/cluster di consumatori.

Progetto di creazione di un panel interno riconosciuto dal Ministero

Salov ha un panel di assaggio interno dal 1992 dedicato al controllo qualitativo dei propri prodotti, delle materie prime e della concorrenza, condotto dal Master Blender aziendale, che è Capo panel certificato.

Oggi c'è un progetto aziendale per procedere al riconoscimento del panel interno da parte del Ministero, come "Comitato di assaggio professionale per la valutazione delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini". Cogliendo anche l'opportunità creatasi con l'ingresso in azienda di un nutrito numero di giovani laureati nei vari reparti, è stato organizzato, nel 2022, un corso di assaggio in collaborazione con ONAIO – Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva, la più antica scuola al mondo nel suo genere, e si sono formati altri degustatori, fino ad arrivare ad avere oggi 3 Capi Panel e 20 Assaggiatori. Il progetto di accreditamento sta quindi procedendo attraverso un iter di 20 sedute di armonizzazione per ottenere l'iscrizione all'Elenco Nazionale degli Assaggiatori e partecipare alle attività di panel professionali che operano sul territorio. Le 20 sedute vengono effettuate presso la Camera di Commercio di Pisa che da molti anni è promotrice di attività che riguardano l'olio di oliva come: servizi di esami organolettici, sedute di assaggio, corsi di assaggio, ecc.



¹Bongartz Oberg: Valutazione sensoriale di EVOO – estesa per includere il fattore di qualità Armonia. JAST (2011); Bongartz, Oberg: "Valutazione del fattore di armonia – Un metodo sensoriale per discriminare la gamma di qualità tra la categoria di EVOO".



IL FUTURO DELL'OLIVICOLTURA

A pochi km dallo stabilimento produttivo di Massarosa, sorge **Villa Filippo Berio**, un'antica cascina restaurata nel 2019, circondata da 75 ettari di terra e circa 22.000 piante di olivo. La Villa, oltre a rappresentare un'eccellenza agricola, è sede di numerosi progetti innovativi sull'olivicoltura.

In Villa Filippo Berio, un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, vengono portati avanti progetti in collaborazione con il **CNR – IBE (Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto per la Bioeconomia)**, che da oltre 30 anni sta conducendo studi volti alla tutela e alla descrizione delle risorse genetiche dell'olivo. Dalla collaborazione con il CNR sono nati diversi progetti:

LIFE RESILIENCE e il suo prosieguo

LIFE RESILIENCE è stato il primo progetto portato avanti con il CNR. Si tratta di un progetto europeo per contrastare il batterio patogeno della Xylella Fastidiosa che, trasmesso da insetti vettori, provoca gravi danni a una serie di colture legnose tra cui l'olivo. Sono infatti purtroppo ben noti gli ingenti danni che tale patogeno sta provocando agli uliveti pugliesi. LIFE RESILIENCE si propone di sviluppare tecniche colturali e genotipi di piante produttive che permettano di resistere a tali patogeni, favorendo sistemi di controllo innovativi in grado di proteggere gli alberi in maniera efficace, prevenendo e mitigando la diffusione del batterio. Nell'oliveto di Villa Filippo Berio 50 ettari dei 75 disponibili sono stati messi a disposizione del progetto e sono stati mappati suddividendoli in 16 lotti con diversa gestione delle piante e del suolo attraverso inerbimenti tra i filari adattati al terreno locale e alle condizioni climatiche.

4.2

La collaborazione con il CNR nell'Oliveto di Villa Filippo Berio

Trattamenti con prodotti naturali sono stati poi eseguiti sulle piante per aumentare le prestazioni degli olivi. Le stesse azioni sono state eseguite da altri partner del progetto in altri oliveti per confrontarne i risultati.

Il progetto LIFE RESILIENCE è stato ufficialmente concluso dalla Comunità Europea nell'autunno 2022 con esiti estremamente positivi di tutte le metodiche in test. Come prosecuzione di tale progetto sono stati sviluppati 18 nuovi genotipi potenzialmente resistenti alla Xylella Fastidiosa. Salov, assieme agli enti universitari e di ricerca partecipanti al progetto, ha implementato un oliveto sperimentale in cui le nuove 18 cultivar saranno testate in campo. Continua così la proficua collaborazione internazionale per combattere questa grave malattia dell'olivo.

AGRICOLTURA DI PRECISIONE: è un progetto di agricoltura sostenibile, il cui obiettivo è l'aumento della tecnologia come supporto gestionale e decisionale nella coltivazione dell'olivo. Il suo scopo è quello di migliorare la gestione delle risorse, ridurre l'uso di pesticidi e fertilizzanti e ottimizzare la gestione dell'acqua di irrigazione con una conseguente riduzione dell'impatto ambientale.

BIODIVERSITÀ: si tratta di un progetto di agricoltura sostenibile con l'obiettivo di caratterizzare il germoplasma locale da cultivar di olivi oggi poco diffusi e provenienti da diverse zone della Toscana. Lo scopo è verificare le capacità di adattamento all'ambiente, la resistenza agli agenti patogeni, la gestione agronomica delle piante nonché la produttività e la qualità della produzione di olio dalle stesse. Nel campo della "Biodiversità" di Villa Filippo

Berio è stato riservato uno spazio specifico per le 57 cultivar in test.

AGRICOLTURA SOSTENIBILE: questo progetto ha l'obiettivo di sviluppare metodi agronomici sostenibili e rispettosi dell'ambiente in olivicoltura. Il progetto punta a massimizzare la produttività riducendo allo stesso tempo le alterazioni ambientali e climatiche insieme al consumo di risorse. Ad esempio, è stata testata l'applicazione di un metodo innovativo per monitorare la presenza della Mosca dell'Olio che è uno dei parassiti più importanti degli oliveti; il suo controllo è principalmente chimico e si basa sul

monitoraggio dell'infestazione. L'uso di sensori elettronici per rilevare la presenza degli adulti in tempo reale semplifica e migliora le strategie di controllo e riduce l'intervento chimico.

TEST SU CULTIVAR DI OLIVO RESISTENTI

AL VERTICILLIUM DAHLIAE:

Il progetto mira a contrastare i danni provocati dal Verticillium (un fungo che colpisce l'olivo e altre specie vegetali) verificando la suscettibilità sia di piante da incrocio prodotte in Spagna che delle piante identificate in Toscana da parte del CNR. Il progetto vede partecipi il CNR, l'Università di Cordoba e l'Università di Siena.

I NOSTRI PARTNER

Salov collabora ogni giorno nella ricerca di nuove pratiche e nuove progettualità volte alla generazione di valore sul territorio in cui opera. Le **sue consolidate partnership** riuniscono i migliori attori in campo, per promuovere insieme **una ricerca all'avanguardia nel settore agroalimentare toscano**.

Laboratorio NEST	NEST, National Enterprise for nano Science and nano Technology, è un centro di ricerca e formazione interdisciplinare in cui fisici, chimici e biologi studiano questioni scientifiche su scala nanometrica. Queste conoscenze vengono sfruttate per sviluppare strumenti nano biotecnologici innovativi, dispositivi e architetture nanoelettroniche e fotoniche.
Consorzio Polo Tecnologico Magona	Promuove la ricerca tecnologica e trasferimento dell'innovazione in tutti i settori dell'ingegneria chimica e dell'industria di processo e dei materiali. Tra i suoi impianti e laboratori si trovano quello chimico e dei materiali oltre ad una sezione di ricerca e sviluppo che si concentra sulle nuove tecnologie.
Università di Pisa	La prestigiosa Università di Pisa vanta uno storico dipartimento di scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali che attribuisce grande spazio alla ricerca.
ZHAW Università delle Scienze Applicate di Zurigo	Da molti anni l'Istituto, oltre alle attività di ricerca nelle scienze applicate, organizza l'Olive Oil Award Zurich e mette a disposizione un panel di esperti accreditato e riconosciuto dal Consiglio Oleicolo Internazionale: lo Swiss Olive Oil Panel, composto da assaggiatori che rappresentano anche la giuria del concorso. Il panel si occupa inoltre di valutazione sensoriale dell'Olio Extra Vergine di Oliva, andandone a studiare armonia e persistenza.

Sam research	SAM è leader internazionale della ricerca sensoriale e sui consumatori, riguardo ai prodotti e alle loro performances. Attraverso lo studio dei consumatori e delle loro percezioni aiutano ad elaborare prodotti e esperienze migliori, attraverso la ricerca comportamentale, il profiling emozionale e le preferenze sensoriali. L'azienda si occupa inoltre di fornire audit sensoriali, supporto nell'organizzazione di degustazioni professionali e soluzioni per allineare gli standard di processo ai requisiti di qualità finali. SAM opera in 19 sedi all'avanguardia situate in molti paesi, tra cui Francia, Italia, Spagna, Svizzera, Regno Unito e Stati Uniti, e lavora in più di 65 paesi grazie a un network di partner.
Università di Cordoba (UCO)	UCO è uno dei principali istituti di ricerca in Spagna. Le tre aree in cui svolge le sue attività sono: Alimentazione e Agricoltura e Scienza e Tecnologia; Scienze Umane e Giuridiche e Sociali e le Scienze della Salute. La sua fama eccellente si riflette nell'insegnamento e nella ricerca di qualità, classificandola tra le migliori istituzioni accademiche in Spagna.
Università di Siena	L'Università di Siena è un'istituzione accademica che offre una vasta gamma di corsi di laurea, master, dottorati e formazione in diverse aree disciplinari. Fondata nel 1240, è una delle università più antiche d'Italia e vanta una lunga tradizione di eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento. L'Università di Siena ha sede nel centro storico della città toscana ed è integrata nel tessuto sociale e culturale del territorio promuovendo la mobilità internazionale dei suoi studenti e docenti, partecipa a numerosi progetti di cooperazione e sviluppo e offre servizi di qualità per la comunità accademica.
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) - Istituto per la Bio Economia (IBE) Dipartimento di Scienze Bio Agroalimentari	Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è un Ente pubblico con competenze multidisciplinari, vigilato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Fondato nel 1923, ha il compito di realizzare progetti di ricerca scientifica nei principali settori della conoscenza e di applicarne i risultati per lo sviluppo del Paese, promuovendo l'innovazione, l'internazionalizzazione del "sistema ricerca" e favorendo la competitività del sistema industriale. Al suo interno si sviluppa l'Istituto per la BioEconomia – Dipartimento di Scienze Bio Agroalimentari – IBE. Questo nasce nel 2019 e nel corso degli anni sviluppa competenze e complementarietà nel settore strategico della bioeconomia. La disciplina, inclusiva delle attività che utilizzano bio-risorse rinnovabili della biosfera terrestre per produrre alimenti, materiali ed energia, comprende quindi il comparto della produzione primaria (agricoltura, foreste, pesca), così come i settori industriali di uso e trasformazione risorse, quello agroalimentare, parte dell'industria chimica, delle biotecnologie e dell'energia.





5 LA NOSTRA COSCIENZA AMBIENTALE

5.1 Lotta al cambiamento climatico

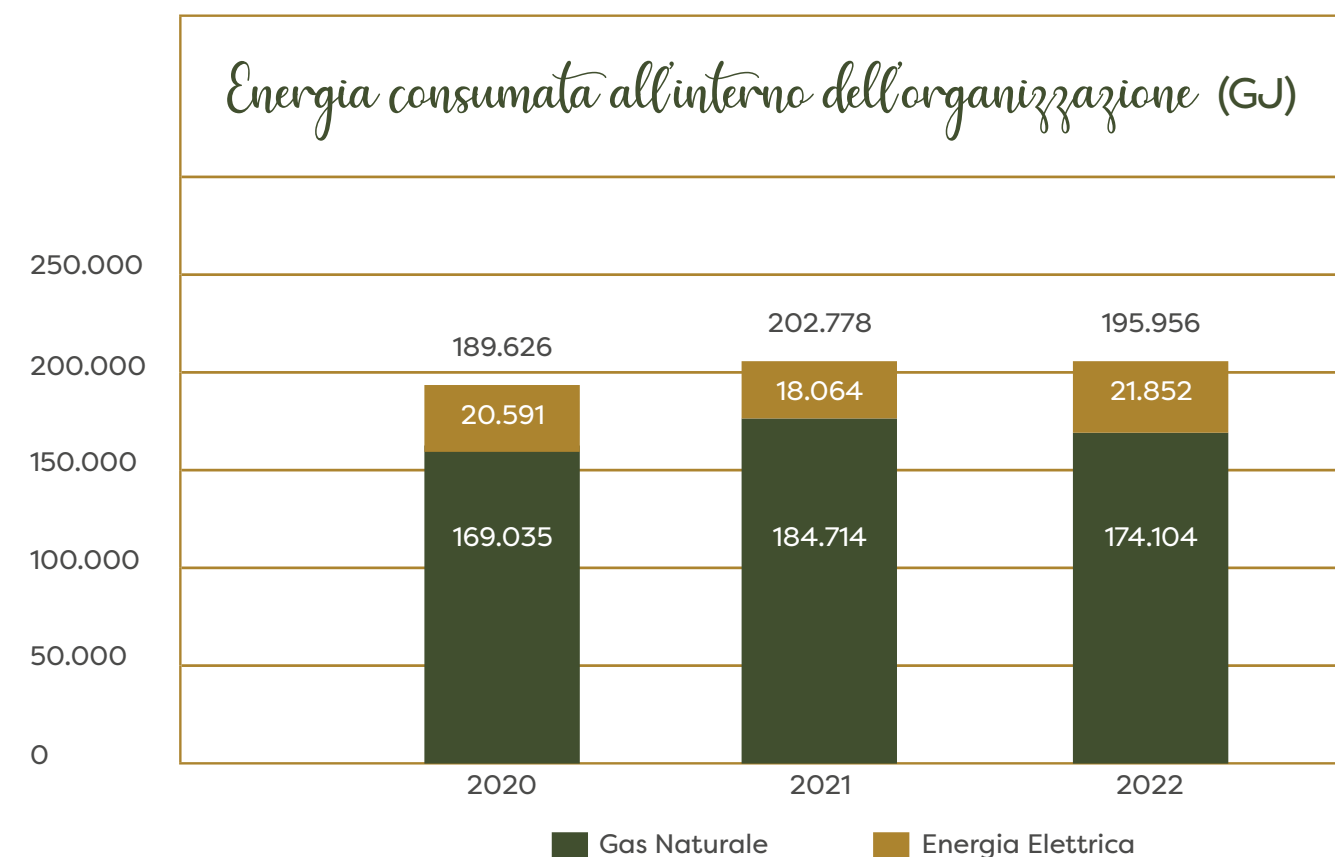
(GRI 302-1, GRI 302-3, GRI 305-1, GRI 305-2, GRI 305-4, GRI 305-7)

Salov è pienamente consapevole dell'emergenza climatica in corso e di come le sue scelte, insieme a quelle di ogni altro attore, abbiano la possibilità di influire sulle future evoluzioni. Per questo motivo, la Società si impegna costantemente nella gestione responsabile delle attività che possono avere un impatto ambientale. Salov presenta annualmente, nel mese di marzo, alla Regione Toscana e ad ARPAT (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana), la **Sintesi dei Risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo Ambientale**, dell'anno precedente. Le principali informazioni citate nella relazione A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) sono di seguito integrate con il testo.

Salov è consapevole della crescente concentrazione di gas a effetto serra nell'atmosfera e di tutte le attività dannose che contribuiscono all'innalzamento della temperatura media globale. Per questo intende apportare un contributo positivo, monitorando e riducendo i propri consumi energetici e le emissioni GHG (Greenhouse gas), principali responsabili del fenomeno del cambiamento climatico. Lo stabilimento produttivo di Salov è alimentato da quattro caldaie a gas naturale utilizzate per la produzione di vapore impiegato nei processi termici, come ad esempio la raffinazione. Questa specifica soluzione consente il costante monitoraggio dell'impianto, permettendo di effettuare controlli di funzionamento automatici ogni 168 ore. L'energia termica da gas naturale viene utilizzata primariamente per le finalità produttive connesse ai processi di raffinazione e allo stoccaggio degli oli, mentre per il condizionamento estivo che riguarda il reparto Oli Extra Vergine e lo stabilimento, viene usata l'energia elettrica. Inoltre, una quota parte del gas naturale acquistato, più nello specifico il gas naturale compresso (mediamente il 26% del totale ogni anno), alimenta il trigeneratore per l'autoproduzione di energia elettrica.



GRI 302-1: Energia consumata all'interno dell'organizzazione				
Consumo di energia da fonti non rinnovabili	Unità di misura	2020	2021	2022
Consumo di combustibili	GJ	169.034,8	184.713,9	174.103,8 ¹
Gas naturale	GJ	169.034,8	184.713,9	174.103,8
Consumo di energia elettrica	GJ	20.591,3	18.064,1	21.851,6
Energia elettrica acquistata dalla rete	GJ	20.591,3	18.064,1	21.851,6
Consumo totale di energia all'interno dell'organizzazione	GJ	189.626,1	202.778,0	195.955,4 ²



¹ Il dato diverge da quanto indicato nella relazione A.I.A., in quanto viene utilizzato il fattore di conversione ISPRA per il 2022.

² Ibid.

Il consumo totale di energia utilizzata all'interno di Salov è stato, per il 2022, pari a **195.955,4 GJ**, dato in calo del **3,4%** rispetto all'anno precedente. Questo valore comprende i consumi di energia elettrica acquistata dalla rete e quelli di energia termica generata dall'utilizzo del gas naturale destinato a caldaie e trigeneratore. Il trigeneratore permette a Salov di produrre in autonomia circa la metà del proprio fabbisogno energetico, che ammonta complessivamente a 10 milioni di kWh all'anno, e di acquistare la restante quota di elettricità dalla rete.

Consumo di energia elettrica	2020		2021		2022	
	kWh	GJ	kWh	GJ	kWh	GJ
Consumo di energia elettrica acquistata dalla rete	5.719.800,0	20.591,3	5.017.800,0	18.064,1	6.069.900,0	21.851,6
Consumo di energia elettrica prodotta da trigeneratore	5.247.811,0	18.892,1	5.381.282,0	19.372,6	4.204.069,0	15.134,7
Energia elettrica consumata totale ³	10.967.611,0	39.483,4	10.399.082,0	37.436,7	10.273.969,0	36.986,3

A livello di intensità energetica, calcolata sulla base dei litri di olio prodotti, non si riscontrano particolari scostamenti rispetto agli anni precedenti. Gli ultimi mesi dell'anno hanno visto cambiare il mix energetico con cui l'Azienda soddisfa il proprio fabbisogno. L'aumento del costo del gas naturale, infatti, ha fatto sì che il trigeneratore perdesse il suo vantaggio competitivo, portando l'Azienda ad acquistare una maggiore quantità (circa il 21%) di energia elettrica dalla rete riducendo proporzionalmente l'autoproduzione da trigeneratore.

GRI 302-3: Intensità energetica	UdM	2020	2021	2022
Litri di olio prodotti	L	120.022.068	119.292.278	119.457.172
Intensità energetica	(GJ/L)	0,00158	0,00170	0,00164

³ I valori differiscono da quanto riportato nella tabella dei consumi totali di energia (GRI 302-1), in quanto in quest'ultima il valore del consumo di energia elettrica prodotta da trigeneratore è incluso all'interno del consumo di gas combustibile utilizzato per produrla.

Dal 2018 Salov redige annualmente, per lo stabilimento di Massarosa, una sintesi dei risultati del Piano di Monitoraggio e Controllo e una relazione che evidenzia la conformità dell'esercizio dell'impianto. Questo ha permesso di intraprendere un **percorso di monitoraggio delle proprie emissioni** di gas a effetto serra, al fine di valutare gli impatti ambientali in termini emissivi derivanti dalla propria attività di business. In particolare, le emissioni di gas climalteranti monitorate e stimate dalla Società si suddividono in due categorie:

- le *emissioni dirette* (Scope 1), che includono le emissioni generate direttamente dalla Società e derivanti da fonti detenute o controllate dalla stessa. Nel caso di Salov, tali emissioni sono dovute principalmente ai consumi di gas refrigeranti e di gas naturale compresso utilizzato per alimentare le caldaie e il trigeneratore del sito produttivo;
- le *emissioni indirette* (Scope 2), indirettamente generate dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete.

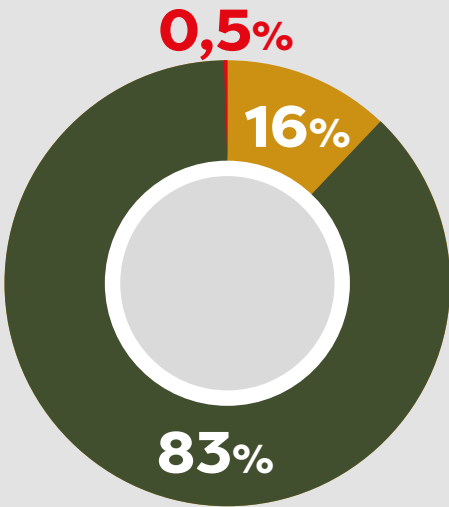
GRI 305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1)				
Emissioni di CO ₂ Scope 1	Unità di misura	2020	2021	2022
Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili				
Da gas naturale compresso	t CO ₂ e	9.505,5	10.382,0	9.809,6
Emissioni fuggitive di processo				
Da leakage di gas refrigeranti	t CO ₂ e	47,1	185,0	54,3
Totale	t CO ₂ e	9.552,6	10.567,0	9.863,9
GRI 305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2)				
Emissioni di CO ₂ Scope 2	Unità di misura	2020	2021	2022
Da consumo energia elettrica acquistata (Location Based, LB)	t CO ₂ e	1.801,7	1.580,6	1.912,0
Da consumo energia elettrica acquistata (Market Based, MB)	t CO ₂ e	2.622,9	2.291,0	2.771,3
Totale emissioni dirette e indirette di CO ₂ (Scope 1 e Scope 2)				
Emissioni Scope 1 + Scope 2 LB	t CO ₂ e	11.354,3	12.147,6	11.775,9
Emissioni Scope 1 + Scope 2 MB	t CO ₂ e	12.175,5	12.858,0	12.635,2

Come si evince dalla tabella riportata alla pagina precedente, a livello assoluto le emissioni dirette Scope 1 hanno subito un decremento (pari al 6,7%) nel biennio 2021-2022, mentre le emissioni indirette Scope 2 sono aumentate del 21% sia secondo metodo Location-based⁴ che Market-based⁵.



Percentuale di Emissioni GHG (tCO₂eq) per fonte nel 2022

- Gas Naturale - Scope 1
- Gas Refrigeranti - Scope 1
- Energia elettrica acquistata dalla rete - Scope 2 Location - based

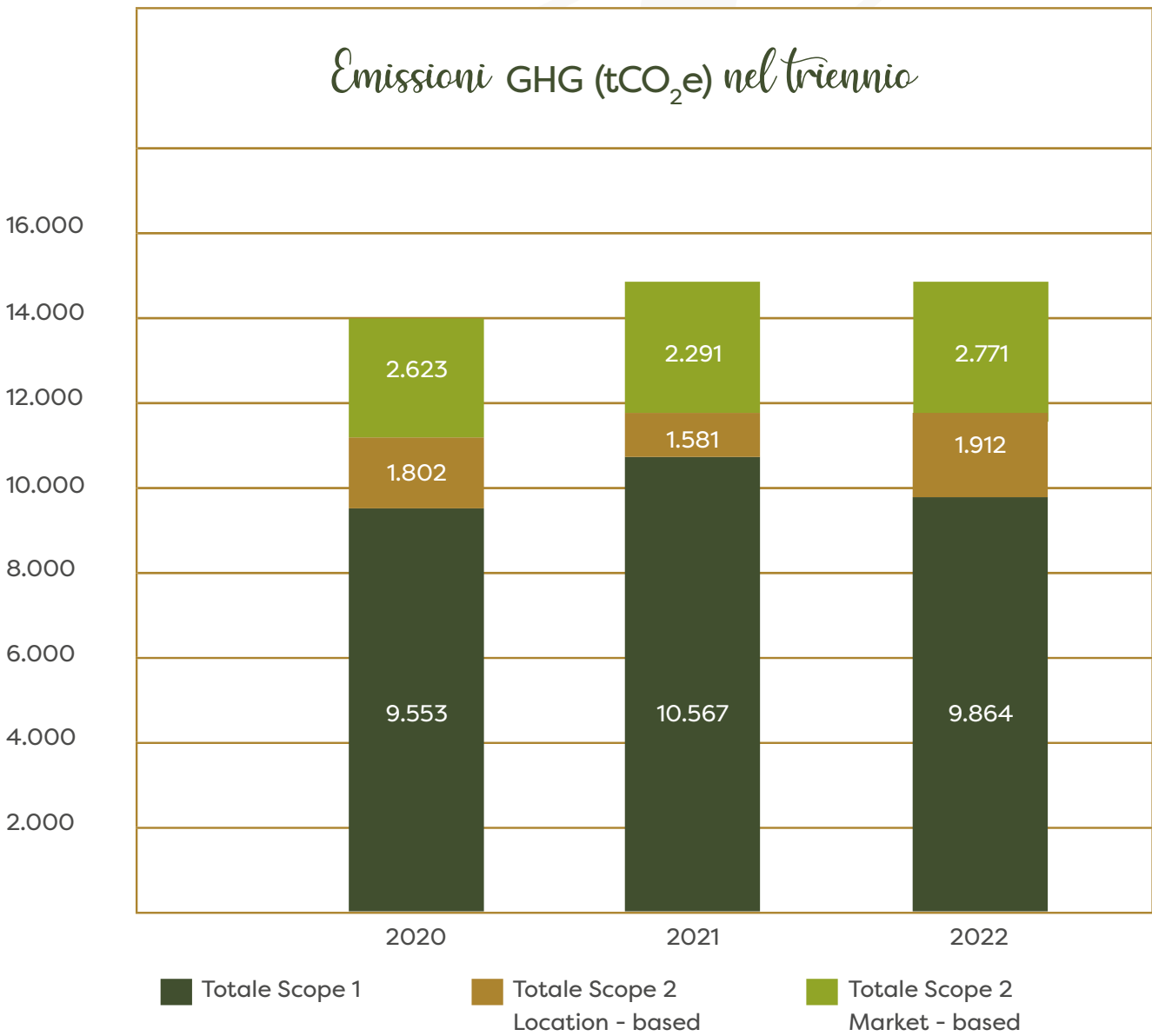


Le emissioni legate al gas naturale, ovvero all'energia prodotta dal trigeneratore, sono diminuite del 5,5% nel corso del 2022, a favore dell'approvvigionamento da rete elettrica. La diminuzione è dovuta alla scelta dello spegnimento dell'impianto di trigenerazione a settembre 2022, a seguito della situazione di crisi energetica in corso. Secondo quanto mostrato

nella tabella precedente, complessivamente le emissioni del Gruppo nel 2022 (Scope 1 + Scope 2), pur mantenendosi in linea rispetto all'anno precedente, hanno registrato una leggera diminuzione (pari al 3,1% considerando le emissioni Scope 2 Location-based e pari al 1,7% per le emissioni Scope 2 Market-based), che riavvicina i livelli emissivi a quelli del 2020.



⁴ Location-based: Metodo di valutazione basato su fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia per confini geografici ben definiti, tra cui confini locali, subnazionali o nazionali.
⁵ Market-based: Metodo di valutazione basato sulle emissioni di CO₂ emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite un contratto, energia elettrica e può essere calcolato considerando: certificati di Garanzia di Origine dell'energia e contratti diretti con i fornitori, fattori di emissione specifici del fornitore, fattori di emissione relativi al "residual mix", ovvero all'energia e alle emissioni non monitorate o non reclamate.



L'intensità di emissione consolidata è pari a 0,00010 tCO₂e/litri di olio prodotti, in linea con i risultati raggiunti nell'anno precedente. L'intensità di emissione è calcolata sulla base del rapporto tra il totale emissioni GHG e i litri di olio

che Salov ha prodotto durante l'anno; il totale emissioni GHG è dato dalla somma delle emissioni dirette Scope 1 e delle emissioni indirette Scope 2 (Location based).

GRI 305-4: Intensità emissiva	UdM	2020	2021	2022
Litri di olio prodotti	L	120.022.068	119.292.278	119.457.172
Intensità emissiva	(tCO ₂ e/L)	0,00009	0,00010	0,00010

Tra le iniziative finalizzate a ridurre il proprio impatto emissivo, la Società ha installato in Italia otto **serbatoi di stoccaggio dell'olio** (entro il 2023 ne installerà ulteriori otto) per evitare la fase di trasporto verso i magazzini presenti in aree geografiche particolarmente distanti dal sito produttivo di Massarosa, con conseguente diminuzione dei gas a effetto serra a esso connessi. I serbatoi hanno inoltre una seconda funzione che permette di mantenere una temperatura costante durante tutto l'anno, al fine di preservare le caratteristiche organolettiche e chimiche della materia prima. Nello specifico, la loro peculiarità è quella di avere una coibentazione che isola termicamente l'interno, nella quale scorre una serpentina che funge per il raffreddamento o il riscaldamento. Inoltre, i serbatoi sono dotati di un sistema di miscelazione a base di azoto che consente la migliore conservazione degli oli. Sempre all'interno del proprio sito produttivo,

nell'ultimo biennio è stata apportata un'importante modifica in ambito energetico: è stato predisposto un particolare impianto in grado di **ridurre drasticamente le fasi di energia parassita**, ovvero di consumo di energia non direttamente collegato alla produzione del prodotto finito. Tra questi rientra la fase di avviamento e messa in sicurezza della raffineria che, prima dell'intervento sottraeva un equivalente di circa 600/700 kWh tra energia termica e frigorifera e che grazie al nuovo sistema richiede soltanto circa 18 kWh (**riduzione di circa il 97%** in termini di assorbimento di energia). Anche nelle sue Filiali estere, Salov cerca di evitare quanto più possibile emissioni climalteranti, come negli Stati Uniti, dove sono in corso progettualità che mirano a **ridurre al minimo gli spostamenti dei transfer** da un magazzino all'altro essendo passati da 7 a 2 Centri di Distribuzione e avendo già ridotto notevolmente gli spostamenti di merce interni.

Emissioni nell'aria

Come riportato nella documentazione A.I.A., Salov rendiconta i quantitativi totali degli inquinanti emessi. Di seguito si riportano i valori registrati per il triennio 20-21-22.

GRI 305-7: Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	UdM	2020	2021	2022
NO ₂	kg	9.182,0	7.899,0	9.018,0
CO	kg	314,0	99,0	39,0
H ₂ SO ₄	kg	18,0	2,1	14,9
C.O.T.	kg	80,3	33,2	33,3

Certificazioni e attestazioni

Salov nel tempo si è dotata di **certificazioni ISO** (International Organization for Standardization), con lo scopo di garantire un sistema di gestione solido e orientato ai più alti standard internazionali. Al fine di limitare e mitigare gli impatti ambientali derivanti dalla propria attività di business,

Salov intende anche favorire comportamenti virtuosi volti a ridurre i propri consumi energetici, monitorando le proprie attività produttive attraverso analisi ambientali periodiche e dotandosi di un **Sistema di Gestione Ambientale**, certificato secondo lo standard ISO 14001:2015.

Focus: Il Progetto PrintReleaf

Dal 2020 Salov ha sposato il progetto **PrintReleaf**, una piattaforma software che permette di ridurre il proprio impatto ambientale collegando tutta la carta usata per le stampe della Società a una rete di progetti di riforestazione globale. Attraverso questo strumento e certificando il consumo di carta, Salov riforesta e reintegra gli alberi laddove il pianeta ne ha più bisogno.

Il progetto permette di scegliere le aree in cui si vuole apportare il proprio contributo e di monitorare le proprie azioni. I progetti di riforestazione sono verificati e certificati da SGS International per un periodo di 8 anni, per garantire la sopravvivenza alla quasi totalità degli alberi piantati. Dall'adozione del software a oggi, Salov ha contribuito alla piantumazione di 178 alberi.

La norma ISO 14001 prevede linee guida per la creazione di un sistema di gestione ambientale (SGA). Questa permette alle aziende di strutturare in modo guidato e completo una serie di misure da adottare per un ambiente lavorativo e un processo produttivo rispettosi dell'ambiente.





5.2

Acqua, Rifiuti e Riciclabilità

(GRI 303-1, GRI 303-2, GRI 303-3, GRI 303-4, GRI 303-5, GRI 306-1, GRI 306-2, GRI 306-3)

La risorsa idrica

L'Azienda presta grande attenzione al consumo idrico, soprattutto per quanto riguarda i processi produttivi e si impegna anche con i propri fornitori a sensibilizzare il tema e a farlo monitorare per riuscire a ridurre e/o mitigare l'impatto generato. La filiera olearia, soprattutto a monte, presenta un elevato consumo di acqua, anche se l'olivo è comunque una coltura permanente che ha meno bisogno di irrigazione rispetto alle colture annuali, e per questo Salov si impegna a controllare e rendere il più efficiente possibile la gestione idrica delle proprie produzioni.

L'acqua per realizzare i processi di lavorazione di Salov proviene da due fonti principali:

- la prima è l'acquedotto di GAIA S.p.A.⁶, che rappresenta la fonte di approvvigionamento idrico principale;
- la seconda è rappresentata dalle acque superficiali, che vengono utilizzate in minima parte e principalmente per usi irrigui e antincendio.

L'impiego dell'acqua riguarda principalmente le attività di raffinaria.

Salov è riuscita a incrementare il controllo e il monitoraggio dei propri consumi idrici e questo ha permesso di valutare costantemente la quantità e qualità dell'acqua consumata. Sotto la superficie di tutto lo stabilimento, di circa 220.000 m², si trovano ben 4 km circa di tubature dell'acqua installate una ventina di anni fa. Il **controllo continuativo** sulle linee delle tubature è quindi complesso e vasto. Il monitoraggio avviene con il rilevamento dei numeri dei contatori installati in vari punti della rete una volta al mese che è il lasso di tempo che fa sì che la variazione sia significativa. Nel caso venga rilevato un numero anomalo, si procede con la chiusura delle valvole di intercettazione per arginare la perdita, si procede alla ricerca del guasto e si interviene. Negli anni 2021 e 2022 sono state identificate e riparate 2 perdite. Il consumo idrico per il triennio 2020, 2021 e 2022 è indicato nella tabella sottostante⁷.

GRI 303-5: Consumo di Acqua	UdM	2020	2021	2022
Prelievo idrico totale	ML	137,1	158,8	145,1
Scarico di acqua totale	ML	70,0	66,9	61,7
Consumo totale di acqua	ML	67,1	91,9	83,4

⁶ GAIA S.p.A. è il gestore idrico della Toscana che copre le aree di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e le zone della Versilia Garfagnana e Lunigiana.

⁷ Lo stabilimento produttivo di Massarosa e Villa Filippo Berio, si trovano in un'area a stress idrico medio-alto (fonte: Aqueduct - Water Risk Atlas), quindi tutto il prelievo di acqua proviene da area a stress idrico.

Con riferimento alla qualità dell'acqua, settimanalmente, tramite il laboratorio interno e laboratori terzi certificati, nel rispetto delle periodicità definite dal Piano di Monitoraggio e di Controllo, vengono effettuate analisi chimico-fisiche sugli inquinanti emessi tramite gli scarichi idrici. Anche per lo scarico in fognatura, il costante controllo permette di garantire la tutela dell'ambiente circostante e delle comunità locali presso cui l'Azienda opera. Per quanto riguarda le acque reflue è presente un **impianto di depurazione per lo smaltimento** delle stesse.

A dimostrazione del suo impegno nei confronti dell'ambiente, Salov, grazie al suo impianto di trattamento biologico, è riuscita a ottenere nel corso del tempo diverse migliorie nella gestione degli scarichi idrici registrando un loro decremento pari a 7,8% nel biennio 21-22, e al 11,9% rispetto al triennio 20-22.



L'Azienda, negli anni, ha anche **ridotto il consumo idrico specifico unitario** (litri di acqua consumati/litri di olio prodotto), attraverso investimenti per sezionare correttamente le condotte su impianto e, ogni anno, viene effettuata una verifica puntuale sui consumi idrici connessi alla produzione effettuata.

Negli ultimi anni, Salov è riuscita ad **abbattere il numero di inquinanti presenti nelle acque di scarico**, monitorati tramite analisi chimico-fisiche, grazie all'affinamento delle soluzioni impiantistiche e al miglioramento delle conoscenze tecniche nella gestione degli impianti di trattamento acque.

Nell'ultimo anno, sia i prelievi di acqua dolce che gli scarichi risultano ridotti dell'8%.

Prelievo Idrico per fonte	UdM	2020	2021	2022
		Prelievo idrico totale da tutte le aree	Prelievo idrico totale da tutte le aree	Prelievo idrico totale da tutte le aree
Prelievo totale da acque superficiali, incluso l'utilizzo di acqua piovana (>1.000 mg/L di solidi totali disciolti) ⁸	ML	9,6	5,4	3,8
Prelievo totale da terze parti, di cui acqua dolce (<= 1.000 mg/L di solidi totali disciolti) e da acque sotterranee	ML	127,4	153,4	141,3
Totale prelievo idrico	ML	137,0	158,8	145,1

⁸Acqua prelevata da lago con forte contaminazione di acqua di mare.

Scarico Idrico totale	UdM	2020	2021	2022
Scarico idrico verso acque di terzi ⁹	ML	70,0	66,9	61,7

In ottica di miglioramento continuo, si intende seguire a perseguire la programmazione e l'implementazione di soluzioni di riduzione del consumo idrico, oltre a valutare ulteriori

soluzioni di recupero delle acque meteoriche raccolte, per ridurre l'utilizzo di acqua prelevata dall'acquedotto.

La gestione dei rifiuti

Salov, oltre a operare nel rispetto della normativa nazionale sulla raccolta differenziata, riconosce l'estrema importanza nella gestione e nella minimizzazione dell'impatto generato dai rifiuti connessa alle attività di business lungo la catena del valore. All'interno del processo di raffinazione si generano terre decoloranti esauste, che rappresentano uno dei rifiuti di lavorazione più importanti; queste vengono correttamente smaltite per evitare possibili impatti ambientali sul territorio. La produzione dell'olio rappresenta, tuttavia, un processo virtuoso nel suo complesso. Infatti, dagli scarti di produzione e di raffinazione vengono generati dei sottoprodotti che possono essere venduti ad altre industrie e utilizzati come materia prima nei loro processi. L'Azienda si impegna a portare avanti attività per promuovere la riduzione dei rifiuti prodotti e per incrementare la quantità di rifiuti inviati al riciclo o a recupero. Infatti, la Società ha l'obiettivo di aumentare il recupero di materiale in tutte le diverse fasi produttive, grazie a un incremento delle attività di ricerca e innovazione connesse e all'applicazione di tecnologie innovative. La gestione dei rifiuti avviene principalmente in collaborazione con il Gruppo Hera¹⁰, con cui

vengono implementati progetti come il riutilizzo delle terre decoloranti esauste. Le terre decoloranti utilizzate, infatti, sono certificate ai sensi del Sistema Nazionale di Certificazione di Sostenibilità e sono destinate alla produzione di bioliquidi e biocarburanti. Gli scarti derivanti dal processo di produzione dell'olio sono venduti a terze parti (aziende con cui Salov collabora), per consentire la loro immissione in un circolo virtuoso di lavorazione. Nell'ultimo anno, grazie a uno sforzo continuo, si è riusciti a **ridurre la produzione complessiva di rifiuti** del 5,0%, mantenendo tuttavia costanti i livelli di produzione. In particolare, è stata ridotta del 14,7% la quantità di terre decoloranti, che rappresenta la categoria di rifiuti maggiormente generata. La produzione di rifiuti pericolosi, in continuità con gli anni precedenti, rappresenta una percentuale esigua rispetto al totale, pari a meno del 2,7% dei rifiuti complessivamente



prodotti. La produzione di rifiuti non pericolosi, che rappresenta oltre il 97% dei rifiuti totali, si è ridotta invece di più del 6,4%. Per quanto riguarda i rifiuti inviati a recupero, la percentuale si attesta intorno al 35,4%, in linea con gli anni precedenti, valore che Salov intende aumentare nei prossimi anni, grazie all'implementazione di progetti di riutilizzo degli scarti e di pratiche di circolarità all'interno dei vari processi.



GRI 306-3: Rifiuti prodotti				
Rifiuti per tipologia	UdM	2020	2021	2022
Totale Rifiuti Prodotti	t	2.662,6	2.622,6	2.488,3
Totale Rifiuti Pericolosi	t	401,8	30,7	64,4
Di cui inviati a recupero	t	52,8	22,0	56,2
Di cui inviati a smaltimento	t	349,0	8,7	8,2
Totale Rifiuti non Pericolosi	t	2.260,8	2.591,9	2.423,9
Di cui inviati a recupero	t	1.240,9	1.782,8	811,7
Di cui inviati a smaltimento	t	1.019,9	809,1	1.612,2



⁹ Il livello di trattamento delle acque scaricate presso terzi è avvenuto attraverso un trattamento biologico e chimico-fisico.
¹⁰ Il Gruppo HERA, dal 2002 gestisce la fornitura di servizi energetici e ambientali delle imprese; si tratta di una delle maggiori multiutility nazionali.



5.3

Biodiversità in “campo”

(GRI 304-1, 304-2, 304-3, 304-4)

Proteggere la diversità biologica è importante per garantire la sopravvivenza delle specie animali e vegetali, la diversità genetica e gli ecosistemi naturali. Questi ultimi forniscono aria e acqua pulita, oltre a contribuire alla sicurezza alimentare e alla salute umana. L'impegno di Salov nella promozione della biodiversità si ritrova in vari ambiti. Villa Filippo Berio¹¹, con l'oliveto e lo stabilimento produttivo di Massarosa, si trovano in **aree adiacenti al Parco Regionale di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli**, che spinge ulteriormente l'Azienda alla tutela

dell'ambiente e della bellezza che la circonda. La Società non possiede, detiene in locazione o gestisce terreni o sottosuoli all'interno dell'area protetta ma, nei luoghi interessati dalle proprie attività, implementa pratiche di ricerca e sviluppo per la tutela della biodiversità e si impegna nel ridurre gli impatti su di essa che ricadono sotto il proprio controllo (per maggiori dettagli si veda Capitolo 4 “Ricerca e Innovazione per Fare Cultura”, paragrafo 4.2 “La collaborazione con il CNR nell'Oliveto di Villa Filippo Berio”).

¹¹ Villa Filippo Berio (con i campi annessi) e lo stabilimento produttivo di Salov S.p.A. (superficie calpestabile del compendio di Massarosa) misurano rispettivamente 2.520,15 e 220.589m².

Focus:

Il Parco Regionale di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli

Salov opera nella convinzione che il Parco sia un luogo unico e prezioso. Il Parco è anche riconosciuto come Riserva della Biosfera dall'UNESCO con i suoi 24.000 ettari di superficie, di cui: oltre 10.000 ettari di boschi naturali, oltre 6.000 ettari di aree umide, fra le più importanti del mondo secondo la Convenzione di Ramsar; 30 chilometri di spiagge con dune in evoluzione costante e 9.000 ettari dell'Area Marina Protetta delle Secche della Meloria. Nel 2005 ha ricevuto il *Diploma europeo delle aree protette*. All'interno del Parco sono presenti 16 riserve naturali, equivalenti al 10% della superficie del Parco stesso, che sono zone con livello di protezione molto elevato (protette dal WWF e dalla LIPU), con il fine di salvaguardare gli ecosistemi presenti e le loro caratteristiche. Quelle situate nei pressi di Salov sono la Riserva Naturale del Chiarone,

la Riserva Naturale Chiuso del Lago e infine quella del Padule Settentrionale, tutte contenenti numerose specie differenti, sia terrestri che di acqua dolce.

Alcuni numeri che riassumono il **valore specifico del Parco** sono: 587 specie di piante vascolari, oltre 1400 specie di invertebrati, 90 specie di uccelli che vi nidificano, 105 specie di uccelli che vi svernano, 14 specie di chiroteri (rispetto alle 34 specie totali presenti in Italia). All'interno del parco figurano anche diverse specie elencate nella **Red List dell'IUCN** – Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (per approfondimento sulle specie classificate come “*in pericolo critico*” fino a “*minor preoccupazione*” consultare il sito [IUCN Red List of Threatened Species](https://www.iucn.org/it/red-list-of-threatened-species)).



Focus:

Il bio-monitoraggio: il prezioso contributo delle api

Tra i progetti più longevi e innovativi di Salov c'è l'attività di **bio-monitoraggio**. Nel 2006, su richiesta dell'Ente Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, con il fine di valutare l'impatto ambientale del nuovo stabilimento di Salov, sono stati messi 2 alveari (uno presso lo stabilimento di Massarosa e l'altro presso la stazione di biomonitoraggio di Rigolo) per effettuare il controllo della **qualità dell'aria** circostante, attraverso lo studio **delle api**. Le api sono un indicatore biologico per il monitoraggio dell'aria poiché il loro benessere è strettamente legato ai livelli di inquinamento. Il controllo avviene in due fasi: nella prima, attraverso specifiche apparecchiature, vengono misurate eventuali sostanze nocive presenti nell'ambiente; nella seconda, invece, si esaminano eventuali

alterazioni provocate dagli inquinanti sulle arnie installate.

L'ultima rilevazione, svolta nel mese di novembre 2022, ha dimostrato **come le api mellifiche continuino la loro vita e attività** nelle immediate vicinanze dell'oleificio. L'analisi dei parametri biologici registrati durante il 2022 e le **analisi melissopalinologiche** hanno mostrato un andamento paragonabile a quello degli anni passati, attestando di conseguenza un sufficiente grado di naturalità dell'ambiente visitato anche per questo anno d'indagine.

Il buono stato di salute degli alveari dimostra che le attività dello stabilimento non provocano danni negativi alle componenti ambientali dell'area limitrofa allo stabilimento stesso.





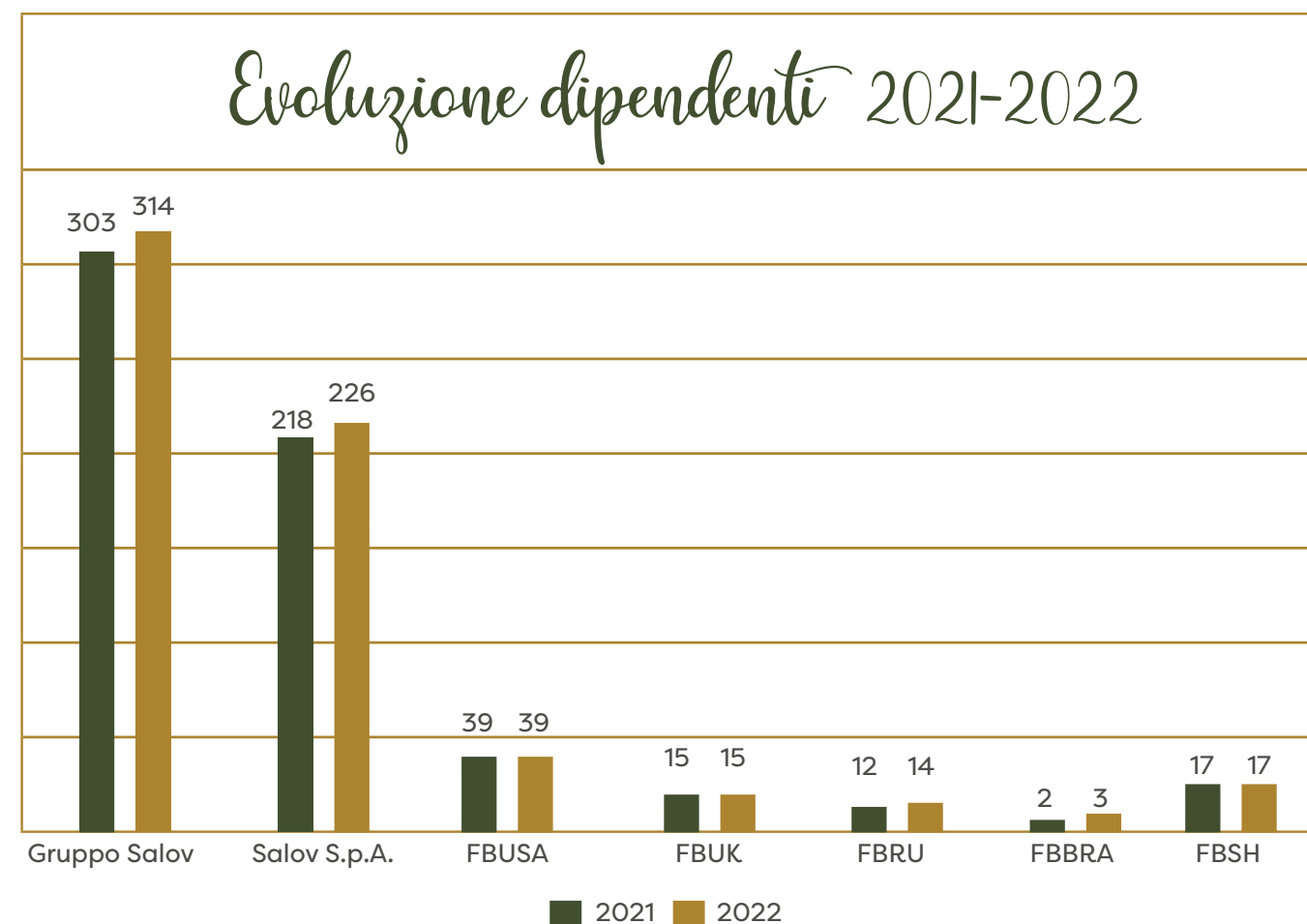
6 IL VALORE DELLE PERSONE

6.1 Noi siamo Salov

(GRI 2-7, GRI 2-8, GRI 2-30, GRI 401-1, GRI 401-2, GRI 403-4, GRI 405-1, GRI 406-1)

Il Gruppo Salov, da sempre, riconosce l'importanza e la centralità delle proprie risorse, che rappresentano il motore delle attività aziendali. La Società si impegna costantemente a rispettarne i diritti con particolare attenzione alla sicurezza, alla salute del luogo di lavoro, allo sviluppo professionale, alla formazione e all'utilizzo di programmi di welfare, così come al rispetto delle pari opportunità. Rispetto al 2021, il Gruppo è cresciuto del 3,6%, aggiungendo al totale dei suoi dipendenti 11 nuove risorse.

Il personale delle filiali americana, cinese e inglese non ha subito variazioni rispetto allo scorso anno, registrando rispettivamente 39, 17 e 15 dipendenti. La filiale russa, così come quella brasiliana, hanno invece registrato un incremento dei propri organici con, rispettivamente, l'inserimento di due (+16,67% Russia) e una risorsa (+50,00% Brasile). A livello di gruppo, quindi, il maggior incremento negli organici è avvenuto in Italia (Salov S.p.A. o, semplicemente, Salov), come di seguito evidenziato.



Al 31 dicembre 2022, la forza lavoro di Salov S.p.A., dislocata tra le sedi italiane di Massarosa, Villa Filippo Berio e Segrate, conta **226 componenti** (+3,7% rispetto al 2021), di cui **11** tramite contratto di somministrazione. Il totale dei dipendenti diretti ammonta invece a 215 (-0,5% rispetto al 2021), suddivisi in 181 uomini (-1,6% rispetto al 2021) e 34 donne (+6,3% rispetto al 2021).

La selezione del personale avviene nel rispetto delle **pari opportunità** e della non discriminazione. L'impegno verso una maggiore inclusività è comprovato dal trend in aumento delle donne all'interno dell'organico ed anche dall'assenza di episodi di discriminazione

nell'anno di rendicontazione 2022. L'inserimento in Azienda avviene attraverso la stipula di contratti di lavoro in linea con le richieste del CCNL. I contratti di lavoro sono per la quasi totalità a tempo indeterminato (**97,7%**) e a tempo pieno (**98,6%**), offrendo ai neoassunti maggiori garanzie di stabilità lavorativa e personale. Al 31/12/2022, presso l'Azienda erano presenti **11 lavoratori tramite contratto di somministrazione di lavoro**, nove in più rispetto al 2021, i quali svolgevano mansioni all'interno dei reparti produttivi, dedicandosi in particolare alle attività di confezionamento del prodotto e gestione del magazzino dei prodotti confezionati.

GRI 2-7: Lavoratori suddivisi per genere e tipologia di contratto				
		2020	2021	2022
Dipendenti con contratti a tempo indeterminato	Totale	205	214	210
	Uomini	176	183	177
	Donne	29	31	33
Dipendenti con contratti a tempo determinato	Totale	6	2	5
	Uomini	4	1	4
	Donne	2	1	1
Totale dipendenti		211	216	215
		2020	2021	2022
Dipendenti a tempo pieno	Totale	207	212	212
	Uomini	179	183	181
	Donne	28	29	31
Dipendenti part-time	Totale	4	4	3
	Uomini	1	1	0
	Donne	3	3	3
Totale dipendenti		211	216	215
GRI 2-8: Lavoratori non dipendenti		2020	2021	2022
Lavoratori somministrati	Totale	8	2	11
Totale (dipendenti e somministrati)		219	218	226

Di seguito viene riportata un'analisi quantitativa e qualitativa sui 215 lavoratori dipendenti di Salov S.p.A. nell'anno 2022.

Relativamente alle categorie professionali il 42,8% dei dipendenti appartiene alla categoria degli operai (di cui il 98% uomini ed il 2% donne) mentre il 36,3% appartiene alla categoria degli impiegati (35,9% donne e 64,1% uomini). Della restante parte, il 15,3% appartiene alla categoria dei manager e il 5,6% a quella degli executive. Un approfondimento sulle fasce di età dei dipendenti svela una popolazione aziendale prevalentemente collocata nella fascia superiore ai 50 anni (49,3%), seguita da quella fra i 30 e i 50 anni (44,2%) e per finire quella inferiore ai 30 anni (che rappresenta il 6,5% dei dipendenti). Tra gli obiettivi di Salov, vi è la composizione di un organico eterogeneo non solo in termini di genere ma anche di età. Salov pone molta attenzione

al passaggio generazionale e a che ci sia continuità in quel senso di appartenenza emerso dall'indagine di clima condotta nel 2020. In particolare, rivolgendosi alla quota di dipendenti più giovani, durante l'anno la Società ha deciso di coinvolgerli, attraverso progetti di formazione con corsi specifici su tematiche differenti (per maggiori informazioni si veda il box il progetto "Talent Garden": un progetto innovativo per formare i giovani talenti consolidando, al contempo, il loro senso di appartenenza all'azienda. L'impegno aziendale alla stipula di contratti a tempo indeterminato, così come l'inserimento di figure professionali giovani e la loro retention rientrano nell'interesse dell'Azienda di prestare attenzione ai propri dipendenti, con l'obiettivo di favorire un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante.



GRI 405-1: Numero di dipendenti in funzione di categoria e genere							
Executive							
		2020		2021		2022	
		n°	%	n°	%	n°	%
Genere	Uomini	13	100%	12	100%	12	100%
	Donne	0	0%	0	0%	0	0%
Totale		13	100%	12	100%	12	100%
Middle Manager							
		2020		2021		2022	
		n°	%	n°	%	n°	%
Genere	Uomini	23	88,5%	26	86,7%	29	87,9%
	Donne	3	11,5%	4	13,3%	4	12,1%
Totale		26	100%	30	100%	33	100%
Impiegati e Intermedi							
		2020		2021		2022	
		n°	%	n°	%	n°	%
Genere	Uomini	52	65,0%	51	64,6%	50	64,1%
	Donne	28	35,0%	28	35,4%	28	35,9%
Totale		80	100%	79	100%	78	100%
Operai							
		2020		2021		2022	
		n°	%	n°	%	n°	%
Genere	Uomini	92	100%	95	100%	90	97,8%
	Donne	0	0%	0	0%	2	2,2%
Totale		92	100%	95	100%	92	100%
Totale dipendenti		211		216		215	

GRI 405-1: Numero di dipendenti in funzione di categoria ed età							
Executive							
		2020		2021		2022	
		n	%	n	%	n	%
Età	< 30 anni	0	0%	0	0%	0	0%
	30 ≤ x ≤ 50	3	23,1%	2	16,7%	2	16,7%
	> 50 anni	10	76,9%	10	83,3%	10	83,3%
Totale		13	100%	12	100%	12	100%
Middle Manager							
		2020		2021		2022	
		n	%	n	%	n	%
Età	< 30 anni	0	0%	0	0%	0	0%
	30 ≤ x ≤ 50	12	46,2%	14	46,7%	15	45,5%
	> 50 anni	14	53,8%	16	53,3%	18	54,5%
Totale		26	100%	30	100%	33	100%
Impiegati e Intermedi							
		n	%	n	%	n	%
Età	< 30 anni	6	7,5%	5	6,3%	8	10,3%
	30 ≤ x ≤ 50	42	52,5%	43	54,5%	38	48,7%
	> 50 anni	32	40,0%	31	39,2%	32	41,0%
Totale		80	100%	79	100%	78	100%
Operai							
		n	%	n	%	n	%
Età	< 30 anni	3	3,0%	5	5,0%	6	6,5%
	30 ≤ x ≤ 50	47	51,0%	41	43,0%	40	43,5%
	> 50 anni	42	46,0%	49	52,0%	46	50,0%
Totale		92	100%	95	100%	92	100%
Totale dipendenti		211		216		215	

L'Azienda pone particolare enfasi sugli aspetti di benessere, inclusività e sviluppo delle persone che trascendono il mero rapporto contrattuale. Questi tratti si evidenziano anzitutto nella stabilità della forza lavoro da un anno a quello successivo, con variazioni limitate in termini assoluti. In effetti, nel corso del 2022 sono stati assunti **13 nuovi dipendenti** (4 in meno rispetto all'anno precedente), mentre si sono registrate **14 cessazioni** di rapporto di lavoro (2 in più rispetto al 2021).

Questi dati si riflettono anche nei tassi di turnover in entrata e in uscita¹, calcolati sul totale dei dipendenti nell'anno di riferimento: rispettivamente 6,0% e 6,5% nel 2022, nel primo caso in calo rispetto al 7,9% nel secondo in leggera crescita rispetto al 5,6% dei corrispondenti indicatori riferiti al 2021. Nel 2020, si sono invece registrati un tasso di assunzione e di turnover in uscita pari al 11,4% e 2,8% determinati da **24 assunzioni** e **6 cessazioni** sul totale di Salov S.p.A.

GRI 401-1: Nuove assunzioni e turnover					
Indicatore	Genere	Età	2020	2021	2022
Nuovi dipendenti assunti dal 1° gennaio al 31 dicembre	Femminile	< 30 anni	0	1	1
		Tra 30 e 50 anni	2	3	2
		> 50 anni	0	0	0
	Numero totale di donne assunte		2	4	3
	Turnover in entrata donne		6,5%	12,5%	8,8%
	Maschile	< 30 anni	8	5	4
		Tra 30 e 50 anni	12	7	3
		> 50 anni	2	1	3
	Numero totale di uomini assunti		22	13	10
	Turnover in entrata uomini		12,2%	7,1%	5,5%
	Numero totale di assunzioni		24	17	13
	Turnover in entrata totale		11,4%	7,9%	6,0%

GRI 401-1: Nuove cessazioni e turnover					
Indicatore	Genere	Età	2020	2021	2022
Cessazioni del rapporto di lavoro dal 1° gennaio al 31 dicembre	Femminile	< 30 anni	0	0	0
		Tra 30 e 50 anni	1	3	1
		> 50 anni	1	0	0
	Numero totale di donne		2	3	1
	Turnover in uscita donne		6,5%	9,4%	2,9%
	Maschile	< 30 anni	0	0	1
		Tra 30 e 50 anni	1	4	3
		> 50 anni	3	5	9
	Numero totale di uomini		4	9	13
	Turnover in uscita uomini		2,2%	4,9%	7,2%
	Numero totale di cessazioni		6	12	14
	Turnover in uscita totale		2,8%	5,6%	6,5%

¹ Tasso di turnover stimato come il rapporto tra il numero totale di cessazioni avvenute nel corso del 2022 ed il numero totale dei dipendenti al 31 dicembre 2022. Tasso di assunzione stimato come il rapporto tra il numero totale di assunzioni avvenute nel 2022 ed il numero totale dei dipendenti al 31 dicembre 2022.

La tutela delle pari opportunità non avviene solamente al momento dell'assunzione ma è un principio che l'Azienda applica in maniera continuativa durante tutta la vita aziendale dei

dipendenti. Salov adotta un approccio concreto alla tematica, impegnandosi nel garantire politiche retributive che non mettano nessuno in condizioni di essere discriminato.

GRI 405-2: Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	2022
Totale qualifiche in cui sono presenti uomini e donne	99,4%
Categoria middle manager (quadri)*	88,8%
quadri Liv. 1	72,4%
quadri Liv. 2	117,7%
Categoria impiegati	95,4%
Categoria di operai ove risulta inserito personale di genere femminile	99,1%

*Il gap evidenziato è dovuto soprattutto al fatto che i ruoli di responsabilità occupati dal personale femminile sono presenti principalmente in area corporate; il valore risulta inoltre influenzato da alcune posizioni in ambito commerciale che, come noto, presentano politiche retributive con dinamiche dedicate. Premesso quanto sopra, a conferma del trend virtuoso intrapreso dall'Azienda, si registra una diminuzione del gap donne/uomini della categoria di 5 punti percentuali rispetto alla stessa analisi effettuata al 31/12/2020.

L'analisi effettuata relativa agli scostamenti retributivi uomo/donna in Salov evidenzia, a livello generale, una situazione di sostanziale allineamento. Alcuni scostamenti relativi a specifiche qualifiche presenti in tabella hanno origine da situazioni particolari, quali ad esempio minore anzianità professionale, numeri limitati di risorse come base di computo, ecc. Salov è sempre stata una realtà aperta alle pari opportunità e non vi sono mai state differenziazioni retributive uomo/donna, se non quelle naturalmente derivanti da tipologie di ruoli, anzianità, trattamenti individuali relativi a precedenti esperienze professionali. Inoltre, il Report di Sostenibilità redatto nel 2020 ha permesso di mettere in evidenza alcune aree

meritevoli di ulteriore attenzione in relazione all'occupazione femminile. L'Azienda si è così concentrata ancora di più su queste aree, facendo partire un percorso virtuoso che, nel rispetto dei tempi necessari al cambiamento in un contesto tradizionalmente non interessato da alti tassi di turnover, ove possibile ed in base al mercato del lavoro, permetterà di reclutare ed inserire ulteriore personale femminile. Esempi concreti relativi a quanto sopra sono l'assunzione di una executive a capo della società Filippo Berio Russia e l'inserimento di alcune risorse operative nei reparti produttivi ove sono state implementate tutta una serie di facilities dedicate (bagni, spogliatoi, ecc.)



Il benessere dei nostri dipendenti

Per garantire il benessere delle proprie persone, l'Azienda si pone da sempre l'obiettivo di impostare un **sistema retributivo** che sia competitivo e coerente con i mercati di riferimento in cui opera. Il tema dell'aggiornamento della retribuzione è seguito nell'osservanza dei principi etici e delle normative vigenti. In particolare, l'analisi del confronto tra lo stipendio lordo mensile del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e lo stipendio erogato da Salov per una persona inquadrata al 9° livello è la testimonianza di quanto Salov investa sulle proprie Risorse Umane e le consideri fattore competitivo. In media, lo stipendio minimo in Salov Italia è superiore di circa il 12% rispetto a quanto previsto dal CCNL anche in funzione di alcuni accordi di secondo livello che, nel corso degli anni, sono stati siglati con la rappresentanza sindacale. Oltre alla retribuzione fissa in Salov è attivo da anni un sistema incentivante che, a seconda delle qualifiche, prevede una parte variabile della retribuzione collegata al raggiungimento di specifici obiettivi quantitativi e qualitativi.

Oltre a garantire compensi adeguati, Salov contribuisce allo sviluppo del benessere dei propri dipendenti, attraverso misure di **welfare aziendale**. Le misure di sostegno per i dipendenti possono comprendere, con alcune specificità in base alle differenti qualifiche e/o categorie omogenee, sistemi di **assicurazioni di vario genere**: sanitarie, sulla vita e per infortuni connessi ad attività professionali ed extraprofessionali. Nella sede centrale di Massarosa è previsto un servizio mensa con la copertura da parte dell'azienda di una quota parte del pasto, mentre nella sede di Segrate vengono erogati dei **buoni pasto elettronici**. Inoltre, nel pieno rispetto delle normative vigenti, Salov garantisce ai propri dipendenti la fruizione dei permessi previsti a vario titolo, come ad esempio il congedo parentale ed ha istituito un sistema di "banca ore" che garantisce un'ancora maggior flessibilità nella gestione del *work-life balance* del dipendente. Infine, Salov S.p.A. offre la possibilità ai propri dipendenti di aderire a fondi di previdenza complementare, integrando, laddove previsto la quota di TFR maturata dal dipendente con un contributo aggiuntivo a carico dell'Azienda. Tale integrazione contribuisce

al raggiungimento di una maggiore sicurezza economica dopo la cessazione del rapporto lavorativo.

Salov valuta inoltre sempre con grande attenzione le situazioni legate al contesto socioeconomico cercando, quando possibile, di supportare i propri dipendenti con misure aggiuntive. In tal direzione si colloca l'erogazione, avvenuta sul finire dell'anno 2022, di buoni regalo volti a supportare la popolazione aziendale a seguito della crescente inflazione.



6.2
Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori

(GRI 403-1, GRI 403-2, GRI 403-3, GRI 403-5, GRI 403-6, GRI 403-7, GRI 403-8, GRI 403-9, GRI 403-10)

La tematica di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, rappresenta uno dei pilastri fondamentali di Salov che viene riconosciuto internamente ed esternamente dagli *stakeholder*. L'obiettivo di mettere al centro le persone è legato alla garanzia di un ambiente di lavoro salubre al quale si associa una strategia che mira al raggiungimento di zero infortuni per i lavoratori. La gestione e il raggiungimento di questi obiettivi passano anche attraverso l'impiego di un approccio di tipo preventivo, di riesame periodico dei processi alla luce dei nuovi dati raccolti e alla diffusione della cultura della sicurezza in ogni area dell'Azienda.

Salov S.p.A. adotta un sistema di gestione degli aspetti della salute e sicurezza certificato **ISO 45001-2018**. Il 100% dei dipendenti dello stabilimento di Massarosa, degli Uffici di Segrate e di Villa Filippo Berio sono coperti da tale sistema, che viene sottoposto ad audit interno e certificato da terze parti indipendenti. Il mantenimento della certificazione ISO 45001 rappresenta un passo fondamentale per fornire una metodologia di gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza dei lavoratori. Di seguito la tabella di sintesi dei siti certificati per gli standard **ISO di Qualità, Ambiente e Sicurezza** e la % di dipendenti coperti.

% di siti dotati di sistemi di Gestione Certificati: Qualità, Ambiente e Sicurezza						
	2020		2021		2022	
	% di siti coperti	% di dipendenti coperta	% di siti coperti	% di dipendenti coperta	% di siti coperti	% di dipendenti coperta
Gestione della qualità						
Sistema di Gestione certificato ISO 9001:2015	100% Stabilimento Massarosa; 100% Uffici di Segrate.	100%	100% Stabilimento Massarosa; 100% Uffici di Segrate.	100%	100% Stabilimento Massarosa; 100% Uffici di Segrate.	100%
Gestione dell'ambiente						
Sistema di Gestione certificato ISO 14001:2015	100% Stabilimento Massarosa.	100%	100% Stabilimento Massarosa.	100%	100% Stabilimento Massarosa.	100%
Gestione della sicurezza						
Sistema di Gestione certificato ISO 45001:2018	100% Stabilimento Massarosa; 100% Uffici di Segrate; 20% Villa Filippo Berio.	100%	100% Stabilimento Massarosa; 100% Uffici di Segrate; 100% Villa Filippo Berio.	100%	100% Stabilimento Massarosa; 100% Uffici di Segrate; 100% Villa Filippo Berio.	100%

In linea con il Sistema di Gestione certificato ISO 45001, i lavoratori sono coinvolti tramite un **processo di raccolta dei suggerimenti** attraverso appositi contenitori presenti nei vari punti dello stabilimento dove si può intervenire liberamente fornendo informazioni, input, ecc. Mensilmente sono organizzati incontri con delle figure responsabili (RLS – Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza) che fungono da regia nell’interazione tra management e lavoratori. Tali figure possono far parte dell’RSU aziendale o comunque essere membri dell’Organizzazione. Nel caso di Salov, in linea con il D.lgs 81/2008, avendo un organico che supera i 200 dipendenti il numero dei RLS è pari a 3 tutti appartenenti alla RSU aziendale. L’Azienda, in materia di salute e sicurezza si è dotata di un “**Documento di Valutazione dei Rischi**”, ai sensi dell’art. 28 del D.lgs. 81/2008, all’interno del quale è presente l’individuazione

di tutti i rischi connessi alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Il Documento viene costantemente aggiornato per essere in linea con le evoluzioni della normativa; con l’introduzione di nuove attrezzature, di prodotti chimici o di cambiamenti organizzativi. Tutto il personale è sottoposto a **sorveglianza sanitaria**. L’Azienda verifica che il medico competente sia iscritto nell’apposito elenco predisposto dal Ministero della Salute secondo i titoli e i requisiti previsti dall’art. 38 del D.lgs. 81/2008. Gli accertamenti sanitari possono essere richiesti anche dal singolo lavoratore. Le prestazioni (sia programmate che non) sono effettuate all’interno dell’Azienda, salvo specifiche esigenze per le quali si può fare ricorso a strutture del Servizio Sanitario Nazionale o a Enti e Istituti Specializzati. Inoltre, durante l’anno, l’Azienda ha organizzato attività di promozione della salute e attività di prevenzione.

GRI 403-9: Infortuni sul lavoro				
	UdM	2020	2021	2022
Ore lavorate per lavoratori dipendenti	h.	339.135	361.194	371.702
Numero totale di infortuni sul lavoro registrabili, inclusi i decessi	n.	3	1	2
Tasso degli infortuni sul lavoro registrabili	n.	1,8	0,5	1,1

Grazie all’impegno sulle tematiche di salute e sicurezza, nel 2022, Salov S.p.A. ha registrato un totale di due infortuni, e registrato un tasso di frequenza infortuni² pari al 1,1 (+1,2% rispetto al 2021 e -0,3% rispetto al 2020). Si segnala che nessuno degli infortuni avvenuti nel triennio è grave o mortale. Salov inoltre monitora anche i dati relativi alle malattie professionali, che nel triennio si sono sempre attestati a zero. Alla base di questi risultati vi sono due scelte fondamentali fatte da Salov: da un lato le ore di formazione nei confronti di tutti i dipendenti e in particolare dei Preposti, aumentate negli ultimi tre anni, con l’obiettivo di rendere i dipendenti sempre più consapevoli e preparati alle tematiche

di Salute e Sicurezza; dall’altro gli investimenti in digitalizzazione e soprattutto nel rinnovo dei macchinari che hanno incrementato il livello di automazione e controllo. Per quanto riguarda la formazione in Salute e Sicurezza, questa si svolge in modalità ibrida e viene erogata da parte di consulenti specializzati. Ogni nuovo dipendente partecipa a due giornate di formazione, durante le quali il 60% del tempo è dedicato ad una formazione specifica in base all’area di competenza mentre le restanti ore, si dividono equamente tra formazione ambientale e formazione obbligatoria sulle tematiche di sicurezza.

² Il tasso di frequenza infortuni è stato stimato come il rapporto tra il numero totale di infortuni (non in itinere) del 2022 e le ore totali lavorate nel 2022. Infine, il valore ottenuto è stato moltiplicato per 200.000.



6.3
La Formazione
(GRI 205-2, GRI 404-1)

Salov crede nella formazione non solo per permettere ai dipendenti di avere le conoscenze e le capacità per svolgere le proprie mansioni adeguatamente ma soprattutto come investimento a lungo termine, che possa generare valore nel tempo. Essa è mirata allo sviluppo di

competenze tecniche operative, alla conoscenza di normative e regolamenti direttamente applicabili all’Azienda e anche al miglioramento di *soft skills* che permettono di potenziare il *self empowerment* e anche di migliorare nel lavoro di gruppo.

GRI 404-1: Ore medie di formazione pro capite per genere				
Ore medie di formazione pro capite per genere	UdM	2020	2021	2022
Donne	h	0,52	7,94	21,14
Uomini	h	0,58	5,13	10,16
Totale ore di formazione pro capite	h	0,57	5,55	11,90
Totale ore di formazione donne	h	16,00	254,00	718,80
Totale ore di formazione uomini	h	103,50	944,50	1.839,20
Totale ore di formazione erogate	h	119,50	1.198,50	2.558,00



Ore medie di formazione pro capite per categoria		2020	2021	2022
Executive	h	3,08	4,08	7,15
Middle Manager	h	1,54	11,75	10,68
Impiegati e intermedi	h	0,49	10,09	24,10
Operai	h	0,0	0,0	2,61
Totale ore di formazione pro capite	h	0,57	5,55	11,90
Totale ore di formazione Executive	h	40,0	49,0	85,8
Totale ore di formazione Middle Manager	h	40,0	352,5	352,5
Totale ore di formazione Impiegati e intermedi	h	39,5	797,0	1.879,7
Totale ore di formazione Operai	h	0,0	0,0	240,0
Totale ore di formazione erogate	h	119,50	1.198,50	2.558,0

La formazione negli ultimi anni ha rappresentato uno dei principali segmenti in cui l'Azienda ha deciso di concentrarsi e investire. La crescita avvenuta tra il 2020-2021 è proseguita nel 2022, anno in cui le **ore di formazione** erogate sono più che raddoppiate, diventando **2.558** rispetto all'anno precedente in cui ne sono state erogate **1.199**.

L'emergenza pandemica ha portato all'applicazione di *policy* per la sicurezza molto stringenti, motivo per il quale non è stato possibile svolgere le attività di formazione nella consueta modalità in presenza. Dopo due anni, nel 2022, tutte le attività erogate sono ripartite in presenza. Esse hanno creato spazi di crescita nuovi e dato luogo a progettualità che negli anni precedenti Salov ha avuto modo di ideare. I progetti di *training* hanno coinvolto ogni categoria professionale, con corsi tecnici, specialistici e di settore rivolti ai membri executive, ai manager, agli impiegati e agli operai.

Inoltre, quest'anno nell'ambito delle attività di formazione più tecniche, sono stati svolti corsi di aggiornamento inerenti all'inserimento di nuovi impianti e macchinari.

In parallelo agli obiettivi di crescita delle competenze tecniche, Salov ritiene necessario offrire progetti di formazione che siano orientati allo sviluppo di *soft skills* come intelligenza emotiva, *leadership* ed empatia, che rappresentano un valore aggiunto per migliorare la capacità professionale delle proprie persone. Nello specifico, si è deciso di investire su progetti di *coaching* che hanno coinvolto e coinvolgeranno i *middle manager* ed *executives* piuttosto che specifiche aree.

Nel novero delle diverse azioni compiute per perseguire questo fine, nel 2022 si è svolto il progetto *Talent Garden*, un piano di formazione per i più giovani, che li ha coinvolti lungo il corso dell'intero anno.

Talent Garden: un progetto innovativo per formare e attrarre giovani talenti

Il progetto Talent Garden, tenutosi da maggio a ottobre in Villa Filippo Berio, è stata una delle attività più innovative che si sono svolte nel corso del 2022. Ha coinvolto **25 giovani** partecipanti, molti dei quali neoassunti, che, dopo una fase di assessment individuale, hanno partecipato ad undici incontri volti allo sviluppo di specifiche *soft skills*. Tra i temi su cui è stato incentrato il progetto ci sono: la competenza relazionale, la gestione del tempo e il *project management*.





6.4

Il nostro Territorio

(GRI 413-2)

Salov è alla costante ricerca di misure adeguate a generare valore nei territori in cui opera. È infatti centrale per Salov il concetto di “**valore condiviso**”, con cui si considera l’insieme delle pratiche operative di un’azienda, nel rapporto di dipendenza reciproca tra la competitività di mercato e il benessere della realtà che la circonda. Un pensiero che è stato condiviso anche dai portatori di interesse della Società, come dimostrato da un’indagine interna condotta nel 2020, che ha confermato l’esigenza, da parte di due terzi degli intervistati, che l’Azienda intervenga direttamente sul territorio in ambito sia sociale che ambientale.

Durante il 2022 sono state effettuate **donazioni** per supportare associazioni e progettualità nel territorio locale, oltre che altre opere di sostegno per situazioni emergenziali. I **comuni di Massarosa** (dove ha sede il quartier generale e lo stabilimento dell’Azienda) e quello di **Viareggio** (in cui l’azienda è stata fondata nel 1919) sono sempre i più attenzionati, considerando anche che la maggior parte degli impiegati e operai di Salov risiedono in questi comuni. Associazioni caritatevoli come **Misericordia, Centro Caritas Cinque Spighe** di Massarosa, **Croce Verde** e **Il Germoglio Onlus** di Viareggio sono state nuovamente coinvolte nei contributi elargiti dalla Società.

Salov mostra inoltre la propria vicinanza ai giovani che per motivi diversi affrontano difficoltà di vario genere, ad esempio attraverso l’acquisto dei pacchi natalizi prodotti dalla **Comunità di San Patrignano**, poi donati ai dipendenti; o attraverso la donazione alla **Scuola Hockey e Pattinaggio Matteo Ricci** impegnata anche nel supporto verso i ragazzi disabili.

L’Azienda rivolge anche la sua attenzione a situazioni emergenziali. Nel 2022 ad esempio ha inviato generi alimentari e di prima necessità alle persone colpite dall’alluvione di Ischia a novembre.

Le attività di FILIPPO BERIO UK e FILIPPO BERIO USA

L’impegno per il sostegno dei territori in cui Salov opera si estende anche al di fuori dei confini italiani grazie alle collaborazioni delle filiali Filippo Berio UK e Filippo Berio USA. La filiale inglese durante l’anno 2022 ha attivato un’iniziativa di sostegno ai senza tetto, aprendo una cucina dalla quale vengono distribuiti pasti gratuiti a tutte le persone in difficoltà (**City Harvest London**). Per coloro che non sono in grado di raggiungere il luogo di distribuzione dei pasti, sono stati organizzati servizi di consegna a domicilio. L’impegno a sostegno di chi ne ha più bisogno è proseguito anche attraverso donazioni dirette ad enti benefici e progetti per la comunità.

Un altro settore di impegno sociale da parte della Filiale è rappresentato dalla collaborazione con l’Università di Reading, un importante ateneo britannico, specializzato nel settore *agri-food*. Al fine di sostenere gli studenti nel completamento del loro percorso universitario è stata elargita una donazione all’ateneo ed è stata finanziata una **borsa di studio “University of Reading AESO Donation Student Hardship Fund”**.

Anche la Filippo Berio USA svolge da sempre progetti di sostegno all’istruzione e, in generale, ai più giovani. Tra i diversi progetti si segnalano il contributo a “**KIDS 360**”, un ente benefico che ha l’obiettivo di fornire a bambini e bambine in difficoltà vestiti, generi alimentari, supporto medico e una valida offerta scolastica; il finanziamento di una borsa di studio a studenti meritevoli per frequentare la **Scuola d’Italia Guglielmo Marconi** e la collaborazione con **Careers through culinary arts program (C-CAP)** (per approfondire, si veda il box di seguito presentato).

Careers through culinary arts program (C-CAP)

C-CAP è un’associazione non-profit americana che ha lo scopo di fornire agli adolescenti meno abbienti un percorso nel mondo dell’educazione gastronomica. Dal 1990 quest’associazione si impegna a promuovere una “**giustizia alimentare e sociale**” facendo dell’equità e dell’inclusione degli strumenti fondamentali per il riscatto di molti ragazzi. A partire dalle scuole medie fino alle scuole superiori C-CAP fornisce un approccio integrato all’occupazione nel settore alimentare tramite stage/apprendistato, tutoraggio e opportunità di lavoro.

Questo progetto straordinario di crescita per giovani talenti ha portato la **Filippo Berio USA**

a voler investire in questa attività, supportando la scuola attraverso la donazione di olio di oliva, pesto, e aceto e supportando gli studenti che vogliono raggiungere i loro sogni, attraverso borse di studio. Per valorizzare fino in fondo il loro processo di apprendimento, ai ragazzi viene data l’opportunità di prendere parte attivamente agli eventi del **brand Filippo Berio**, accrescere la loro professionalità e creare ricette che verranno poi pubblicate sulle pagine social e altri tool di marketing della filiale statunitense.



DONAZIONI DI FILIPPO BERIO UK A CITY HARVEST LONDON

Surplus Food Impact Report

By choosing to provide surplus food to City Harvest, **Filippo Berio** has nourished thousands of people across London experiencing food poverty.

Your donations from 1 July 2022 to 30 June 2023 equal:

2,712 KILOGRAMS
FOOD PROVIDED



to City Harvest London

6,457
MEALS DELIVERED



to charities feeding
their communities

10,306 KILOGRAMS
GHG EMISSIONS PREVENTED



by rescuing food for
human consumption

Thank you for helping us rescue food, people & planet



7 L'ASCOLTO DEI NOSTRI CLIENTI E CONSUMATORI

7.1 Il Marketing per Comunicare

Nel Gruppo Salov l'attenzione e la chiarezza verso il consumatore e il cliente sono da sempre una priorità e coinvolgono tutti gli stakeholder. Come riportato nel Codice Etico dell'Azienda, in essere dal 1° ottobre 2009: **“Salov, nello svolgimento delle sue attività, si è da sempre impegnata nell'applicazione e nell'osservanza di rigorosi principi, distinguendosi per serietà, affidabilità e professionalità. I principi contenuti nel Codice Etico si applicano ai Dipendenti, ai Collaboratori Esterni (consulenti, agenti, prestatori di servizi) e agli altri soggetti che intrattengono rapporti con Salov, e rappresentano un esplicito riferimento nello svolgimento dei propri compiti e funzioni (interni o esterni), nella convinzione che l'etica nella gestione degli affari vada perseguita congiuntamente alla crescita economica dell'impresa, mantenendo saldi i principi espressi nel presente Codice.”**

Ecco perché, con il suo operato, la Società persegue molti degli obiettivi etici dell'Agenda ONU 2030 prestando attenzione alla tutela dei propri clienti e consumatori. Per poter essere vicina alle esigenze e ai gusti dei consumatori finali, Salov si impegna nella costruzione di una relazione continua, adeguando i canali comunicativi a ogni mercato in cui è presente e cercando di integrare il prodotto all'interno della cultura (culinaria e non solo) del consumatore con cui sta dialogando. La comunicazione verso i consumatori è uno dei principali pilastri per la costruzione di un Brand, in Italia, come in qualsiasi altro mercato nel mondo. L'azienda è da sempre impegnata nella valorizzazione dei propri marchi e prodotti, con l'obiettivo di diffondere sempre di più la **cultura dell'Olio di Oliva**, facendone risaltare gli aspetti nutritivi e salutistici, spesso ancora sconosciuti nei mercati in cui opera, soprattutto nelle aree

del mondo più distanti dalle zone di produzione e maggior consumo.

La comunicazione locale, all'estero, nasce sempre come una declinazione della Global Campaign Filippo Berio: un documento strategico elaborato per definire i punti focali della comunicazione del Brand, i suoi Valori e le modalità in cui essi devono essere poi diffusi al consumatore.

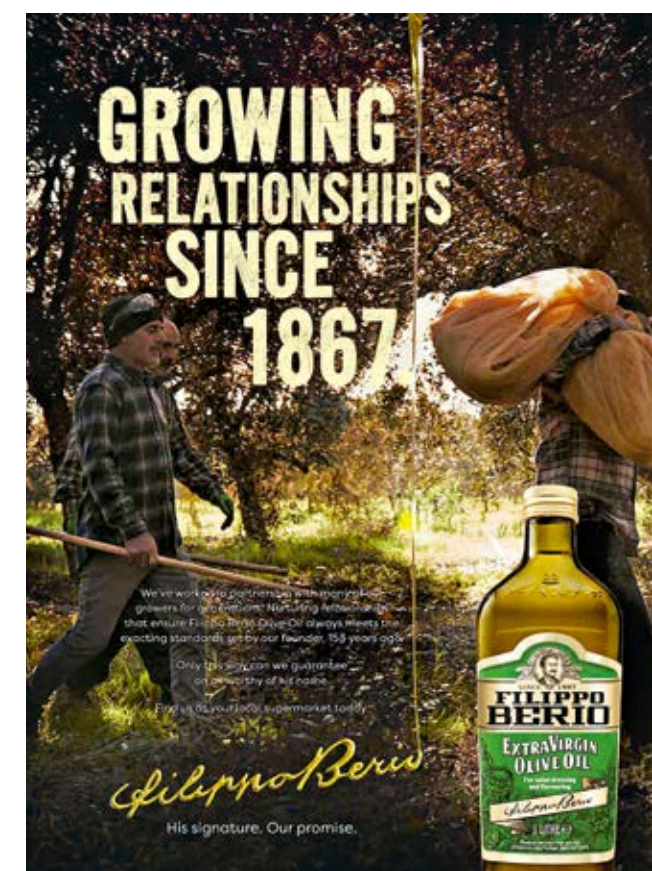
Dalla Global Campaign si sviluppano tutti i materiali e i messaggi con cui il Brand comunica, per rendere univoca la sua essenza e immagine in ogni paese, in un mondo in cui il consumatore è sempre più globale e sempre più esposto a stimoli provenienti da tanti media, nel rispetto delle culture, delle tradizioni e delle esigenze di ogni mercato.

Il Marketing utilizza anche agenzie di comunicazione locali, basate nei paesi in cui spesso la cultura gastronomica è diversa da quella Mediterranea ed il loro ruolo è di comprendere i concetti da presentare ai consumatori, ed esprimerli in maniera chiara, anche a chi non è ancora un utilizzatore continuo o frequente del prodotto, ad esempio utilizzando l'olio di oliva in ricette locali, che originariamente prevedono l'utilizzo di grassi alimentari differenti. Allo stesso modo, il Marketing si avvale di professionisti nell'ambito della Pianificazione Pubblicitaria, nei mercati più importanti, nei quali è possibile utilizzare mass media quali la Televisione, la Stampa, le Affissioni, o, sempre di più, i Canali Digitali ed i Social Media. Grazie ai Social Media, è possibile comunicare in maniera estremamente frequente con i consumatori, e soprattutto è possibile interagire e scambiare informazioni, elemento fondamentale per creare vicinanza al Brand.

Grazie alla collaborazione con esperti e professionisti della comunicazione, con dodici

agenzie di marketing, cinque centri media nel mondo e due agenzie specializzate nel packaging, il Gruppo non solo riesce a trasmettere i suoi valori, ma anche a garantire l'uso del prodotto, dal suo miglior utilizzo fino al suo smaltimento.

Attraverso l'implementazione della *Global Campaign*, Salov declina localmente le tematiche da comunicare, tramite campagne marketing sviluppate su misura per il mercato di riferimento, tenendo in considerazione la cultura, le tradizioni culinarie e le esigenze di consumo degli utilizzatori finali.



ESEMPI DELLA GLOBAL CAMPAIGN FILIPPO BERIO.

Nell'anno 2022, i canali di comunicazione scelti dal Gruppo sono stati molteplici:

- TV (Regno Unito, Brasile, Stati Uniti, Italia, Belgio, Islanda)
- Affissioni e Video Wall (Svizzera, Cina, Bulgaria)



- Stampa sia diretta ai consumatori che al trade (Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Belgio)
- Campagne Digital (Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Cina, Brasile)

Le ricette dell'olio Filippo Berio:

tra tradizione e innovazione

Il Gruppo si impegna costantemente nella formulazione di ricette suddivise per stagionalità, per tipologia di olio, per tipo di cucina, diete specifiche, per costume e storia, seguendo le tradizioni dei vari paesi. Ogni prodotto della gamma Filippo Berio risponde a diverse **necessità nutrizionali e alimentari**. **Qualità, tracciabilità, sostenibilità e innovazione** garantiscono che l'esperienza del consumatore Filippo Berio sia unica e in linea con le diverse tradizioni, pur restando strettamente legata alla natura mediterranea del prodotto.

All'alba del terzo millennio l'olio di oliva rappresenta ancora **un elemento di legame** imprescindibile dai suoi luoghi di origine e di maggior utilizzo. È, per le caratteristiche organolettiche, per l'indiscusso valore nutrizionale, per gli aspetti nutraceutici e per tutti i benefici elencati dalle numerose ricerche scientifiche, **un ingrediente fondamentale** della Dieta Mediterranea e di tutte le diete in generale. Gli aspetti benefici sulla salute, dovuti ai suoi componenti che agiscono su numerosi fattori e funzioni biologiche, si estrinsecano **nell'azione preventiva** su numerose patologie come la prevenzione del diabete, malattie cardiovascolari e neurodegenerative. Non è un caso che l'Olio di Oliva goda di una **posizione privilegiata** all'interno della piramide alimentare.¹



¹ Fonte: Ditano-Vázquez, Paola, et al. "The Fluid Aspect of the Mediterranean Diet in the Prevention and Management of Cardiovascular Disease and Diabetes: The Role of Polyphenol Content in Moderate Consumption of Wine and Olive Oil." *Nutrients*, vol. 11, no. 11, 2019, p. 2833.



I diversi usi dell'Olio di Oliva

Altri usi antichi dell'olio di oliva, non alimentari, si sono mantenuti nel tempo e nel mondo. L'olio infatti è utilizzato in **cosmesi** per produrre prodotti per la **cura del corpo e dei capelli** dato che vanta proprietà **idratanti, emollienti, lenitive ed elasticizzanti**. Una curiosità: Salov fornisce l'olio extra vergine Filippo Berio ad alcuni mercati del Sud-Est asiatico per la produzione del famoso **Kutus Kutus Oil**, realizzato con 69 piante medicinali e utilizzato per massaggi curativi in alcune SPA distribuite soprattutto a Bali.

Questo olio speciale, grazie alle sue caratteristiche, migliora la circolazione **riequilibrando mente e corpo**.



7.2

Salute e sicurezza dei nostri Prodotti

(GRI 416-1, GRI 416-2, GRI 417-1, GRI 417-2, GRI 417-3)

Salov tutela i propri consumatori impegnandosi a rispettare con estrema attenzione le diverse prescrizioni legislative, comunitarie e internazionali, in tema di etichettatura. Inoltre, il Gruppo si impegna a garantire la veridicità delle informazioni e dei *claim* usati, assicurando chiarezza e trasparenza nelle informazioni nutrizionali, nel corretto uso e smaltimento del prodotto e nella comunicazione in generale.

L'attività di controllo della *compliance* delle etichette dei prodotti è in capo all'Ufficio Qualità e all'Ufficio Legale e prevede un iter con numerosi passaggi che includono anche la collaborazione con i partner nei diversi paesi in cui i prodotti sono esportati soprattutto per il controllo incrociato delle diciture in lingua.

In particolare, riguardo alla procedura per la creazione di nuovi prodotti, Salov utilizza il software gestionale che riceve l'*input* da parte dell'area marketing in accordo con l'area commerciale del mercato di riferimento. Il flusso è gestito dal Marketing che si interfaccia e coordina le attività delle altre funzioni coinvolte. Il software, che coinvolge le varie funzioni interessate e in particolare l'area Qualità e Legale, permette in tempo reale di effettuare un'analisi dettagliata delle diverse fasi di creazione del prodotto, individuando il suo stato di avanzamento e la funzione o il reparto che lo sta esaminando in quel preciso momento.

FLUSSO CREAZIONE/ MODIFICA PRODOTTI

MODIFICA MATERIALE PRODOTTI ESISTENTI - SCENARIO 1

1

Gestione della modifica di un materiale che compone già un articolo esistente ad es. tipo olio, bottiglia, etichetta, cartone, ecc.

CREAZIONE NUOVO PRODOTTO SCENARIO 2

2

Creazione di un nuovo prodotto individuando i componenti che esistono già e sono già utilizzati in Azienda.

CREAZIONE NUOVO PRODOTTO SCENARIO 3

3

Creazione di un prodotto valutando uno o più componenti non ancora esistenti e/o non ancora tecnicamente validati in Azienda. Ad es. nuove ricette per prodotti olio o altra category, componente packaging, ecc.

L'Ufficio Legale, composto da un responsabile e due specialisti, è interno all'Azienda ed è costantemente in contatto con studi esterni di fama internazionale, tra cui i più importanti sono: lo Studio Orrick, specializzato nella contrattualistica commerciale/societaria/fiscale/tributaria; lo Studio FTCC Fusi Testa – specializzato in marchi e scritture legali internazionali, lo Studio Siedly Austin – specializzato nella gestione di tematiche transazionali e dei contenziosi.

L'Ufficio Legale collabora internamente e supporta le varie funzioni e aree aziendali nell'aggiornamento e nel recepimento delle novità in tema di normative.

L'Ufficio Qualità sottopone tutte le categorie di prodotto ad analisi rigorose che garantiscono il rispetto delle caratteristiche qualitative e merceologico-legali nonché la sicurezza del prodotto stesso. Inoltre, con l'area marketing, è impegnato a predisporre le etichette in modo che siano semplici e fruibili dai consumatori di tutto il mondo e nelle diverse lingue dei paesi in cui Salov esporta. Tutti i prodotti commercializzati dal gruppo Salov sono sottoposti a valutazione della *compliance* con le normative vigenti inserite sulle etichette con riferimento agli aspetti di approvvigionamento, contenuto, utilizzo sicuro e smaltimento. Nell'anno 2022 non si sono verificati casi di non conformità con impatto negativo sulla sicurezza dei prodotti e sulla salute del consumatore o di non conformità concernenti comunicazioni di marketing. Nel 2022, fino alla data di pubblicazione di questo Report, la Società ha invece registrato 3 casi di non conformità relative alle caratteristiche organolettiche dell'Olio Extra Vergine di Oliva: 2 rilevate in Italia da parte dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari (ICQRF) ed una in Inghilterra da parte di Animal and Plant Health Agency (APHA). Normalmente, queste analisi di verifica sono fatte su bottiglie prelevate dallo scaffale e pertanto il prodotto potrebbe aver subito, dopo l'uscita dallo stabilimento, delle situazioni di stress (esposizione a luce e/o calore) che ne avrebbero compromesso la qualità. In questi casi l'Azienda ricorre contro il provvedimento, ai sensi della normativa vigente, richiedendo una contro-analisi di revisione.

Per quanto concerne le non conformità di prodotto, tra le mansioni svolte dall'Ufficio Qualità vi sono le attività che riguardano la gestione delle richieste provenienti dai consumatori e dai clienti (distributori, GDO, clienti B2B).

Attraverso un **sistema di tracciamento strutturato**, il Gruppo mappa le diverse casistiche che vengono distinte per tipologia di non conformità (imballaggi/olio). La procedura implementata dalla Società si applica integralmente anche ai reclami ed eventuali prescrizioni ricevute da parte delle autorità di controllo.

I reclami ricevuti dal cliente vengono suddivisi in **due categorie**:

1. Reclami legati ad un'insoddisfazione del cliente
2. Reclami che comportano un reso del prodotto inviato al cliente

La gestione dei reclami coinvolge, di volta in volta, funzioni organizzative differenti (Laboratorio, Direttore di Stabilimento, Marketing, Responsabile del Sistema Qualità e Assicurazione Qualità, Ufficio Legale) in grado di valutare le problematiche emerse e le relative cause.

Il procedimento di controllo delle *non compliance* si articola in **diverse fasi**: dopo aver ricevuto il reclamo di prodotto, l'Assicurazione Qualità coinvolge le funzioni competenti che prenderanno parte alla gestione del reclamo. Il reclamo viene preso in carico dalla funzione competente che analizza la circostanza e la cataloga in uno specifico rapporto, numerato e contrassegnato sul registro in cui vengono archiviate tutte le casistiche.



Per maggiori informazioni si guardi la tabella di flusso qui di seguito.

Fasi operative del flusso reclami

N°	DESCRIZIONE FASE
1	L'ufficio Assicurazione Qualità (AQ) riceve il Reclamo e compila il Rapporto di Reclamo
2	L'ufficio AQ individua le Funzioni Competenti (FC) sia interne che esterne, per l'analisi del Reclamo e compila il Registro dei Reclami
3	FC analizza il Reclamo e registra gli esiti delle analisi sul Rapporto di Reclamo
4	L'ufficio AQ individua se ci sono responsabilità per il Reclamo da imputare a Salov
5	In caso affermativo FC e AQ definiscono e attuano le azioni di soluzione registrandole sul Rapporto di Reclamo e implementando l'Azione Correttiva (AC)
6	In caso di responsabilità della FC Esterna, Salov richiede l'AC che FC intende implementare per risolvere la causa
7	In caso negativo (rif. Fase 4), AQ archivia il Rapporto di Reclamo e aggiorna il Registro dei Reclami
8	AQ valuta, con le Funzioni Competenti, l'opportunità di intraprendere <u>comunque</u> un'Azione Correttiva (AC) a maggior tutela dei clienti/consumatori
9	AQ elabora poi i dati inerenti la gestione dei reclami per sviluppare una statistica
10	Il Customer Service/Marketing esegue le indagini di <i>Customer Satisfaction (Indice di riordino)</i>

In generale, il procedimento di ricezione e controllo dei reclami include 2 casistiche:

- **Reclami di prodotto finito** che possono essere veicolati da un consumatore:

- **italiano** che si mette in contatto:
 - direttamente con l'azienda attraverso il servizio di mail **info@salov.com** o **per telefono** con il centralino che poi indirizza il reclamo alla funzione commerciale/customer service preposta che veicola anche la risposta finale al consumatore stesso
 - con il distributore (supermercato) che a sua volta veicola il reclamo all'Azienda attraverso la funzione commerciale/customer service con cui dialoga. La stessa funzione commerciale/customer service risponderà poi al distributore e/o al consumatore finale.

- **estero**, che si mette in contatto con le **Filiali** o **Uffici Commerciali dell'Azienda** o con i **Distributori esterni al Gruppo**. In questo caso sono poi le Filiali stesse o i Distributori a mettersi in contatto con la Casa Madre/ Azienda veicolando sia il reclamo che la risposta interfacciandosi o con i colleghi delle varie funzioni o con la funzione commerciale o di customer service con cui si interfacciano normalmente.
- **Reclami di prodotto sfuso** che arrivano dai clienti B2B, prevalentemente in Italia, che **dialogano direttamente con il Controllo Qualità** (o, più raramente, con la funzione commerciale/customer service che li segue). In questi casi, normalmente il reclamo verte su test ed analisi chimiche e quindi lo scambio diretto tra gli addetti al Controllo Qualità è più facile e diretto.





Il presente report, pubblicato nel mese di settembre 2023, concretizza e riassume l'impegno del Gruppo Salov nei suoi obiettivi di sostenibilità. La **frequenza di rendicontazione** è biennale e il report copre l'intervallo di tempo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 (periodo di rendicontazione annuale, coincidente con quello del Bilancio Consolidato). All'interno del report vengono anche riportati eventi che si riferiscono all'anno 2021 per continuità di racconto con il precedente Report del 2020 e, in tutte le tabelle, vengono riportati dati e valori che misurano 3 anni (2020-2021-2022). Il documento è consultabile e scaricabile dal sito www.salov.com. Per chiarimenti e approfondimenti è possibile inviare una e-mail all'indirizzo info@salov.com o contattare il numero +39 0584 9476.



NOTA METODOLOGICA

(GRI 2-1, GRI 2-2, GRI 2-3, GRI 2-5, GRI 3-1, GRI 3-2, GRI 3-3)

ANALISI DI MATERIALITÀ

Il presente Report di Sostenibilità è stato redatto in conformità con le nuove richieste dello Standard GRI 2021, secondo l'opzione "in accordance".

Il documento finale è stato oggetto di *assurance* esterna eseguita da una società indipendente. I contenuti delle informazioni di Sostenibilità descritte nel "GRI Content Index" del presente documento sono stati definiti sulla base dei risultati dell'analisi di materialità. Nel procedimento dell'analisi di materialità, Salov ha preso in considerazione le nuove disposizioni del *framework* di rendicontazione GRI Standard 2021.

L'Azienda ha condotto un'analisi di materialità, basata sull'identificazione degli impatti effettivi e potenziali generati sull'economia, sull'ambiente, e sulle persone, considerando eventuali violazioni dei diritti umani per quanto concerne gli impatti negativi, e valutando il contributo allo sviluppo sostenibile per quanto riguarda gli impatti positivi.

Nel condurre l'analisi di materialità, sono stati tenuti in considerazione i risultati dello stakeholder engagement interno ed esterno che Salov ha svolto in forma strutturata per la redazione del precedente Report di Sostenibilità. In considerazione del fatto che il contesto non risulta variato, tali risultati sono stati ritenuti validi anche per l'analisi condotta nell'anno 2022.

La valutazione di ciascun impatto positivo ha considerato il contributo diretto e indiretto del Gruppo Salov agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), in linea con l'impegno assunto e tenendo conto degli strumenti gestionali posti in essere per il monitoraggio degli obiettivi prefissati. Per quanto concerne la valutazione degli impatti negativi potenziali, sono state considerate tutte le policy,

procedure e attività messe in atto dall'Azienda per prevenire e mitigare l'impatto negativo identificato. L'attività di prioritizzazione ha consentito all'Azienda di determinare i temi materiali per la rendicontazione. A livello metodologico, i principali impatti negativi e positivi identificati sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, mentre la rilevanza di un impatto negativo effettivo è determinata dalla sua gravità, la rilevanza di un impatto negativo potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto.

In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti:

- 1. Scala di gravità (scale):** quanto è grave l'impatto e il contesto esterno in cui si verifica l'impatto (che include anche il contesto geografico);
- 2. Ambito di applicazione (scope):** quanto è diffuso l'impatto e quanto può essere misurato in termini di impatto sulla catena del valore;
- 3. Carattere di irrimediabilità¹ (irremediable character):** quanto sia difficile rimediare al danno generato dall'impatto.

¹ Il carattere di irrimediabilità viene considerato solamente per la valutazione degli impatti negativi, così come indicato dallo Standard GRI 2021.

Il perimetro di rendicontazione

Il Report di Sostenibilità 2022 risponde ai requisiti richiesti dagli Standard GRI 2021 per il perimetro dell'Azienda Salov S.p.A. All'interno del report, sono inoltre presenti informative non finanziarie applicate anche ad altre entità del Gruppo Salov, da non considerarsi all'interno del perimetro "in accordance" con il GRI. Di seguito viene descritto il perimetro di rendicontazione per ogni Topic Specific Disclosure presente all'interno del Report, con le seguenti specifiche:

- **"Stabilimento produttivo"**, si intende lo stabilimento produttivo di Massarosa, situato in Via Montramito 1600, Massarosa (LU), che comprende anche gli uffici Direzionali e Amministrativi localizzati nella medesima sede;
- **"Villa Filippo Berio"**, si intende la Villa, il suo oliveto ed il suo frantoio situati in via Traversagna 49, Vecchiano (PI);
- **"Uffici di Milano"** si intendono gli Uffici Commerciali e Marketing che si trovano presso il Centro Direzionale Milano 2 - Palazzo Bernini - Strada di Olgia Nuova, Segrate (MI);
- **"Filiali commerciali"** si intendono le controllate estere, ovvero: Filippo Berio USA, LTD; Filippo Berio UK, LTD; OOO Filippo Berio RU; Filippo Berio Do Brasil Alimentos LTD; Filippo Berio (Shanghai) Food Co., LTD.



Società incluse nel perimetro di rendicontazione non finanziaria				
GRI Standard 2021 - Standard specifici	Salov S.p.A. Stabilimento e Uffici Direzionali e Amministrativi	Salov S.p.A. Uffici Commerciali e Marketing	Salov S.p.A. Villa Filippo Berio	Filiali commerciali Filippo Berio UK, LTD; Filippo Berio USA, LTD; OOO Filippo Berio RU; Filippo Berio Do Brasil Alimentos LTD; Filippo Berio (Shanghai) Food Co., LTD
GRI 201 - Performance economica	sì	sì	sì	sì
GRI 204 - Prassi di approvvigionamento	sì	n/r	n/r	n/r
GRI 205 - Anticorruzione	sì	sì	sì	sì
GRI 301 - Materiali	sì	n/r	sì	n/r
GRI 302 - Energia	sì	n/r	n/r	n/r
GRI 303 - Acqua ed effluenti	sì	n/r	n/r	n/r
GRI 304 - Biodiversità	sì	n/r	sì	n/a
GRI 305 - Emissioni	sì	n/r	n/r	n/r
GRI 306 - Rifiuti	sì	n/r	n/r	n/r
GRI 401 - Occupazione	sì	sì	sì	sì
GRI 403 - Salute e sicurezza sul lavoro	sì	sì	sì	sì
GRI 404 - Formazione e istruzione	sì	sì	sì	no
GRI 405 - Diversità e pari opportunità	sì	sì	sì	no
GRI 406 - Non discriminazione	sì	sì	sì	sì
GRI 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva	sì	sì	sì	sì

n/a = non applicabile n/r = non rilevante

GRI Standard 2021 - Standard specifici	Salov S.p.A. Stabilimento e Uffici Direzionali e Amministrativi	Salov S.p.A. Uffici Commerciali e Marketing	Salov S.p.A. Villa Filippo Berio	Filiali commerciali Filippo Berio UK, LTD; Filippo Berio USA, LTD; OOO Filippo Berio RU; Filippo Berio Do Brasil Alimentos LTD; Filippo Berio (Shanghai) Food Co., LTD
GRI 408 - Lavoro minorile	sì	sì	sì	sì
GRI 409 - Lavoro forzato o obbligatorio	sì	sì	sì	sì
GRI 413 - Comunità Locali	sì	n/a	sì	sì
GRI 416 - Salute e sicurezza dei clienti	sì	sì	sì	sì
GRI 417 - Marketing ed etichettatura	sì	sì	sì	sì

n/a = non applicabile

Metodologie di calcolo e assunzioni

Si riportano di seguito le principali metodologie di calcolo e assunzioni utilizzate:

- **Tasso di turnover in entrata/in uscita dei dipendenti:** questo indicatore è dato dal rapporto del numero totale di personale assunto/cessato durante l'anno e il numero totale di dipendenti al 31/12 dell'anno di rendicontazione;
- **Ore medie di formazione pro capite per genere:** questo indicatore è dato dal rapporto del numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti (per genere) e il numero totale di dipendenti (del medesimo genere);
- **Ore medie di formazione pro capite per categoria professionale:** questo indicatore è dato dal rapporto del numero totale di ore di formazione erogate ai dipendenti (per categoria professionale) e il numero totale di dipendenti (della medesima categoria professionale);

- **Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro:** questo indicatore è dato dal rapporto tra il numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 200.000²;
- **Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze:** questo indicatore è dato dal rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 200.000³. In particolare, con il termine "infortunio sul lavoro con gravi conseguenze" si fa riferimento a un infortunio sul lavoro che porta ad un decesso o a un danno da cui il lavoratore non può riprendersi, non si riprende o non è realistico prevedere che si riprenda completamente, tornando allo stato di salute antecedente l'incidente entro sei mesi;
- **Tasso di infortuni sul lavoro registrabili⁴:** questo indicatore è dato dal rapporto tra il numero totale di infortuni sul lavoro registrabili e il numero di ore lavorate, moltiplicato per 200.000⁵;

² Lo Standard GRI richiede all'organizzazione di calcolare i tassi basati su 200.000 o 1.000.000 di ore lavorate. I tassi standardizzati permettono di ottenere comparazioni significative tra le statistiche.

³ Ibid.

⁴ Gli infortuni sono stati calcolati seguendo gli indici di frequenza e gravità dell'INAIL, non considerando gli incidenti in itinere e gli infortuni di aziende esterne.

⁵ Si veda la nota 2.

- **Consumo di combustibile da fonti non rinnovabili:** gas naturale compresso (metano). Per il calcolo dei consumi in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione basati su dati ISPRA, pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MITE) nella "Tabella parametri standard nazionali" aggiornati al 2020, 2021, 2022;
- **Emissioni dirette di GHG (Scope 1):** per il calcolo delle emissioni dirette da consumi di gas metano e gas refrigeranti sono stati utilizzati i fattori di emissione basati su dati ISPRA, pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MITE) nella "Tabella parametri standard nazionali" aggiornati al 2020, 2021, 2022;
- **Consumo di energia elettrica acquistata dalla rete:** per il calcolo dei consumi di energia elettrica in GJ è stato utilizzato il fattore convenzionale (1 MWh pari a 3,6 GJ), proveniente dalla tabella "UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting – Fuel properties" del DEFRA, aggiornata al 2020, 2021 e 2022;
- **Emissioni indirette di GHG (Scope 2 - Location based):** per il calcolo delle emissioni indirette secondo l'approccio Location-based sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nella "Tabella 49 - Principali indicatori socioeconomici ed energetici nel 2019", pubblicata da Terna. Tali fattori di emissione, aggiornati periodicamente, sono stati utilizzati nella loro versione più recente (2020) per calcolare le emissioni indirette nel triennio 2020-2022;
- **Emissioni indirette di GHG (Scope 2 - Market based):** per il calcolo delle emissioni indirette secondo l'approccio Market-based sono stati utilizzati i fattori di emissione riportati nel documento "European Residual Mixes" pubblicato dall'Association of Issuing Bodies (AIB). Tali fattori di emissione, aggiornati annualmente, sono stati utilizzati nelle loro versioni più recenti (2021, 2022) per calcolare le emissioni indirette nel triennio 2020-2022;
- **Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione:** relativamente ai processi e alle società del Gruppo sottoposte a valutazione sul rischio di corruzione, si considerano

valutate le società che hanno adottato il Modello 231 (o simili) e/o effettuato audit; mentre non vengono considerate valutate le società che hanno procedure anticorruzione, similari o equivalenti;

- **Materie prime utilizzate:** rispetto alle informazioni rendicontate sulle materie prime utilizzate, si precisa che i dati presenti nel Capitolo 3 e relativi all'informativa GRI 301-1 "Materiali utilizzati per peso o volume" rispecchiano i valori di acquisto e sono forniti in kg, come da prassi. I dati relativi all'olio venduto sono, invece, comunicati in litri, utilizzando – per ragioni di praticità – un fattore di conversione 1:1.





GRI CONTENT INDEX

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Informative generali						
GRI 2 - Informative Generali (versione 2021)	2-1 Dettagli organizzativi	1.1 Una Storia lunga più di 100 anni				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.1 Una Storia lunga più di 100 anni				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica				
	2-4 Revisione delle informazioni	Content Index				Non si sono verificati restatement rispetto alla precedente rendicontazione.
	2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica				
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.4 I nostri Prodotti; 3.3 I Fornitori di Salov: la nostra stessa Etica				
	2-7 Dipendenti	6.1 Noi siamo Salov				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	6.1 Noi siamo Salov				
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione				
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Content Index				Il CdA non è coinvolto, nella sua interezza, nel processo di approvazione e revisione del Report di Sostenibilità, in quanto tali aspetti sono in capo all'Amministratore Delegato e ad alcuni membri specifici del CdA.

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
GRI 2 - Informative Generali (versione 2021)	2-15 Conflitto d'interesse	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione				
	2-16 Comunicazione delle criticità	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Content Index				I membri del CdA possiedono, ciascuno su tematiche specifiche, conoscenze rispetto a tematiche di sostenibilità, in particolare rispetto ai temi sociali e ambientali. Nel 2022, non sono state attuate misure per ampliare la conoscenza collettiva del più alto organo di governo sulle tematiche di sviluppo sostenibile.
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Content Index				Non sono presenti procedure di valutazione della performance del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	-	tutti	Vincoli di riservatezza	Si tratta di informazioni classificate come "Strettamente riservate".	Per motivi di privacy e tutela delle informazioni, l'Azienda ritiene di non condividere questo dettaglio. Tali informazioni, se pubblicate senza gli opportuni e complessi commenti, potrebbero essere fuorvianti o erroneamente interpretati dai lettori.
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	-	tutti	Vincoli di riservatezza	Si tratta di informazioni classificate come "Strettamente riservate".	Per motivi di privacy e tutela delle informazioni, l'Azienda ritiene di non condividere questo dettaglio. Tali informazioni, se pubblicate senza gli opportuni e complessi commenti, potrebbero essere fuorvianti o erroneamente interpretati dai lettori.
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	-	tutti	Vincoli di riservatezza	Si tratta di informazioni classificate come "Strettamente riservate".	Per motivi di privacy e tutela delle informazioni, l'Azienda ritiene di non condividere questo dettaglio. Tali informazioni, se pubblicate senza gli opportuni e complessi commenti, potrebbero essere fuorvianti o erroneamente interpretati dai lettori.

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
GRI 2 - Informativa Generali (versione 2021)	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	1.7 Analisi di Materialità 1.3 Strategia di Sviluppo verso la Sostenibilità				
	2-23 Impegno in termini di policy	2.3 Gestione dei Rischi				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.3 Gestione dei Rischi				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1.7 Analisi di Materialità				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione				
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione				
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.6 La relazione con i nostri Stakeholder				
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.6 La relazione con i nostri Stakeholder				
	2-30 Contratti collettivi	6.1 Noi siamo Salov				
Temi materiali:						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità				
	3-2 Elenco di temi materiali	1.7 Analisi di Materialità				
	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità				
Tema materiale: Gestione responsabile del business aziendale						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 2.2 Sostenibilità economica				
GRI 201 Performance economica	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	2.2 Sostenibilità economica				
	201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità risultanti dal cambiamento climatico	-	tutti	Informazioni non disponibili/incomplete	Non è stata eseguita un'analisi finalizzata alla rendicontazione, su rischi e opportunità derivanti dal cambiamento climatico che hanno il potenziale di generare cambiamenti significativi nelle operazioni, ricavi o spese.	L'Azienda si impegna, nei prossimi anni, alla realizzazione di un Climate Risk Assessment e/o di attività similari.

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Tema materiale: Gestione responsabile del business aziendale						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 2.2 Sostenibilità economica				
GRI 205 Anticorruzione	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	2.2 Sostenibilità economica				
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	6.3 La Formazione				
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	2.1 Integrità, Trasparenza e Lotta alla Corruzione - FOCUS: le politiche di controllo dei conflitti di interesse				
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
	403-3 Servizi per la salute professionale	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
	403-9 Infortuni sul lavoro	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				
	403-10 Malattia professionale	6.2 Salute e Sicurezza dei nostri Lavoratori				

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Tema: Tutela dell’ambiente e degli ecosistemi						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 5.1 Lotta al cambiamento climatico				
GRI 302 Energia	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	5.1 Lotta al cambiamento climatico				
	302-2 Consumo di energia esterno all'organizzazione	-	tutti	Informazioni non disponibili/ incomplete	Salov non ha ancora predisposto una raccolta dati per il seguente criterio dell'indicatore GRI.	L'Azienda prevede, nei prossimi anni, di realizzare un inventario delle emissioni GHG lungo la value chain.
	302-3 Intensità energetica	5.1 Lotta al cambiamento climatico				
	302-4 Riduzione del consumo di energia	-	tutti	Non applicabile	Salov non ha obiettivi formalizzati di riduzione del consumo di energia.	In questo caso, per “Non applicabile” si intende “Non rendicontabile”, in quanto assenti passaggi propedeutici alla misurazione.
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
GRI 303 Acqua ed effluenti	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
	303-3 Prelievo idrico	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
	303-4 Scarico idrico	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
	303-5 Consumo idrico	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 5.3 Biodiversità in “campo”				

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Tema: Tutela dell’ambiente e degli ecosistemi						
GRI 304 Biodiversità	304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	5.3 Biodiversità in “campo”				
	304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	5.3 Biodiversità in “campo”				
	304-3 Habitat protetti o ripristinati	5.3 Biodiversità in “campo”				
	304-4 Specie dell'elenco di preservazione nazionale e dell'Elenco rosso dell'IUCN con habitat in aree interessate da operazioni	5.3 Biodiversità in “campo”				
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 5.1 Lotta al cambiamento climatico				
GRI 305 Emissioni	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	5.1 Lotta al cambiamento climatico				
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	5.1 Lotta al cambiamento climatico				
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	-	tutti	Informazioni non disponibili/ incomplete	Salov non ha ancora predisposto una raccolta dati per il seguente criterio dell'indicatore GRI.	L'Azienda prevede, nei prossimi anni, di realizzare un inventario delle emissioni GHG lungo la value chain.
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	5.1. Lotta al cambiamento climatico				
	305-5 Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	-	tutti	Non applicabile	Salov non ha obiettivi formalizzati di riduzione del consumo di emissioni di gas a effetto serra.	In questo caso, per “Non applicabile” si intende “Non rendicontabile”, in quanto assenti passaggi propedeutici alla misurazione.
	305-7 Ossidi di azoto (NOx), ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni nell'aria rilevanti	5.1 Lotta al cambiamento climatico				

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Tema: Gestione delle risorse e dei rifiuti prodotti						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 3.4 Il Packaging: prezioso alleato con minor impatto ambientale				
GRI 301 Materiali	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	3.4 Il Packaging: prezioso alleato con minor impatto ambientale				
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	3.4 Il Packaging: prezioso alleato con minor impatto ambientale				
	301-3 Prodotti recuperati e i relativi materiali di confezionamento	Content Index				Nel 2022, non sono state svolte iniziative di recupero dei materiali di prodotto e del relativo packaging.
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
GRI 306 Rifiuti	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
	306-3 Rifiuti generati	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità				
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità	parziale	Informazioni non disponibili/incomplete	Non è stata eseguita una raccolta del dato finalizzata alla rendicontazione di sostenibilità.	Informazione non rendicontata in relazione al punto b e c dell'indicatore.
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	5.2 Acqua, Rifiuti e Riciclabilità; Content Index				Il 100% dei rifiuti pericolosi e non pericolosi rientra nell'operazione "Altre operazioni di smaltimento".

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Tema: Tutela e sviluppo del capitale umano						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 6.1 Noi siamo Salov				
GRI 401 Occupazione	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	6.1 Noi siamo Salov				
	401-2 Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	6.1 Noi siamo Salov				
	401-3 Congedo Parentale	Content Index				Nel 2022, 2 dipendenti maschi hanno avuto diritto al congedo di paternità. Tutti gli aventi diritto hanno usufruito del congedo. I 2 dipendenti, al termine del congedo, sono rientrati al lavoro e a 12 mesi dal congedo risultano ancora dipendenti dell'Azienda. Il tasso di rientro al lavoro è quindi dunque pari al 100%; anche il tasso di retention risulta pari al 100%.
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 6.3 La Formazione				
GRI 404 Formazione e istruzione	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	6.3. La Formazione				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Content Index				Al momento nel Gruppo Salov il processo di valutazione viene organizzato in maniera informale e non strutturata.
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 6.1 Noi siamo Salov				
GRI 405 Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	6.1 Noi siamo Salov				
	405-2 Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	6.1 Noi siamo Salov				

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Tema: Tutela e sviluppo del capitale umano						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 6.1 Noi siamo Salov				
GRI 406 Non discriminazione	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	6.1 Noi siamo Salov				
Tema materiale: Supply chain sostenibile						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità				
GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri ambientali	Content Index			Nell'anno 2022 non è stato eseguito un assessment per valutare i propri fornitori secondo criteri ambientali.	L'Azienda, a fine anno 2022, ha intrapreso un percorso di valutazione dei propri fornitori, tramite elaborazione di questionari ESG da sottoporre, al fine di ottenere una mappatura solida. Nei prossimi anni l'Azienda si impegna ad adottare un processo strutturato di screening ESG sulla propria supply chain.
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità				
GRI 407 - Libertà di associazione e contrattazione collettiva	407-1 Attività e fornitori presso i quali il diritto alla libertà di associazione e di contrattazione collettiva potrebbero essere a rischio	Content Index			Non sono presenti rischi significativi rispetto alle attività dell'Azienda e/o dei suoi fornitori, dal momento che opera e si approvvigiona prevalentemente da Paesi a basso rischio di violazione dei diritti umani.	Le informazioni relative alla disclosure fanno riferimento all'Human Freedom Index 2021 (si veda il seguente link: https://www.fraserinstitute.org/sites/default/files/human-freedom-index-2021-data-tables-figures.xlsx)

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Tema materiale: Supply chain sostenibile						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità				
GRI 408 Lavoro minorile	408-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Content Index			Non sono presenti rischi significativi rispetto alle attività dell'Azienda e/o dei suoi fornitori, dal momento che opera e si approvvigiona prevalentemente da Paesi a basso rischio di violazione dei diritti umani.	Le informazioni relative alla disclosure fanno riferimento all'Human Freedom Index 2021 (si veda il seguente link: https://www.fraserinstitute.org/sites/default/files/human-freedom-index-2021-data-tables-figures.xlsx)
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità				
GRI 409 Lavoro forzato o obbligatorio	409-1 Attività e fornitori che presentano un rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Content Index			Non sono presenti rischi significativi rispetto alle attività dell'Azienda e/o dei suoi fornitori, dal momento che opera e si approvvigiona prevalentemente da Paesi a basso rischio di violazione dei diritti umani.	Le informazioni relative alla disclosure fanno riferimento all'Human Freedom Index 2021 (si veda il seguente link: https://www.fraserinstitute.org/sites/default/files/human-freedom-index-2021-data-tables-figures.xlsx)
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità				

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Tema materiale: Supply chain sostenibile						
GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori	414-1 Nuovi fornitori che sono stati selezionati utilizzando criteri sociali	Content Index			Nell'anno 2022 non è stato eseguito un assessment per valutare i propri fornitori secondo criteri sociali.	L'Azienda, a fine anno 2022, ha intrapreso un percorso di valutazione dei propri fornitori, tramite elaborazione di questionari ESG da sottoporre, al fine di ottenere una mappatura solida. Nei prossimi anni l'Azienda si impegna ad adottare un processo strutturato di screening ESG sulla propria supply chain.
Tema materiale: Ricerca e innovazione						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità				
Tema materiale: Salute e sicurezza del consumatore						
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 7.2 Salute e sicurezza dei nostri Prodotti				
GRI 416 Salute e sicurezza dei clienti	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	7.2 Salute e sicurezza dei nostri Prodotti				
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	7.2 Salute e sicurezza dei nostri Prodotti				
GRI 3 Temi materiali (versione 2021)	3-3 Gestione dei temi materiali	1.7 Analisi di Materialità 7.2 Salute e sicurezza dei nostri Prodotti				
GRI 417 Marketing ed etichettatura	417-1 Requisiti relativi all'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	7.2 Salute e sicurezza dei nostri Prodotti				
	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	7.2 Salute e sicurezza dei nostri Prodotti				
	417-3 Episodi di non conformità concernenti comunicazioni di marketing	7.2 Salute e sicurezza dei nostri Prodotti				

Standard GRI/ altra fonte	Informativa	Ubicazione	Omissione			Note
			Requisito	Ragione	Spiegazione	
Altri Indicatori Non Materiali						
GRI 204 Prassi di approvvigio- namento	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	3.3 I Fornitori di Salov: la nostra stessa Etica				
GRI 413 Comunità Locali	413 - 2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	6.4 Il nostro Territorio				





RELAZIONE DI REVISIONE



SALOV S.P.A.

Dichiarazione di Assurance indipendente
su Report di Sostenibilità 2022

Protocollo n. 1117.23



SGS Italia S.p.A. | Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Italy t + 39 02 739 31 f + 39 02 701 24 630 e sgs.italy@sgs.com www.sgsgroup.it

Membri del gruppo SGS

Sede Legale: Milano – Via Caldera, 21 Cap. Soc. € 2.500.000 i.v. C.F./N. Iscr. Reg. Impr. di Milano 04112680378 P.IVA n. 11370520154
REA MI n. 1463706 Cod. Mecc. n. MI223913 Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS SA



SGS Italia S.p.A. ha ricevuto l'incarico dal Management di Salov S.p.A. (di seguito anche "Salov" o "Organizzazione") di condurre una verifica sul suo Report di Sostenibilità periodo di rendicontazione 2022 ('Report') rispetto ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2021 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards").

La nostra responsabilità nello svolgimento del lavoro commissionatoci, in accordo con le condizioni concordate con l'Organizzazione, è unicamente rivolta al management di Salov.

Questa Dichiarazione di Assurance Indipendente è destinata esclusivamente agli stakeholder di Salov e non è destinata ad essere e non deve essere utilizzata da persone diverse da questi.

RESPONSABILITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PER IL REPORT DI SOSTENIBILITÀ

La responsabilità della redazione del Report di Sostenibilità in conformità alle linee guida "GRI Standards" compete agli amministratori di Salov, così come la definizione degli obiettivi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti.

Compete altresì agli amministratori di Salov l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare, così come l'implementazione e il mantenimento di adeguati processi di gestione e di controllo interno relativi ai dati e alle informazioni presentati nel Report di Sostenibilità.

INDIPENDENZA DEL VERIFICATORE E CONTROLLO DELLA QUALITÀ

SGS Italia S.p.A. dichiara la propria indipendenza da Salov e ritiene che non sussista alcun conflitto di interesse con l'Organizzazione, le sue controllate e le Parti Interessate.

SGS Italia S.p.A. mantiene un sistema di controllo della qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici ed ai principi professionali.

RESPONSABILITÀ DEL VERIFICATORE

La responsabilità di SGS Italia S.p.A. è di esprimere una conclusione sull'affidabilità e l'accuratezza delle informazioni, dati ed asserzioni contenute nel Report di Sostenibilità 2022 e valutarne la conformità ai requisiti di riferimento, nell'ambito dello scopo di verifica di seguito riportato, con l'intento di informare tutte le Parti Interessate.

La verifica ha incluso le seguenti attività, in coerenza con quanto concordato con Salov:

- Analisi, secondo *Limited Assurance Engagement*, delle attività e dei dati legati alla sostenibilità, riconducibili al periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, così come rendicontati nel Report di Sostenibilità;
- Valutazione dei principi di reporting richiamati nei **GRI Standards 2021**.

L'attività è stata svolta secondo i criteri indicati nello standard "*International Standard on Assurance Engagement 3000 (Revised) – Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (ISAE 3000), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board, per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale standard richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del lavoro ai fini di acquisire una sicurezza limitata che il Report non contenga errori significativi.

METODOLOGIA DI VERIFICA

La verifica ha riguardato la valutazione del rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Report, nei quali si articolano i "GRI Standards", e sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività dell'azienda;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Report (analisi di materialità), con riferimento alle modalità di identificazione, in termini di loro priorità, per le diverse categorie di stakeholder e alla validazione interna delle risultanze del processo;

SGS Italia S.p.A. | Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Italy t + 39 02 739 31 f + 39 02 701 24 630 e sgs.italy@sgs.com www.sgsigroup.it

Membr

Sede Legale: Milano – Via Caldera, 21 Cap. Soc. € 2.500.000 i.v. C.F./N. Iscr. Reg. Impr. di Milano 04112680378 P.IVA n. 11370520154
REA MI n. 1463706 Cod. Mecc. n. MI223913 Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS SA



- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Report e analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Report. In particolare, sono state svolte:

- interviste con i referenti aziendali di Salov coinvolti nella gestione operativa degli aspetti riportati nel documento al fine di raccogliere informazioni riguardo il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Report, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Report;
- analisi a campione della documentazione di supporto al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Report.

Il team di verifica è stato scelto sulla base della competenza tecnica, dell'esperienza e della qualifica di ciascun membro, in relazione alle diverse dimensioni valutate.

Le attività di audit sono state effettuate nel mese di maggio-giugno 2023, coinvolgendo diverse funzioni della Società.

Non sono stati oggetto di verifica da parte di SGS le informazioni e i dati di carattere economico e finanziario, parte del Report di Esercizio 2022, inclusi nel Report di Sostenibilità.

CONCLUSIONI

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti all'attenzione di SGS Italia S.p.A. elementi che facciano ritenere che il Report di Sostenibilità 2022 di Salov non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "GRI Standards" - *Global Reporting Initiative* come descritto nel capitolo "Nota Metodologica" del Report.

Milano, 20 giugno 2023

SGS Italia S.p.A.

Viviana Salieri
Knowledge
ESG Manager

Nicolò Cristoni
Knowledge
ESG Project Leader

SGS Italia S.p.A. | Via Caldera, 21 - 20153 Milano - Italy t + 39 02 739 31 f + 39 02 701 24 630 e sgs.italy@sgs.com www.sgsigroup.it

Membr

Sede Legale: Milano – Via Caldera, 21 Cap. Soc. € 2.500.000 i.v. C.F./N. Iscr. Reg. Impr. di Milano 04112680378 P.IVA n. 11370520154
REA MI n. 1463706 Cod. Mecc. n. MI223913 Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di SGS SA

SALOV S.P.A.

SEDE LEGALE

Viale G. Luperini, 807 - 55100 Lucca

DIREZIONE E STABILIMENTO

Via Montramito, 1600 - 55054 Massarosa (Lucca)

Centralino unico +39 0584 9476

UFFICI COMMERCIALI E MARKETING

Centro Direzionale Milano 2 - Palazzo Bernini

Strada di Olgia Nuova

20090 Segrate - Milano

Supporto metodologico:

EY Climate Change & Sustainability

Progetto editoriale e impaginazione:

EY YELLO

Stampa:

L'Artistica Savigliano stampato su carta Fabriano Life riciclata 100%

Questo Report di Sostenibilità è frutto del lavoro di squadra di tutto il gruppo Salov. Un ringraziamento speciale va a tutti i colleghi, collaboratori, clienti e consumatori che con entusiasmo e devozione hanno reso possibile questo traguardo.

Salov ti aspetta su:

WEBSITE

www.salov.com

www.filippoberio.com

www.sagra.it

SOCIAL MEDIA

